urmet

BiBus II ED.

Mod. 1072

DS 1072-021C

LBT 7349

LIBRETTO DI SISTEMA
SYSTEM MANUAL
NOTICE DE SYSTEME
MANUAL DE SISTEMA
SYSTEM-HANDBUCH

ITALIANO

PRESTAZIONI

Adatto per installazioni citofoniche e videocitofoniche di piccole e medie dimensioni, il sistema BiBus II^ ED. è l'ideale sia per la realizzazione di nuovi impianti sia per il rifacimento di quelli esistenti.

Le principali caratteristiche del sistema sono le seguenti:

- La realizzazione degli impianti citofonici è possibile impiegando due soli conduttori non polarizzati.
- È possibile realizzare impianti videocitofonici con l'aggiunta di altri conduttori.
- Il sistema gestisce impianti con postazioni di chiamata a pulsanti e/o moduli di chiamata alfanumerici con repertorio elettronico sia principali che secondari; i codici alfanumerici contengono o prefisso o suffisso letterale con lettere A-J.
- Possibilità di utilizzare moduli di chiamata a tastiera numerica o alfanumerica (con l'aggiunta della tastiera alfabetica dedicata).
- Possibilità di utilizzare pulsantiere Mod. 725 2 file, Kombi e AURA, all'interno delle quali vengono inseriti il posto esterno con digitalizzatore e le eventuali schede di espansione.
- Possibilità di collegare fino a 18 pulsanti sul posto esterno con digitalizzatore. Per un numero di pulsanti maggiore si devono impiegare moduli di espansione connessi al posto esterno mediante cavetto flat. Ad ogni modulo di espansione è possibile connettere un massimo di 16 pulsanti mentre ad ogni posto esterno possono essere collegati fino a 4 moduli di espansione, arrivando così a gestire un totale di 82 pulsanti.
- Il numero massimo di utenti dell'impianto è 250.
- La segretezza della conversazione non richiede l'aggiunta di dispositivi opzionali.
- Il Bibus II^ ED. permette la programmazione da parte dell'installatore dei seguenti tempi di sistema:
  - tempo massimo di attesa sgancio: è il tempo che intercorre tra l'invio di una chiamata da una postazione e lo sgancio del microtelefono sul citofono chiamato; dopo tale periodo di tempo il sistema interrompe la chiamata; è programmabile da 10 a 40 sec.;
  - tempo minimo di conversazione: in impianti con più postazioni di chiamata rappresenta il tempo minimo garantito (programmabile da 10 a 40 sec.) che l'utente ha di conversazione con la postazione chiamante senza che altre chiamate possano interrompere la conversazione in corso;
  - tempo di occupato: in impianti con più postazioni di chiamata indica il tempo durante il quale non è possibile per una postazione esterna effettuare chiamate, in quanto è già in corso una chiamata o una conversazione ad un altro utente da una seconda postazione; pertanto risulta la somma del tempo di attesa sgancio e di quello minimo di conversazione.
- Il tempo massimo di conversazione in assenza di chiamate è max 250 sec.
- Il sistema permette l'attivazione della serratura elettrica collegata al posto esterno o al modulo di chiamata in conversazione; il tempo di attivazione dell'elettroserratura è programmabile e il pilotaggio di quest'ultima è a relè nelle postazioni di chiamata a pulsanti, mentre è a scarica capacitiva con corrente di mantenimento nei moduli di chiamata.
- Nella fase di chiamata il sistema genera toni di cortesia sulla postazione esterna.
- In ogni impianto è possibile collegare un centralino di portineria avente tutte le prestazioni classiche di centralino (ad esempio: modalità di funzionamento giorno, notte o spento, memorizzazione delle chiamate perse, ecc). Nello stesso impianto è inoltre possibile inserire un citofono di portineria che, oltre a svolgere tutte le funzioni di un citofono comfort (fatta eccezione la chiamata a centralino), può ricevere chiamate da altri posti interni.
- Il centralino permette l'attivazione dell'elettroserratura di tutte le postazioni di chiamata, sia con fonia attiva sia senza fonia attiva.
- Possibilità di gestire la chiamata al piano sul citofono o videocitofono con tono differenziato.
- È possibile collegare in parallelo fino a 3 citofoni per utente.
- Possibilità di inserire sui moduli di chiamata fino a 250 nominativi con codice apriporta associato di 4 cifre (senza fascia oraria) e fino a 8 codici apriporta numerici di 4 cifre, disabilitati dal contatto di fascia oraria.
- Possibilità di accensione luci scale tramite decodifica speciale pilotabile da citofoni o centralino.
- Indicazione di porta aperta tramite led sui citofoni.
- Possibilità di interfacciamento a centralino PABX mediante adattatore.
- Il sistema è protetto da disturbi elettromagnetici di tipo statico e impulsivo. Tutti i dispositivi rispondono alla direttiva CE relativamente alla compatibilità elettromagnetica.

Nota: *a differenza del sistema BiBus I^ ED., esiste un codice utente univoco che permette di programmare UNA SOLA VOLTA i citofoni dell'impianto anche in presenza di più postazioni di chiamata. È anche possibile programmare i citofoni da centralino di portineria.*

TIPOLOGIE DI IMPIANTO

Il sistema BIBUS II^ ED. permette la realizzazione dei seguenti tipi di Impianto con postazioni di chiamata principali e secondarie:

- sistemi di chiamata digitale citofonici (con o senza postazioni secondarie).
- sistemi di chiamata digitale videocitofonici (con o senza postazioni secondarie).
- impianti senza distributore video del tipo “Entra-Esci” sulla staffa video.
- impianti con distributori video al piano.
- sistemi di chiamata digitale citofonici o videocitofonici con centralino di portineria e/o citofono di portineria.

Il sistema BiBus II^ ED. permette la realizzazione di impianti fino ad un numero massimo di 12 postazioni di chiamata. Il numero massimo di postazioni secondarie è 10.

Tra le postazioni di chiamata principali e i citofoni con decodifica singola devono essere interposti gli accoppiatori di bus che separano il bus lato pulsantiere principali dal lato citofoni; l’eventuale modulo di chiamata secondario deve essere collegato al bus lato citofoni. Si possono connettere fino a 12 accoppiatori e su ognuno di questi possono essere connessi fino ad un massimo di 50 citofoni (il numero massimo di utenti è comunque 250).

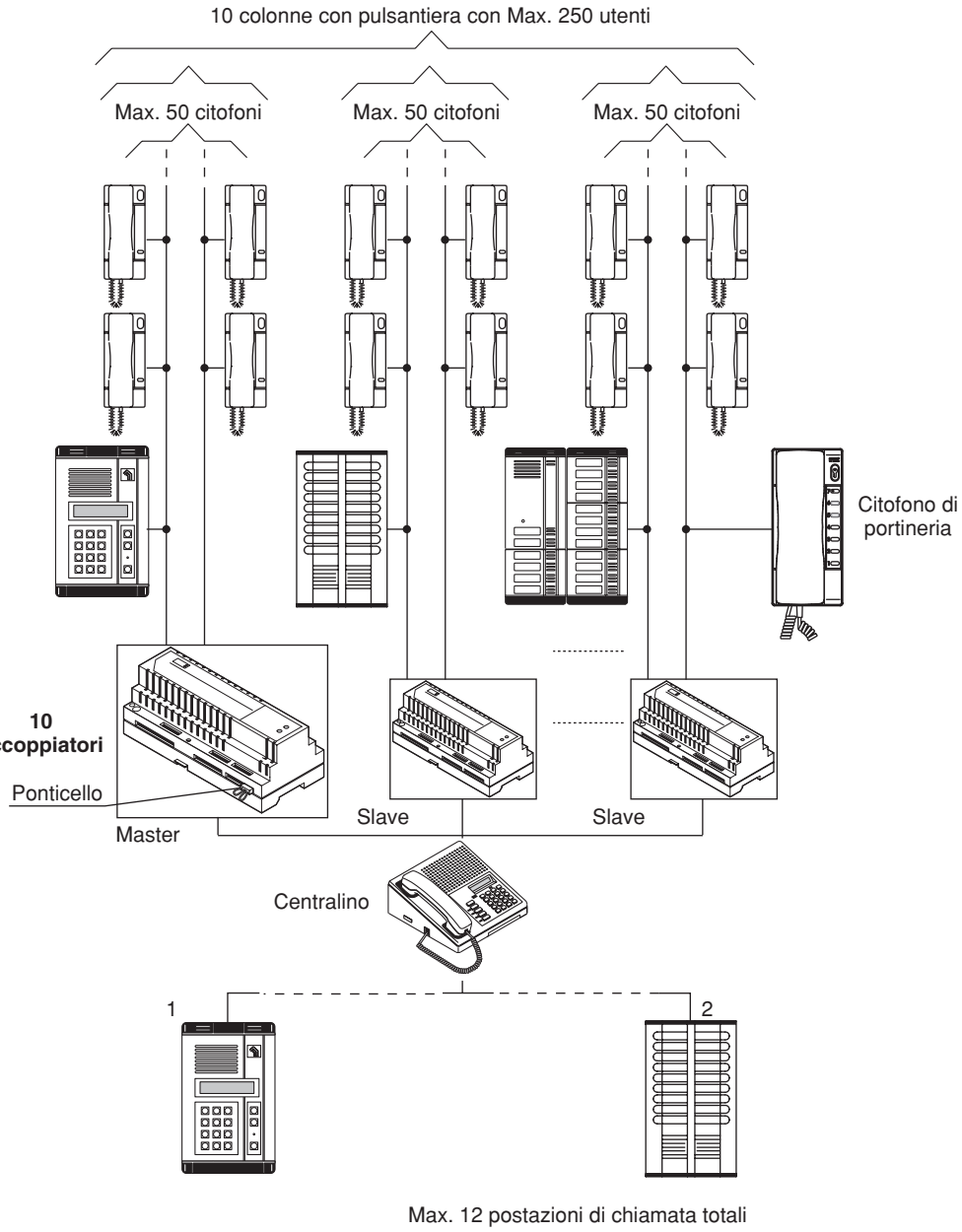
Ogni accoppiatore suddivide il bus lato citofoni in 2 dorsali ed è provvisto di sezionamento nel caso di avaria di una o 2 dorsali.

Nell’impianto deve essere definito (inserendo un ponticello nell’opportuno connettore) un solo accoppiatore Master che provvede ad alimentare il bus lato pulsantiere principali.

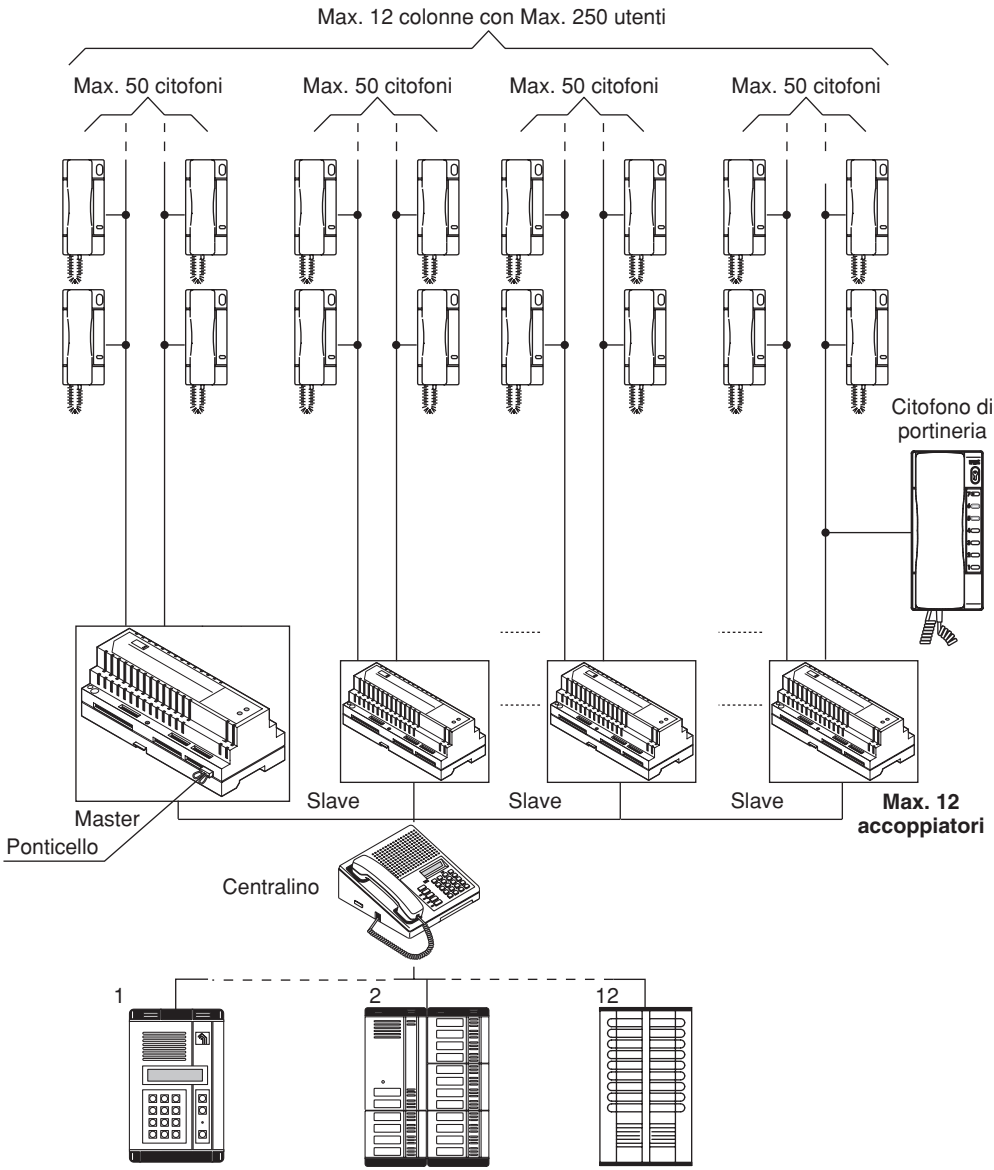
In funzione del numero di postazioni principali, il numero di dispositivi che si possono inserire nell’impianto è il seguente:

N. postazioni principali	N.colonne con postazione secondaria	N. MAX colonne senza postazione secondaria	N.MAX Accoppiatori
1 ÷ 12	0	12	12
1	10	0	10
2	10	0	10
1 ÷ 3	9	3	12
4	8	4	12
5	7	5	12
6	6	6	12
7	5	7	12
8	4	8	12
9	3	9	12
10	2	10	12
11	1	11	12
12	0	12	12

Esempio di impianto con colonne tutte con pulsantiera secondaria

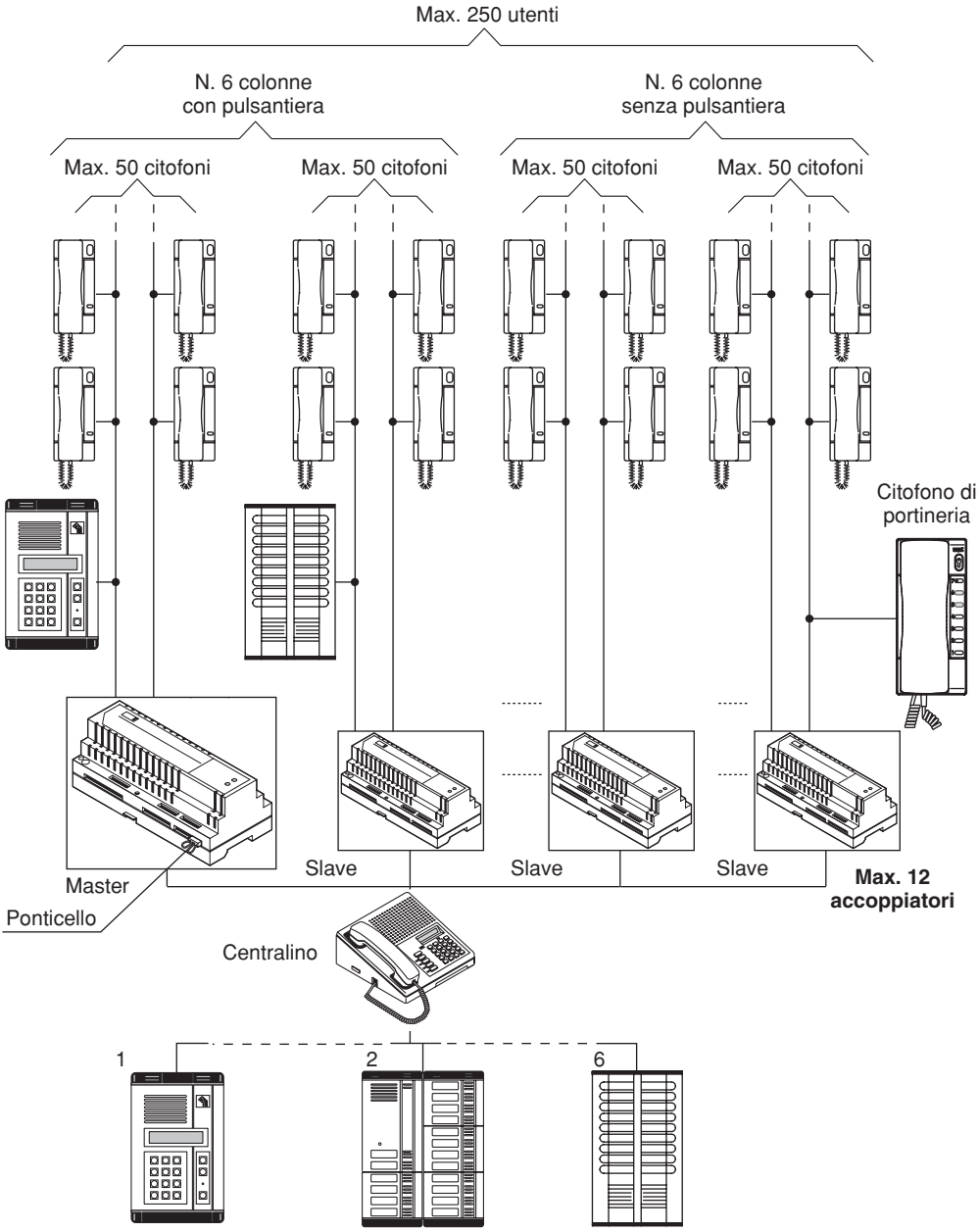


Esempio di impianto con colonne senza pulsantiera secondaria



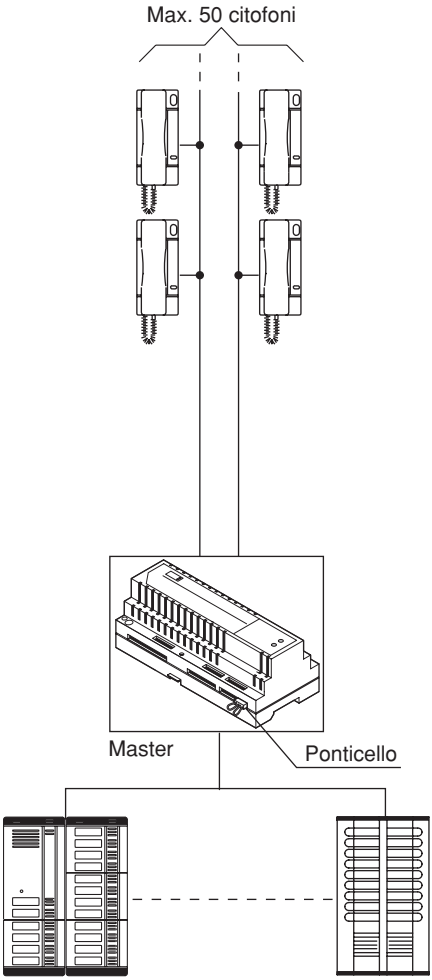
Max. 12 postazioni di chiamata principali

Esempio di impianto con colonne con e senza pulsantiera secondaria



Max. 12 postazioni di chiamata totali

Esempio di impianto monocolonna senza pulsantiera secondaria



PROGRAMMAZIONE DEI POSTI INTERNI

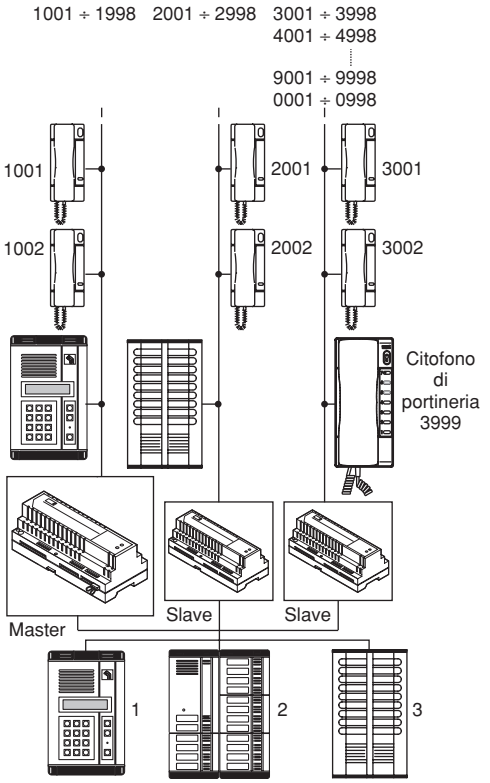
Ad ogni posto interno presente sull'impianto deve essere associato un codice che può essere del tipo:

- numerico (ad es. 1234)
- alfanumerico con suffisso letterale (ad es. 123A)
- alfanumerico con prefisso letterale (ad es. A123)

N.B. *Tutti i codici dei posti interni devono essere dello stesso tipo.*

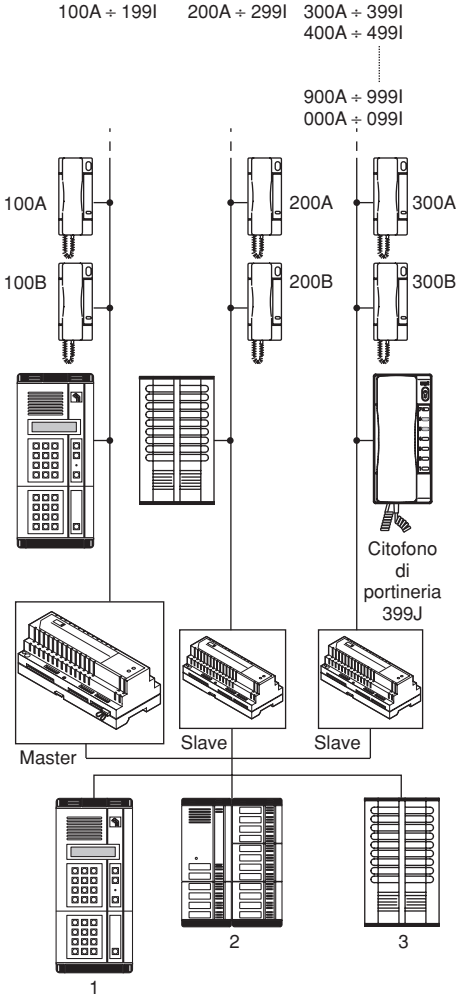
IMPIANTO CON CODICI NUMERICI

Un codice numerico deve essere nella forma Nxxx dove N è un numero compreso tra 0 e 9 che identifica il posto di chiamata secondario da cui dipende il posto interno, e xxx è un numero compreso tra 001 e 998 che identifica il posto interno stesso all'interno del proprio gruppo.
Se nell'impianto è presente un citofono di portineria Sch. 1172/33, questo deve avere codice N999.
Se nell'impianto sono presenti colonne prive di postazione di chiamata secondaria, gli utenti di tali colonne devono avere codice Mxxx dove M non deve essere uguale a nessun identificativo di postazione secondaria (N).



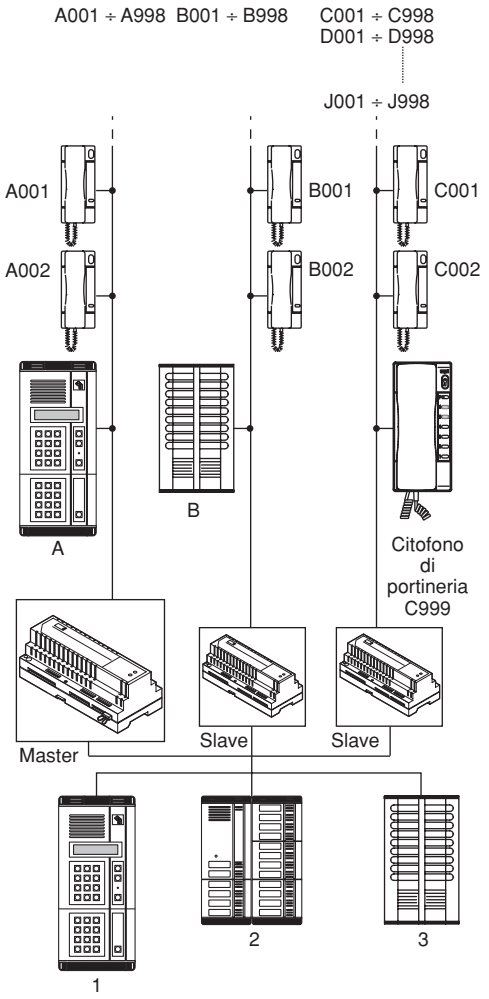
IMPIANTO CON CODICE ALFANUMERICO CON SUFFISSO LETTERALE

Un codice alfanumerico con suffisso letterale deve essere nella forma Nxxx dove N è un numero compreso tra 0 e 9 che identifica il posto di chiamata secondario da cui dipende il posto interno, e xxx è un numero compreso tra 00A e 99I che identifica il posto interno stesso all'interno del proprio gruppo.
Se nell'impianto è presente un citofono di portineria Sch. 1172/33, questo deve avere codice N99J.
Se nell'impianto sono presenti colonne prive di postazione di chiamata secondaria, gli utenti di tali colonne devono avere codice Mxxx dove M non deve essere uguale a nessun identificativo di postazione secondaria (N).



IMPIANTO CON CODICE ALFANUMERICO CON PREFISSO LETTERALE

Un codice alfanumerico con prefisso letterale deve essere nella forma Nxxx dove N è una lettera compresa tra A e J che identifica il posto di chiamata secondario da cui dipende il posto interno, e xxx è un numero compreso tra 001 e 998 che identifica il posto interno stesso all'interno del proprio gruppo.
Se nell'impianto è presente un citofono di portineria Sch. 1172/33, questo deve avere codice N999.
Se nell'impianto sono presenti colonne prive di postazione di chiamata secondaria, gli utenti di tali colonne devono avere codice Mxxx dove M non deve essere uguale a nessun identificativo di postazione secondaria (N).



INSTALLAZIONE

Per la corretta realizzazione dell'impianto occorre tenere conto dei seguenti elementi:
- l'ambiente elettrico circostante;
- il tipo di conduttore e la sezione;
- l'estensione di impianto.

AMBIENTE ELETTRICO CIRCOSTANTE

Eseguire l'impianto rispettando le norme di sicurezza evitando che i conduttori dei bus utilizzati (Bus lato postazioni principali e Bus lato citofoni) transitino vicino a linee di potenza presenti nell'edificio, come ad esempio linee di luci scale, ascensori, o montanti di linea di potenza (230Vac).
Si consiglia in questi casi una distanza di almeno 10 cm.
Se occorre posare cavi in condutture dove sono già presenti linee di potenza, interporre un separatore metallico come di solito usato in telecomunicazioni.

Attenzione: nessuna parte del sistema BiBus II^ ED. deve essere connessa alla terra elettrica.

TIPI DI CONDUTTORI

Il cavo elettrico da usare per le connessioni deve essere del normale cavo unipolare di sezione adeguata e non è concesso l'impiego di cavi multipolari. Il bus lato pulsantiere principali e il bus lato citofoni devono correre in canaline separate; le eventuali dorsali di accoppiatori diversi devono correre in canaline separate tra loro.
Per distanze inferiori a 100 metri tra la postazione di chiamata e l'accoppiatore di bus, oppure tra accoppiatore di bus e il citofono più distante, si può usare per il collegamento dei morsetti L1 e L2 del doppino telefonico avente diametro superiore a 0.6mm (AWG22).

MASSIMA DISTANZA TRA I DISPOSITIVI DELL'IMPIANTO

Le tabelle seguenti riportano le massime lunghezze di collegamento tra i vari moduli del sistema, e le relative sezioni dei conduttori.

Impianti citofonici

Distanza massima (m)	50	100	200	400
Fili L1, L2, ~0, ~12 tra: - Accoppiatore di bus master - Qualunque dispositivo connesso sul lato postazioni principali	0.75mm^2		1.5 mm^2	2,5 mm^2
Fili L1, L2 tra: - Accoppiatore di bus - Posto interno più distante o decodifica speciale	0.75mm^2			
Fili L1, L2, ~0, ~12 tra: - Accoppiatore di bus - Postazione secondaria	0.75mm^2		1.5 mm^2	
Fili SE1, SE2 tra: - Modulo di chiamata - Elettroserratura	1.5 mm^2			
Fili ~0 e ~12 tra: - Accoppiatore di bus - Elettroserratura connessa a posto esterno con digitalizzatore	0.75mm^2		1.5 mm^2	2,5 mm^2

Nota: *nel caso di utilizzo del trasformatore 9000/230 (per conduttori ~0 e ~12) valgono le stesse sezioni riportate in tabella.*

MASSIMA ESTENSIONE DELL'IMPIANTO

La sommatoria di tutte le tratte del Bus lato postazioni principali deve essere inferiore a 800 metri; la sommatoria di tutte le tratte dei Bus dei citofoni di un accoppiatore deve essere inferiore a 800 metri.

ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Dare tensione all'impianto e verificare che i led presenti su ogni accoppiatore siano accesi; se questa condizione è soddisfatta si potrà ora procedere ai passi successivi. Un eventuale led spento dell'accoppiatore di bus, identifica una anomalia sulla relativa dorsale dei posti interni.

Nota: *l'accoppiatore tenta di riattivare la dorsale in anomalia circa ogni minuto, fino ad un massimo di 10 tentativi; oltre i 10 tentativi la dorsale in avaria viene esclusa definitivamente. Per ripristinarla occorre togliere tensione all'accoppiatore, eliminare il difetto della dorsale, e quindi rialimentare l'accoppiatore.*

Procedere con la programmazione dei dispositivi nel seguente ordine:
1. Programmare, una per volta, le postazioni di chiamata **facendo particolare attenzione alla configurazione del tipo di impianto (I^ ED. / II^ ED.) e al tipo di postazione (principale/ secondaria).**

2. Nel caso di postazione a pulsanti, programmare i codici utente nei pulsanti di chiamata.
3. Programmare i citofoni e, se presenti, i dispositivi di adattamento per PABX da una qualsiasi postazione di chiamata.
4. Effettuare il collaudo delle colonne facendo le chiamate dalle relative postazioni secondarie.
5. Effettuare il collaudo delle postazioni principali facendo almeno una chiamata su ogni colonna.
6. Se presente, programmare il centralino ed effettuare il collaudo del centralino verificandone il servizio di portineria.
7. Se presenti, programmare le decodifiche speciali e verificarne il funzionamento.

Nota: ***l'accoppiatore 1072/24 non necessita di programmazioni; i citofoni, le interfacce per PABX e le decodifiche speciali non necessitano di programmazione del tipo di impianto (I^ ED. o II^ ED.), perché lo autoapprendono direttamente sull'impianto.***

RISOLUZIONE DEI PRINCIPALI GUASTI/MALFUNZIONAMENTI PRESENTI SULL'IMPIANTO

1) Mancanza dell'accensione di uno o più led di segnalazione sull'Accoppiatore di Bus (Sch. 1072/24)
Presenza di un corto circuito sulla corrispondente dorsale citofonica dall'accoppiatore di Bus.

2) Lettura della seguente segnalazione sul display del Modulo di Chiamata principale o del Centralino: "MANCANZA DI COLLEGAMENTO".
Presenza di un corto circuito sul bus lato pulsantiere (L1, L2), oppure mancanza della predisposizione come "Master" di uno solo degli accoppiatori di Bus.

3) Non funzionamento del posto esterno con digitalizzatore principale (es. mancanza del tono di cortesia in seguito all'azionamento di un tasto di chiamata).
Presenza di un corto circuito sul bus lato pulsantiere (L1, L2), oppure mancanza della predisposizione come "Master" di uno solo degli accoppiatori di Bus.

4) Installazione di citofoni
I Citofoni 1172/31 e 1172/32 si autoconfigurano sull'impianto per il funzionamento in I^ o II^ ED. Prima di installare un citofono su un impianto BiBus di II^ ED., è necessario, per una corretta sincronizzazione dell'impianto, disalimentare l'accoppiatore relativo alla colonna del citofono, alimentarlo nuovamente e programmare il citofono sostituito. Alternativamente, è possibile installare il citofono ad impianto alimentato, ma, dopo averlo programmato, è necessario effettuare almeno una chiamata da posto di chiamata o centralino dell'impianto affinché l'autoconfigurazione avvenga correttamente.
Se l'impianto è di I^ ED. l'autoconfigurazione avviene all'accensione. Dopo l'installazione programmare il citofono.

POSSIBILI ANOMALIE IN CASO DI ERRATA PROGRAMMAZIONE IN UN IMPIANTO BIBUS II^ ED.

Programmazione errata	Effetto
Postazione di chiamata principale programmata in I^ ED.	I citofoni chiamati da tale postazione squillano solo se programmati da tale postazione ma non c'è fonia.
Postazione di chiamata secondaria programmata in I^ ED.	I citofoni chiamati da tale postazione squillano solo se programmati da tale postazione ma la fonia è attenuata con possibile Larsen.
Centralino programmato in I^ ED.	Il centralino non riceve chiamate dalle postazioni di chiamata e dai citofoni.
Postazione di chiamata principale programmata come secondaria.	I citofoni chiamati da tale postazione squillano ma non c'è fonia e non si apre la porta; sulla chiamata da tale postazione, gli altri principali non vanno in occupato.
Postazione di chiamata secondaria programmata come principale.	Da tale postazione è possibile chiamare anche citofoni di altre colonne ma in tal caso non c'è fonia; sulla chiamata da tale postazione, i principali vanno in occupato.
Citofono programmato con codice non appartenente alla colonna (esempio: citofono 1001 in colonna 2).	Non può essere chiamato dal secondario di colonna (esempio: 1001 non può essere chiamato dal secondario 2); può essere chiamato da uno dei secondari di altre colonne, ma non c'è fonia e non si apre la porta (esempio: 1001 in colonna 2 può essere chiamato dal secondario 1).

ACCOPPIATORE DI BUS CON TRASFORMATORE Sch. 1072/24

PRESTAZIONI

- Alimenta il bus 2 conduttori lato pulsantiere principali: massimo 12 postazioni + 1 centralino.
- Il bus lato citofoni è definito 'colonna' ed è diviso su 2 dorsali; le 2 dorsali sono tra loro equivalenti ma possono essere sezionate singolarmente in caso di guasto; il sezionamento è indicato da 2 led corrispondenti alle dorsali.
- Alimenta la colonna (2 dorsali a 2 conduttori): max 50 citofoni + 1 pulsantiera secondaria; se c'è la prestazione di led porta aperta, è possibile connettere massimo 30 citofoni + 1 pulsantiera secondaria. In ogni caso, non è possibile utilizzare l'artificio di mettere un'ulteriore accoppiatore per aumentare il numero di citofoni in colonna se questa è dotata di posto di chiamata secondario.
- Ripete i dati tra i due bus.
- Fornisce l'impedenza di linea bus lato pulsantiere principali e bus lato citofoni per permettere la modulazione audio.
- Fornisce la corrente necessaria per l'emissione della chiamata citofonica e la chiamata al piano.
- Accoppia la fonia dei due bus.
- Alimentatore per elettroserratura o retroilluminazione cartellini.
- Dotato di un relé a bassa tensione per pilotaggio "luci scale".
- Dotato di comando per l'alimentatore video VOP (1074/20).

DESCRIZIONE MORSETTI, CONFIGURAZIONI E VISUALIZZAZIONI

B1: Led dorsale 1 funzionante.
B2: Led dorsale 1 funzionante.
M/S: Connettore per tappo di configurazione Master/Slave.
L1, L2: Collegamento al bus lato puls. principali.
B1A, B1B: Collegamento alla dorsale n°1 della colonna.
B2A, B2B: Collegamento alla dorsale n°2 della colonna.

0, ~230: Alimentazione di rete.
~0, ~12: Può alimentare alternativamente:
- 1 modulo di chiamata 1072/12;
- 1 centralino di portineria 1072/41;
- 1 elettroserratura (vedi caratteristiche tecniche);
- lampade o led di retroilluminazione cartellini (vedi caratteristiche tecniche).

C, NA, NC: Scambio relé "luci scale".
CM, GND: Comando per 1074/20.

CARATTERISTICHE TECNICHE

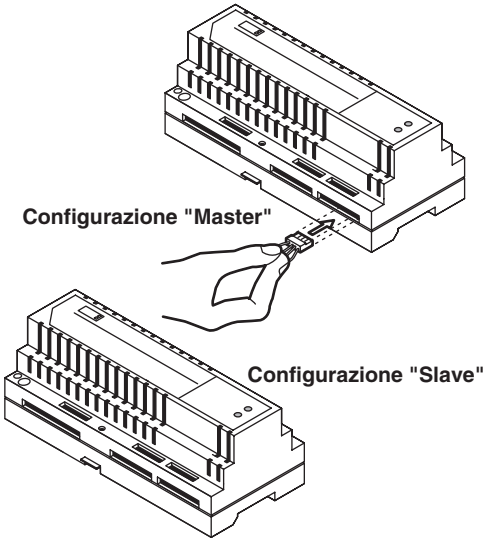
Alimentazione:	230 Vca ± 10% 50Hz
Potenza:	37 VA
L1, L2:	22 Vdc 120 mA
B1A, B1B:	22 Vdc 60 mA
B2A, B2B:	22 Vdc 60 mA
~0, ~12:	12 Vca 1,1 A
Contatti relé:	24 Vdc 1,2 A - 24 Vca 1,2 A
Protezione:	PTC (1)
Temperatura:	-5°C + 40°C
Dimensioni LxHxP	216 x 90 x 75 mm (12 Moduli su BARRA DIN EN 43870)

(1) In caso di intervento del PTC in seguito ad un sovraccarico o a un corto circuito, per il ripristino dell'accoppiatore togliere tensione di rete per almeno 60 secondi.

INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

Installare l'accoppiatore in un luogo asciutto.
Le fessure devono rimanere aperte per non surriscaldare l'apparecchio. Non installare l'accoppiatore vicino ad apparati che generano forti campi magnetici.
Il dispositivo può essere montato su barra DIN EN 43870 (12 moduli).

L'accoppiatore esce di fabbrica configurato come slave; per predisporre l'accoppiatore come master occorre inserire l'apposito tappo fornito a corredo. In ogni impianto, un solo accoppiatore deve essere configurato come master; tutti gli altri accoppiatori devono essere predisposti come slave.



Ad ogni accoppiatore è possibile collegare un numero massimo di citofoni (compresi eventuali citofoni in parallelo) pari a 50, suddivisibili in 2 dorsali.
La suddivisione delle dorsali è utile poiché, in caso di avaria di una dorsale (Bus dorsale in corto circuito oppure citofono difettoso), quest'ultima viene esclusa dall'impianto permettendo alle altre dorsali di continuare a funzionare normalmente.

RELÉ PER PILOTAGGIO LUCI SCALE

L'accoppiatore è dotato di un relé con contatti a bassa tensione pilotato per 1 secondo in seguito ai seguenti eventi:

- pressione di un pulsante "luci scale" di qualsiasi citofono connesso alle sue dorsali;
- pressione del pulsante "luci scale" del posto esterno secondario connesso alle sue dorsali;
- pressione del pulsante "luci scale" di qualsiasi posto esterno principale (solo con digitalizzatore);
- pressione del tasto F1 del centralino di portineria.

RICERCA GUASTI

L'accoppiatore di bus è provvisto di 2 led che indicano lo stato della relativa dorsale dei citofoni. La mancata accensione di uno o più led di segnalazione sull'accoppiatore indica un cortocircuito sulla corrispondente dorsale citofonica.

CITOFONO BASE Sch. 1172/31, COMFORT Sch. 1172/32

PRESTAZIONI

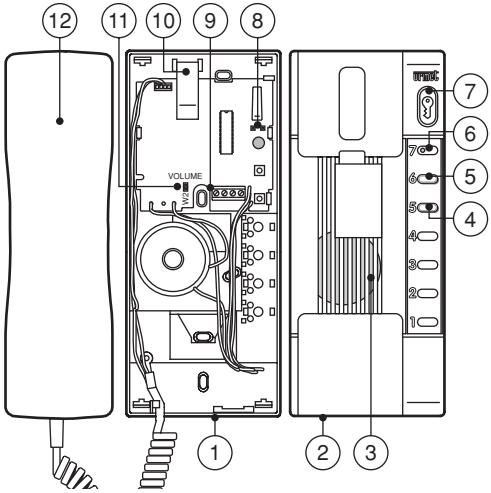
- Riconoscimento automatico del tipo di impianto I^ o II^ ED.
- Segreto di conversazione (decodifica singola integrata).
- Chiamata citofonica bitonale.
- Chiamata al piano bitonale differenziata dalla chiamata citofonica.
- Altoparlante supplementare per chiamata al piano e chiamata citofonica.
- Tasto apriporta.
- Tasto accensione luci scale.
- Tasto per chiamata a centralino.
- Uscita per pilotaggio staffa video.
- Segnalazione visiva di chiamata in corso.
- Indicazione di porta aperta (se attivo il servizio).
- Selezione del volume della chiamata citofonica e di quella al piano a due posizioni: in fase di installazione è possibile scegliere il livello sonoro basso/alto (solo 1172/31).

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL 1172/32

- Regolazione esterna del volume di chiamata a due posizioni.
- Funzione di esclusione dello squillo (mute) con indicazione visiva sul led (lampeggio lenti).
- Comando per soneria supplementare 1072/59.
- Tasto supplementare ausiliario.

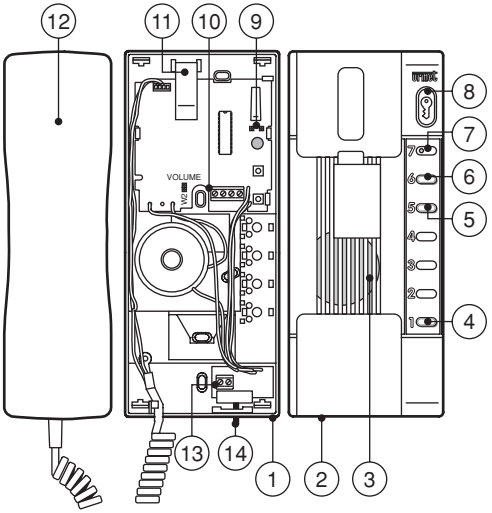
STRUTTURA

Il citofono base è così composto:



1 Base
2 Cappa
3 Sfogo per altoparlante di chiamata
4 Tasto di chiamata a portiere
5 Tasto luci scale
6 Led porta aperta
7 Tasto apriporta
8 Ponticello per ripristino dati default (W1)
9 Morsettiera
10 Leva gancio
11 Ponticello regolazione volume (ponticello inserito=volume alto)
12 Microtelefono

Il citofono comfort è così composto:



1 Base
2 Cappa
3 Sfogo per altoparlante di chiamata
4 Tasto ausiliario
5 Tasto di chiamata a portiere
6 Tasto luci scale
7 Led porta aperta
8 Tasto apriporta
9 Ponticello per ripristino dati default (W1)
10 Morsettiera
11 Leva gancio
12 Microtelefono
13 Morsetti di collegamento soneria supplementare
14 Regolazione volume/mute

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

L1: connessione al bus non polarizzato
L2: connessione al bus non polarizzato
C1: ingresso pulsante di chiamata al piano
C2: ingresso pulsante di chiamata al piano
S+: positivo comando soneria supplementare (solo 1172/32)
S-: negativo comando soneria supplementare (solo 1172/32)

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo a riposo:	1.6mA max
Consumo in fonia attiva:	40mA max
Temperatura di funzionamento:	-5 +45°C
Umidità:	90% UR a 30°C
Pilotaggio soneria supplementare (solo 1172/32):	V max=30Vdc I max=40mAdc

PROGRAMMAZIONE

Per la programmazione, fare riferimento al capitolo programmazione del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19A o 1072/5.

CANCELLAZIONE TOTALE DEI DATI DEL CITOFONO

È possibile cancellare tutti i dati di programmazione che sono stati memorizzati.
Per attivare la funzione di cancellazione occorre:
- aprire la cappa del citofono
- premere il pulsante apriporta e tenendolo premuto cortocircuitare i due contatti del ponticello 'W1'; l'avvenuto azzeramento verrà confermato da 2 bip di cortesia.

FUNZIONAMENTO

Il citofono emette due diversi tipi di note a seconda che sia chiamato da una postazione esterna o dal pulsante al piano; in entrambi i casi il led lampeggia a conferma visiva.
Quando il led è acceso fisso, sta a significare che una o più delle porte di ingresso principali o la porta del secondario di propria pertinenza è aperta (solo se il servizio è attivato).
Il tasto apriporta permette l'attivazione della elettroserratura, ed ha effetto nei seguenti casi:
- per tutto il tempo di conversazione;
- senza sganciare il microtelefono, per tutto il tempo di attesa sgancio programmato sul sistema.

Negli impianti con citofono di portineria o centralino, è possibile inoltrare una chiamata al portiere. Il comportamento è differente nel caso di impianto di I^ o II^ ED.

Chiamata al portiere in impianti di II^ ED. con centralino di portineria.
Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il centralino è spento, non si ha alcun riscontro; se il centralino è acceso, viene inviata la richiesta, e il citofono emette un beep di conferma. A questo punto, si possono avere due casi:
1 il centralino risponde entro 10s e la linea citofonica è libera: si entra in comunicazione con il centralino;
2 il centralino non risponde entro 10s o la linea citofonica non è libera: allo scadere dei 10s, il centralino memorizza la chiamata e si ha un lampeggio del led sul citofono. Riagganciare il microtelefono ed attendere la richiamata del centralinista.

Chiamata al portiere in impianti di II^ ED. con citofono di portineria.
Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il citofono di portineria non è libero, non si ha alcun riscontro; se è libero, viene inviata la richiesta e il citofono emette un beep di conferma. A questo punto, si possono avere due casi:
1 il portiere risponde entro 10s e la linea citofonica è libera: si entra in comunicazione con il citofono di portineria;
2 il portiere non risponde entro 10s, o la linea è occupata: allo scadere dei 10s, si ha un lampeggio del led sul citofono. Riagganciare il microtelefono e effettuare una nuova chiamata più tardi.

Chiamata al portiere in impianti di I^ ED. con centralino o citofono di portineria.
Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il centralino è spento, non si ha alcun riscontro; se il centralino è acceso, si possono avere due casi:
1 la linea citofonica è libera: viene inviata la richiesta, e vengono generati 2 beep con lampeggio del led; quando il portiere risponde, si entra in comunicazione con esso;
2 la linea citofonica è occupata: non viene inviata la richiesta, ed il citofono non emette alcuna nota di conferma e non vi è nessun lampeggio del led; riagganciare il microtelefono e riprovare in un secondo tempo.

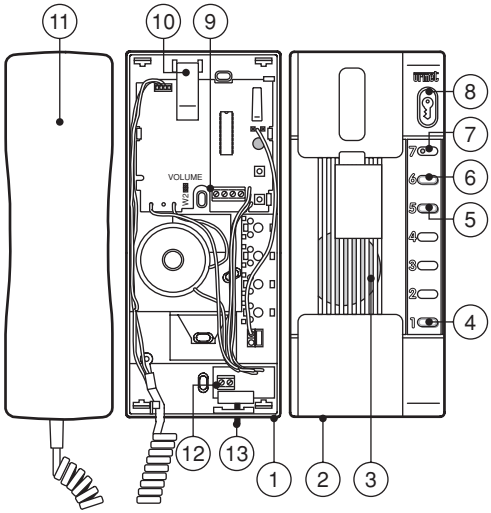
CITOFONO CON SONERIE MULTIPLE E MUTE Sch. 1172/35

PRESTAZIONI

- Funzionamento in soli impianti di II^ ED.
- Segreto di conversazione (decodifica singola integrata).
- Possibilità di scelta del tono di chiamata citofonica tra 6 sonerie.
- Possibilità di scelta del tono di chiamata citofonica al piano tra 6 sonerie.
- Altoparlante supplementare per chiamata al piano e chiamata citofonica.
- Tasto apriporta.
- Tasto accensione luci scale.
- Tasto per chiamata a centralino.
- Uscita per pilotaggio staffa video.
- Segnalazione visiva di chiamata in corso.
- Indicazione di porta aperta (se attivo il servizio).
- Funzione “apriporta automatico”.
- Regolazione esterna del volume di chiamata a due posizioni.
- Funzione di esclusione dello squillo (mute) con indicazione visiva sul led (lampeggio lento).
- Comando per soneria supplementare 1072/59.
- Tasto funzione per configurazione.

STRUTTURA

Il citofono con sonerie multiple è così composto:



1 Base
2 Cappa
3 Sfogo per altoparlante di chiamata
4 Tasto funzione per configurazione

5 Tasto di chiamata a portiere
6 Tasto luci scale
7 Led porta aperta
8 Tasto apriporta
9 Morsettiera
10 Leva gancio
11 Microtelefono
12 Morsetti di collegamento soneria supplementare
13 Regolazione volume/mute

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

L1: connessione al bus non polarizzato
L2: connessione al bus non polarizzato
C1: ingresso pulsante di chiamata al piano
C2: ingresso pulsante di chiamata al piano
S+: positivo comando soneria supplementare
S-: negativo comando soneria supplementare

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo a riposo:	1.6mA max
Consumo in fonia attiva:	40mA max
Temperatura di funzionamento:	-5 +45°C
Umidità:	90% UR a 30°C
Pilotaggio soneria supplementare:	V max=30Vdc I max=40mAdc

PROGRAMMAZIONE

Per la programmazione, fare riferimento al capitolo programmazione del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19A o 1072/5.

NOTA: *se i citofoni non sono mai stati programmati e l'impianto è predisposto con la prestazione di chiamata al piano, è possibile programmarli senza entrare negli appartamenti nel modo seguente:*

a) effettuare la prenotazione dei citofoni sulla postazione di chiamata come di consueto e recarsi presso il primo utente prenotato;

b) premere il pulsante di chiamata al piano; il citofono emette il tono di conferma di avvenuta programmazione;

c) attendere 5 secondi e ripremere il pulsante di chiamata al piano; il citofono, se è stato programmato, emette il tono di chiamata al piano;

d) recarsi presso gli altri utenti e ripetere dal punto b).

FUNZIONAMENTO

Il citofono può emettere 6 diversi tipi di note di chiamata; in tutti i casi il led lampeggia a conferma visiva.
Quando il led è acceso fisso, sta a significare che una o più delle porte di ingresso principali o la porta del secondario di propria pertinenza è aperta (solo se il servizio è attivato).
Il tasto apriporta permette l'attivazione della elettroserratura, ed ha effetto nei seguenti casi:
- per tutto il tempo di conversazione;
- senza sganciare il microtelefono, per tutto il tempo di attesa sgancio programmato sul sistema.

Negli impianti con citofono di portineria o centralino, è possibile inoltrare una chiamata al portiere.

Chiamata al portiere in impianti di II^ ED. con centralino di portineria.
Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il centralino è spento, non si ha alcun riscontro; se il centralino è acceso, viene inviata la richiesta, e il citofono emette un beep di conferma. A questo punto, si possono avere due casi:
1 il centralino risponde entro 10s e la linea citofonica è libera: si entra in comunicazione con il centralino;
2 il centralino non risponde entro 10s o la linea citofonica non è libera: allo scadere dei 10s, il centralino memorizza la chiamata e si ha un lampeggio del led sul citofono. Riagganciare il microtelefono ed attendere la richiamata del centralinista.

Chiamata al portiere in impianti di II^ ED. con citofono di portineria.
Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il citofono di portineria non è libero, non si ha alcun riscontro; se è libero, viene inviata la richiesta e il citofono emette un beep di conferma. A questo punto, si possono avere due casi:
1 il portiere risponde entro 10s e la linea citofonica è libera: si entra in comunicazione con il citofono di portineria;
2 il portiere non risponde entro 10s, o la linea è occupata: allo scadere dei 10s, si ha un lampeggio del led sul citofono. Riagganciare il microtelefono e effettuare una nuova chiamata più tardi.

Scelta del tipo di chiamata
Il citofono è dotato di 6 note di chiamata bitonali della durata 3s. L'utente può scegliere tra queste la nota di chiamata citofonica e la nota di chiamata al piano nel modo seguente:
Chiamata citofonica: tenendo premuto il tasto funzione di configurazione, ad ogni pressione del tasto "luci scale" il citofono emette a rotazione i 6 suoni diversi; una volta individuata la soneria desiderata è sufficiente rilasciare il tasto di configurazione.

Chiamata al piano: tenendo premuto il tasto funzione di configurazione, ad ogni pressione del tasto di chiamata a centralino citofonico emette a rotazione i 6 suoni diversi; una volta individuata la soneria desiderata è sufficiente rilasciare il tasto di configurazione.

Apriporta automatico
La prestazione consente l'apertura automatica della porta in seguito ad una chiamata.
Questa prestazione si abilita e disabilita tenendo premuto il tasto funzione di configurazione e pigiando il tasto apriporta; ad ogni pressione del tasto apriporta si attiva o disattiva e viene emesso un tono di conferma con lampeggio del led. La prestazione inserita è indicata da un lampeggio veloce del led.

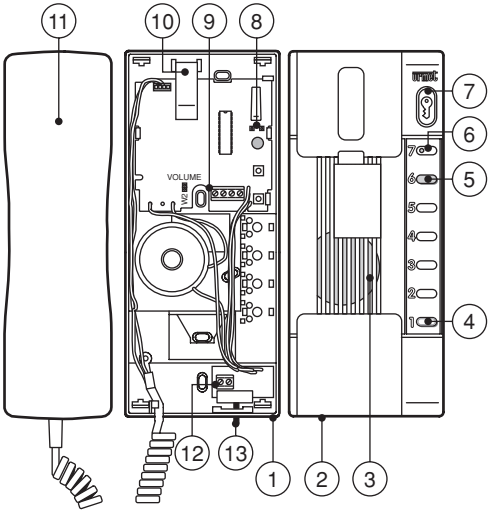
CITOFONO DI PORTINERIA Sch. 1172/33

PRESTAZIONI

- Funzionamento in soli impianti di II^ ED. (per la sostituzione di un pezzo in vecchi impianti, rivolgersi al Customer Servie di Urmet Domus).
- Segreto di conversazione (decodifica singola integrata).
- Chiamata citofonica bitonale.
- Chiamata al piano bitonale differenziata dalla chiamata citofonica.
- Altoparlante supplementare per chiamata al piano e chiamata citofonica.
- Tasto apriporta.
- Tasto accensione luci scale.
- Uscita per pilotaggio staffa video.
- Segnalazione visiva di chiamata in corso.
- Indicazione di porta aperta (se attivo il servizio).
- Regolazione esterna del volume di chiamata a due posizioni.
- Funzione di esclusione dello squillo (mute) con indicazione visiva sul led (lampeggio lento).
- Comando per soneria supplementare 1072/59.
- Tasto supplementare ausiliario.

STRUTTURA

Il citofono di portineria è così composto:



1 Base
2 Cappa
3 Sfogo per altoparlante di chiamata
4 Tasto ausiliario
5 Tasto luci scale
6 Led porta aperta

7 Tasto apriporta
8 Ponticello per ripristino dati default (W1)
9 Morsettiera
10 Leva gancio
11 Microtelefono
12 Morsetti di collegamento soneria supplementare
13 Regolazione volume/mute

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

L1: connessione al bus non polarizzato
L2: connessione al bus non polarizzato
C1: ingresso pulsante di chiamata al piano
C2: ingresso pulsante di chiamata al piano

S+: positivo comando soneria supplementare
S-: negativo comando soneria supplementare

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo a riposo:	1.6mA max
Consumo in fonia attiva:	40mA max
Temperatura di funzionamento:	-5 +45°C
Umidità:	90% UR a 30°C
Pilotaggio soneria supplementare:	V max=30Vdc I max=40mAdc

PROGRAMMAZIONE

Per la programmazione, fare riferimento al capitolo programmazione del posto esterno con digitalizzatore 1072/19A o 1072/5.

CANCELLAZIONE TOTALE DEI DATI DEL CITOFONO

È possibile cancellare tutti i dati di programmazione che sono stati memorizzati.
Per attivare la funzione di cancellazione occorre:
- aprire la cappa del citofono;
- premere il pulsante apriporta e tenendolo premuto cortocircuitare i due contatti del ponticello 'W1'; l'avvenuto azzeramento verrà confermato da 2 bip di cortesia.

FUNZIONAMENTO

Il citofono emette due diversi tipi di note a seconda che sia chiamato da una postazione esterna o dal pulsante al piano; in entrambi i casi il led lampeggia a conferma visiva.
Quando il led è acceso fisso, sta a significare che una o più delle porte di ingresso principali o la porta del secondario di propria pertinenza è aperta (solo se il servizio è attivato).
Il tasto apriporta permette l'attivazione della elettroserratura, ed ha effetto nei seguenti casi:
- per tutto il tempo di conversazione;
- senza sganciare il microtelefono, per tutto il tempo di attesa sgancio programmato sul sistema.

Il Citofono di portineria può rispondere a chiamate provenienti dagli altri citofoni. Quando perviene una chiamata, il citofono squilla. Se non si risponde entro 30s, la chiamata viene persa. Se si risponde entro 30s, si possono avere due casi:
1 la linea è libera: si entra in comunicazione con il citofono;
2 la linea è occupata: il led lampeggia. Riagganciare il microtelefono ed attendere la richiamata del citofono.

ENGLISH

PERFORMANCE

Suitable for small and medium door phone and video door phone installations, the Bibus 2nd Edition system is ideal for making new systems and modernising old ones.

The main characteristics of the system are:

- Door phone systems can be made using only two non-polarised wires.
- Other wires are required to make video door phone systems.
- The system manages both button and/or alphanumeric calling stations with electronic repertory (both main and secondary). Alphanumeric codes can contain letter prefixes (from A to J).
- Either numeric or alphanumeric keypad modules can be used (with dedicated alphabetic keyboard add-on).
- Possibility of using two-row Mod. 725, Kombi and AURA push-button panels, where the door unit, digitiser and expansion boards can be inserted.
- Up to 18 buttons can be connected to the door unit with digitiser. Use expansion modules connected to the door unit by means of a flat wire to obtain a higher number of buttons. Up to 16 buttons can be connected to each expansion module. Up to four expansion modules can be connected to each door unit. Consequently, a total of 82 buttons can be managed.
- The system can manage up to 250 users.
- Conversation privacy does not require the addition of optional devices.
- The following Bibus 2nd Edition system timing features can be programmed by installer:
  - Maximum off-hook waiting time: this is the time elapsing from when a call is made from a station and the called door phone handset is picked up; the system interrupts the call after this period of time; programmable from 10 to 40 seconds.
  - Minimum conversation time: in systems with several calling stations, this is the minimum guaranteed time (programmable from 10 to 40 seconds) for a conversation with a calling station before it can be interrupted by other calls.
  - Busy time: in systems with several calling stations, this is the time during which an external station cannot make a call because another call or conversation is in progress at another station; this is the sum of the off-hook waiting time and the minimum conversation time.
- The maximum conversation time without other calls is 250 seconds.
- The electrical lock connected to the door unit or the calling module can be operated during the conversation. The lock operating time can be programmed. It is controlled by a relay for button calling units and by capacitance discharge for calling modules.
- The system generates courtesy tones for the door unit when a call is in progress.
- A concierge switchboard can be connected to the system to provide the classical switchboard performance (e.g. day mode, night mode, off, unanswered call memory, etc.). A concierge door phone can also be fitted in the system offering the functions of a comfort door phone (with the exception of call to switchboard) and can receive calls from other apartment units.
- The switchboard can operate the door lock of all units, both when a call is in progress and when it is not.
- Door phone and video door phone floor calls can be managed with different tones.
- Up to three door phones can be connected in parallel to each user.
- Up to 250 names with an associated 4-digit door opener code (without time limitation) and up to eight 4-digit numeric door opener codes (disabled by the timer contact) can be programmed for each calling module.
- The staircase lights can be switched on and off by means of a special decoder operated by the door phones or the switchboard.
- Door open indication by means of LED on door phones.
- Possibility of interfacing with a PABX switchboard via adapter.
- The system is protected from static and pulse electromagnetic interference. All devices comply with CE directive in the matter of electromagnetic compatibility.

Note: *Unlike Bibus 1st Edition systems, a univocal user code is provided so that the door phones ONLY NEED TO BE PROGRAMMED ONCE, also if the system includes several calling stations. Alternatively, the door phones can be programmed via the concierge switchboard.*

SYSTEM TYPOLOGIES

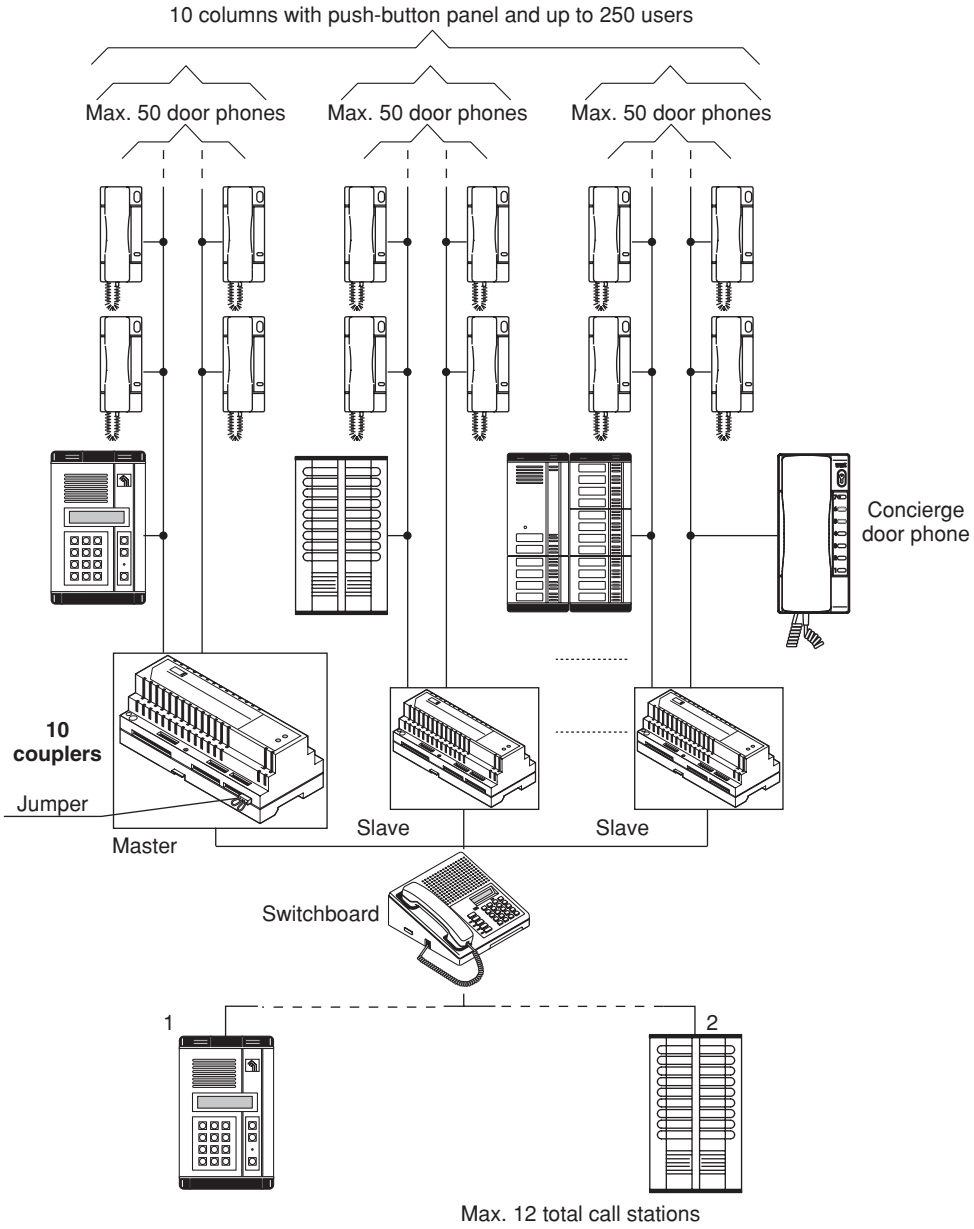
BiBus 2nd Edition can be used to make the following types of system with main and secondary calling stations:

- Digital call door phone systems (with or without secondary stations).
- Digital call video door phone systems (with or without secondary stations).
- “In-out” video systems without distributor on the video bracket.
- Floor video distributor systems.
- Digital call door phone or video door phone systems with concierge switchboard and/or concierge door phone.

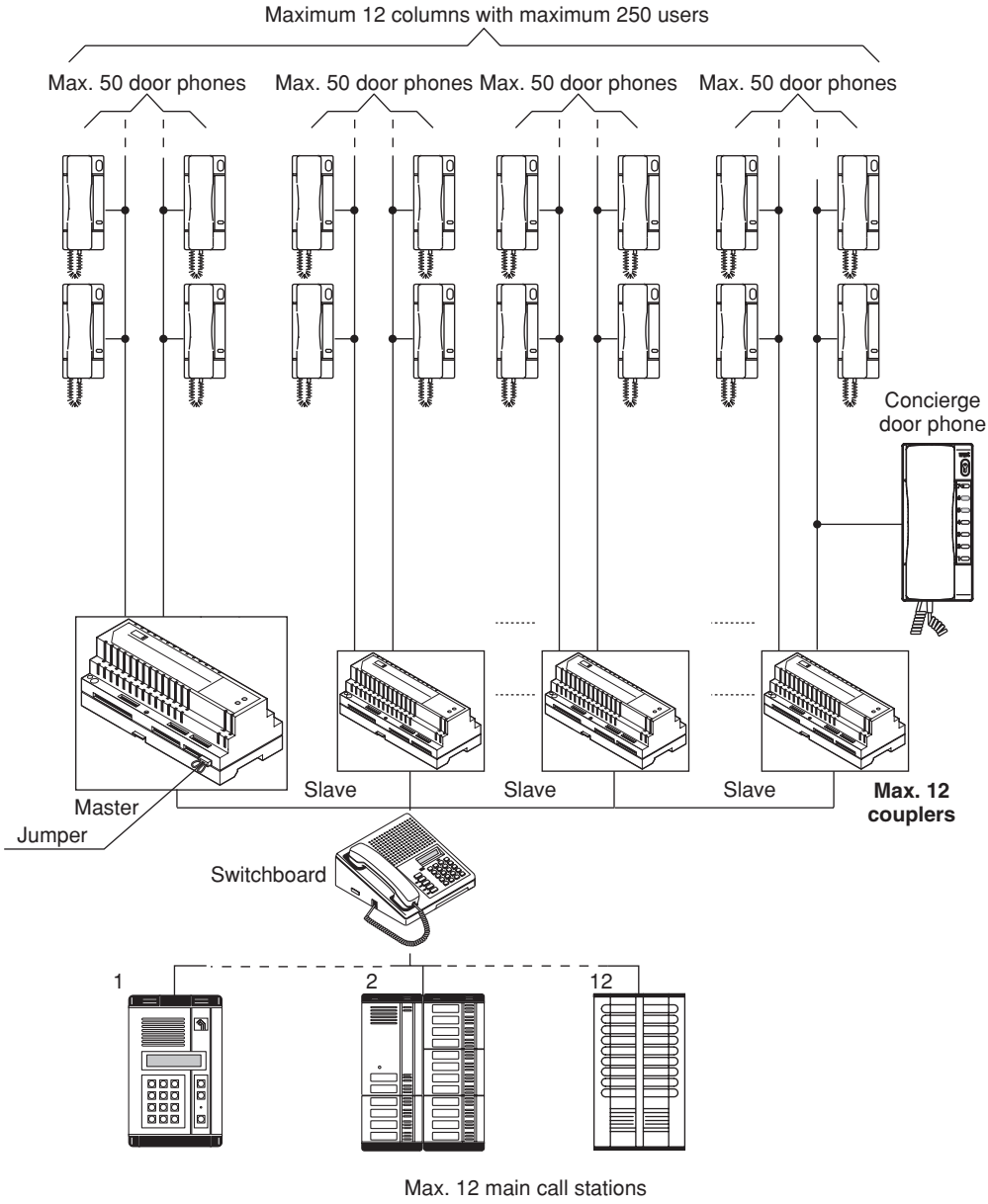
Bibus 2nd Edition systems can be used to construct systems with up to 12 total calling stations. Up to 10 secondary stations can be used.
Bus couplers which separate the main side bus from the door phone side bus must be arranged between the main call stations and the single decoder phones. Any secondary call stations must be connected to the bus on door phone side. Up to 12 couplers can be connected to which up to 50 door phones can be connected. Up to 250 door phones can be connected in the system.
Each coupler divides the door phone side bus into two spines and can be cut off in the event of a failure concerning one or two spines.
One only master coupler which powers the main push-button panel side bus must be defined in the system (by inserting a jumper in the corresponding connector).
The number of devices which can be used in the system according to the number of main stations is shown below:

Number of main stations	Number of columns with secondary stations	Maximum number of columns without secondary stations	Maximum number of couplers
1 ÷ 12	0	12	12
1	10	0	10
2	10	0	10
1 ÷ 3	9	3	12
4	8	4	12
5	7	5	12
6	6	6	12
7	5	7	12
8	4	8	12
9	3	9	12
10	2	10	12
11	1	11	12
12	0	12	12

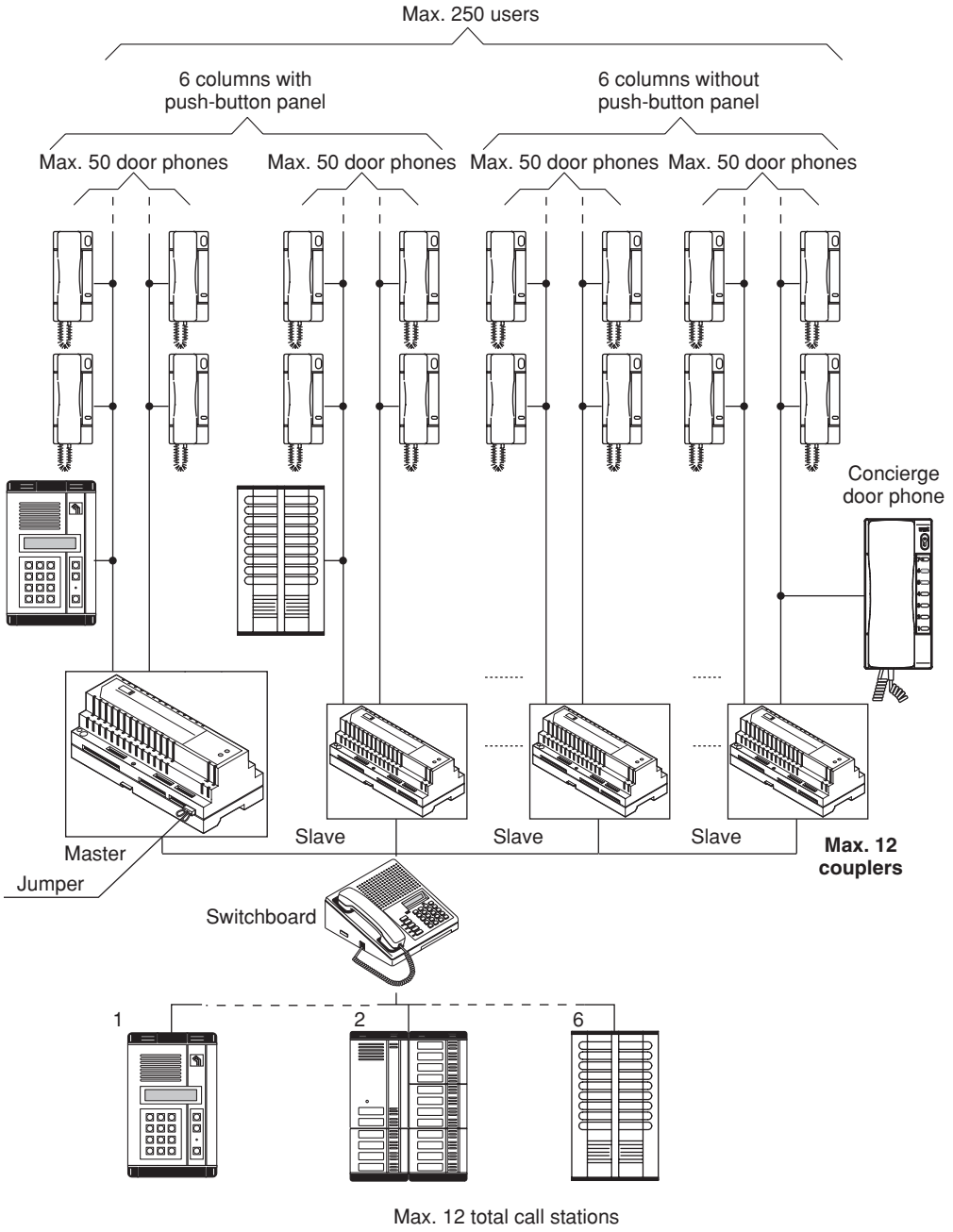
All columns in the system have a secondary push-button panel in this example.



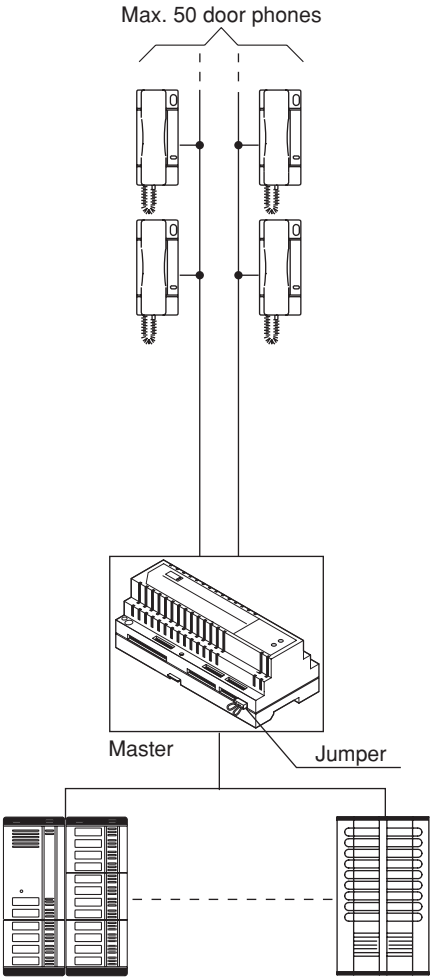
Example of system columns without secondary push-button panel



Example of system columns with and without secondary push-button panel



Example of single column system without secondary push-button panel



APARTMENT STATION PROGRAMMING

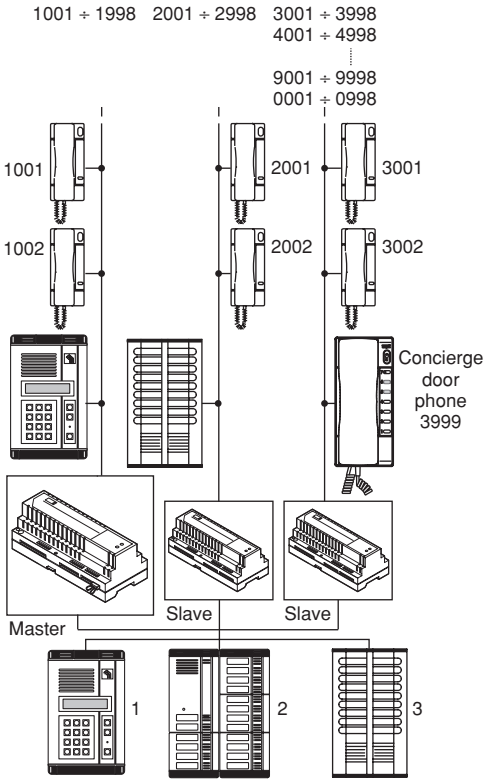
A code of the following type must be associated to each apartment station in the system:

- numeric (e.g. 1234)
- alphanumeric with letter suffix (e.g. 123A)
- alphanumeric with letter prefix (e.g. A123)

N.B.: *All apartment station codes must be of the same type.*

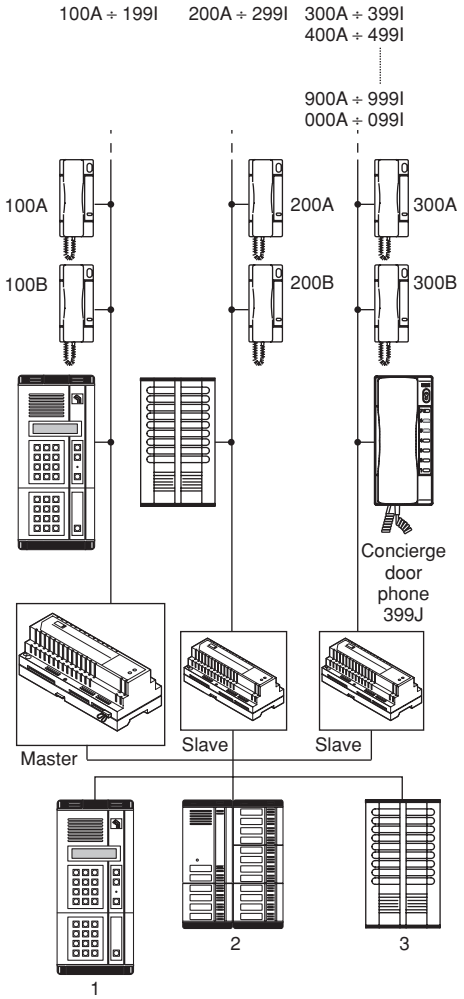
SYSTEM WITH NUMERIC CODES

The numeric code format is Nxxx, where N is a number from 0 to 9 identifying the secondary calling station which depends on the apartment station, and xxx is a number from 001 to 998 identifying the apartment station within its group.
The concierge door phone Ref. 1172/33 (where fitted) code must be N999.
The code of columns without secondary calling stations in the system (where fitted) must be Mxxx, where M must not be the same as any secondary station ID (N).



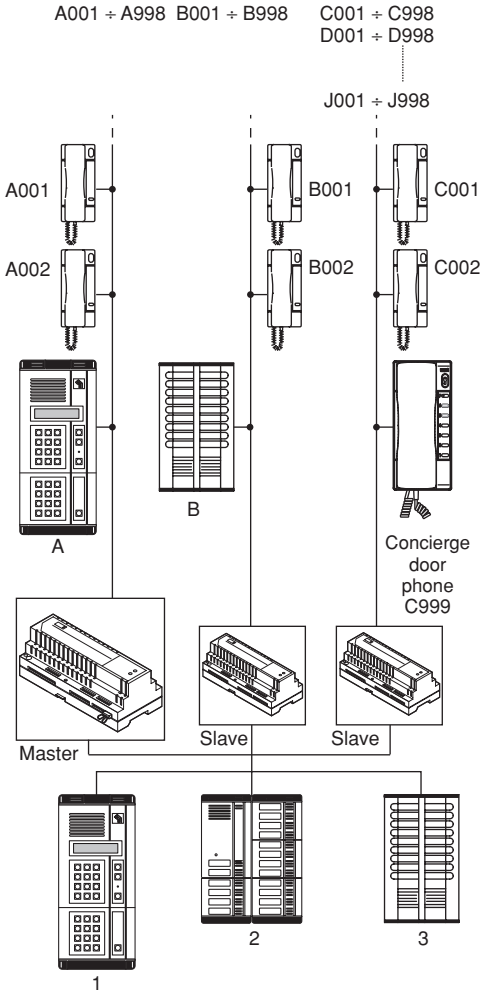
SYSTEM WITH ALPHANUMERIC WITH LETTER SUFFIX

The alphanumeric code format is Nxxx, where N is a number from 0 to 9 identifying the secondary calling station which depends on the apartment station, and xxx is a number from 00A to 99I identifying the apartment station within its group.
The concierge door phone Ref. 1172/33 (where fitted) code must be N99J.
The code of columns without secondary calling stations in the system (where fitted) must be Mxxx, where M must not be the same as any secondary station ID (N).



SYSTEM WITH ALPHANUMERIC WITH LETTER PREFIX

The alphanumeric code format is Nxxx, where N is a letter from A to J identifying the secondary calling station which depends on the apartment station, and xxx is a number from 001 to 998 identifying the apartment station within its group.
The concierge door phone Ref. 1172/33 (where fitted) code must be N999.
The code of columns without secondary calling stations in the system (where fitted) must be Mxxx, where M must not be the same as any secondary station ID (N).



INSTALLATION

The following elements must be considered for correct system construction:
- the surrounding electrical environment;
- the wire type and cross-section area;
- the extension of the system.

SURROUNDING ELECTRICAL ENVIRONMENT

Construct the system respecting the safety standards. Avoid running bus wires (main station side bus and door phone side bus) near power lines in the building, e.g. staircase lights, lifts, power line columns (230Vac).
A distance of at least 10 cm is recommended.
If wires must be laid near existing power lines, arrange a metallic partition in between, as commonly employed in telecommunication system construction.

Important: No part of the Bibus 2nd Edition system must be connected to electrical earth.

WIRE TYPE

Use a normal one-pole wire with a suitable cross-section area for electrical connections. Multiple pole wire must not be used. The main push-button panel side bus and the door phone side bus must run in separate conduits. Coupler spines (where fitted) must run in reciprocally separate conduits.
Telephone wire terminals L1 and L2 with a diameter exceeding 0.6 mm (AWG22) can be used for distances less than 100 metres between calling station and bus coupler, or between bus coupler and most distant door phone.

MAXIMUM DISTANCE BETWEEN DEVICES IN THE SYSTEM

The following tables show the maximum connection lengths between the various modules in the system and the respective cross-section area of the wires.

Door phone systems

Maximum distance (m)	**50**	**100**	**200**	**400**
Wires L1, L2, ~0, ~12 between: - Master bus coupler - Any device connected on main station side	0.75mm^2		1.5 mm^2	2,5 mm^2
Wires L1, L2 between: - Bus coupler - Most distant apartment station or special decoder	0.75mm^2			
Wires L1, L2, ~0, ~12 between: - Bus coupler - Secondary station	0.75mm^2		1.5 mm^2	
Wires SE1, SE2 between: - Calling Module - Electrical door lock	1.5 mm^2			
Wire ~0 and ~12 between: - Bus coupler - Electrical door lock connected to door unit with digitiser	0.75mm^2		1.5 mm^2	2,5 mm^2

Note: *Sections shown in table refer also to use of transformer 9000/230 (for wires ~0 and ~12).*

MAXIMUM EXTENSION OF THE SYSTEM

The sum of all the bus sections on main station bus side must be less than 800 metres. The sum of all the door phone bus sections of a coupler must be lower than 800 metres.

ACTIVATING THE SYSTEM

Power the system and check that the LEDs on each coupler are on. Go to the next step if the LEDs are on. A LED may not come on to indicate an anomaly on the apartment station spine.

Note: *The coupler will attempt to reactivate the faulty spine approximately once a minute for up to ten times. The faulty spine will be cut off after ten failed attempts. To restore, power the coupler down, eliminate the spine problem and power the coupler again.*

Program the devices in the following order:
1. Program the calling stations one by one. **Pay particular attention to the system configuration (1st Edition or 2nd Edition) and to the type of station (main or secondary).**
2. Program the calling button user codes for button stations.
3. Program the door phones and PABX adapters (where fitted) from any calling station.

4. Test the columns by calling from the respective secondary stations.
5. Test the main stations by making at least one call in each column.
6. Program the switchboard (where fitted) and test it, verifying concierge services.
7. Program the special decoders (where fitted) and verify operation.

Note: ***Coupler 1072/24 does not need programming. The type of system (1st Edition or 2nd Edition) does not need to be programmed for door phones, PABX interfaces and special decoders because these devices be configured according to the system type automatically.***

TROUBLESHOOTING MAIN SYSTEM PROBLEMS

1) One or more LEDs on the bus coupler (Ref. 1072/24) are off.
   Presence of short-circuit in the corresponding bus coupler door phone spine.

2) The following message appears on the main calling module or switchboard display: "NO CONNECTION".
   Presence of short-circuit on push-button side bus circuit (L1, L2) or not only one bus coupler is programmed as master.

3) The main door unit with digitiser does not work (e.g. no courtesy tone after a calling button is called).
   Presence of short-circuit on push-button side bus circuit (L1, L2) or not only one bus coupler is programmed as master.

4) Installation of door phones. Door phones 1172/31 and 1172/32 are self-configured in the system for 1st or 2nd Edition operation.
   Before installing a door phone in a BiBus 2nd Edition, power down the respective coupler corresponding to the door phone column for correct synchronisation of the system, reconnect power and program replaced door phone. Alternatively, the door phone can be installed when the system is powered but in this case at least one call must be made from a calling station or switchboard in the system for auto-configuration to be carried out correctly.
   The device is automatically configured when it is switched on in a 1st Edition system. Program the door phone after installation.

POSSIBLE PROBLEMS RELATED TO PROGRAMMING ERRORS IN BIBUS 2ND EDITION SYSTEMS.

Programming error	Effect
Main calling station programmed as 1st Edition device	The door phones called from this station will only ring if they were programmed from this station but there is no voice.
Secondary calling station programmed as 1st Edition device	The door phones called from this station will only ring if they were programmed from this station but voice is attenuated with possible Larsen effect.
Switchboard programmed as 1st Edition device.	The switchboard cannot receive calls from calling stations and door phones.
Main calling station programmed as secondary station.	The door phone called by the station ring but there is no voice and the door cannot be opened. The other main stations do no switch to busy when this station is calling.
Secondary calling station programmed as main station.	The door phones of other columns can be called by this station but there is no voice. The main stations switch to busy.
Door phone programmed with code not belonging to column (e.g. door phone 1001 in column 2).	The door phone cannot be called by the column secondary (e.g. 1001 cannot be called by secondary 2). The door phone can be called by a secondary in another column but there is no voice and the door cannot be opened (e.g. 1001 in column 2 can be called by secondary 1).

BUS COUPLER WITH TRANSFORMER Ref. 1072/24

PERFORMANCE

- Powers the two-wire bus on main push-button panel side: up to 12 stations + 1 switchboard.
- The bus on door phone side is called the “column” and is split into two spines. The two spines are reciprocally equivalent and can be separately cut off in the case of a failure. This event is indicated by the two LEDs corresponding to the spines.
- Powers the column (two spines and two wires): max. 50 door phones + 1 secondary push-button panel. Up to 30 door phones + 1 secondary push-button panel can be connected if open door LED feature is provided. In this case, an additional coupler cannot be used to increase the number of door phones in the column if this is connected to a secondary call station.
- Repeats the data between the two buses.
- Provides bus line impedance on main push-button panel side and door phone side to allow audio modulation.
- Provides the current needed to generate the door phone call and the floor call.
- Couples the voice of the two buses.
- Powers electrical door lock and name tag lights.
- Equipped with low voltage relay for controlling “staircase lights”.
- Equipped with VOP video power unit controller (1074/20).

DESCRIPTION OF TERMINALS, CONFIGURATIONS AND DISPLAYS

B1: Spine 1 working LED.
B2: Spine 1 working LED.
M/S: Master/Slave configuration plug connector
L1, L2: Connection to bus on main push-button panel side
B1A, B1B: Connection to column spine 1
B2A, B2B: Connection to column spine 2

0, ~230: Mains.
~0, ~12: Can power the following alternatively:
- 1 calling module 1072/12;
- 1 concierge switchboard 1072/41;
- 1 electrical door lock (see technical specifications);
- bulb or name tag lighting LED (see technical specifications).

C, NA, NC: “Staircase lights” relay exchange.
CM, GND: 1074/20 controller.

TECHNICAL SPECIFICATIONS

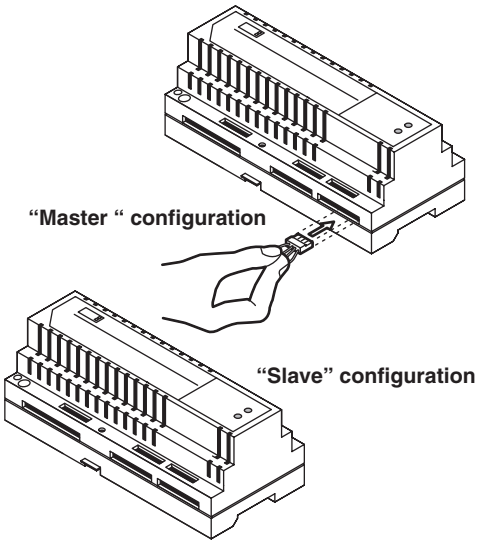
Power supply:	230 Vac ± 10% 50Hz
Power:	37 VA
L1, L2:	22 Vdc 120 mA
B1A, B1B:	22 Vdc 60 mA
B2A, B2B:	22 Vdc 60 mA
~0, ~12:	12 Vac 1.1 A
Relay contacts:	24 Vdc 1.2 A - 24 Vac 1.2 A
Protections:	PTC (1)
Temperature:	-5°C +40°C
	Dimensions WxHxD 216x90x75 mm (12 modules on DIN EN 43870 bar)

(1) Disconnect the mains power for at least 60 seconds to reset the power unit if the PTC trips due to overload or short-circuit.

INSTALLATION AND CONFIGURATION

Install the coupler in a dry place. Keep slots open to prevent overheating the device. Do not install the coupler near devices generating strong magnetic fields.
The device can be fitted on a DIN EN 43870 bar (12 modules).

The coupler is configured as a slave by default. Insert the specific plug provided to configure the coupler as a master. Only one coupler can be configured as a master in each system. All other coupling devices must be configured as a slave.
Each coupler can be connected to up to 50 door phones (including door phones in parallel) in two spines.



Organisation in spines is useful because if a spine fails (spine bus short-circuit or faulty door phone), it can be cut off from the system permitting the remaining spines to work normally.

STAIRCASE LIGHT CONTROLLER RELAY

The coupler is equipped with a low voltage contact controlled for one second subsequent to the following events:

- pressing of “staircase lights” button on any door phone connected to the respective spines;
- pressing of “staircase lights” button on secondary door unit connected to the respective spines;
- pressing of “staircase lights” button on any main door unit (with digitiser only);
- pressing on concierge switchboard button F1.

TROUBLESHOOTING

The bus coupler has two LEDs indicating the status of the respective door phone spine. One or more coupler LEDs will go out to indicate a short-circuit on the corresponding door phone spine.

BASIC DOOR PHONE Ref. 1172/31, COMFORT DOOR PHONE Ref. 1172/32

PERFORMANCE

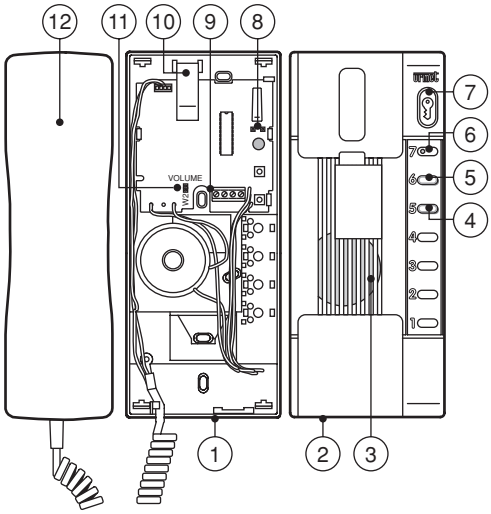
- Automatic 1st or 2nd Edition system recognition.
- Conversation privacy function (single integrated decoder).
- Two-tone door phone call.
- Two-door floor call (different from door phone call).
- Supplementary speaker for floor call and door phone call.
- Door opener button.
- Staircase light button.
- Switchboard call button.
- Video bracket control output.
- Visual call in progress signal.
- Door open indication (if service is active).
- Two-position door phone call and floor call volume selection: Low-high volume can be selected during installation (only 1172/31).

ADDITIONAL PERFORMANCE 1172/32

- Two-position door unit call volume.
- Ringer mute function with visual indication by means of LED (slow blinking).
- Supplementary ringer 1072/59 control.
- Auxiliary supplementary button.

STRUCTURE

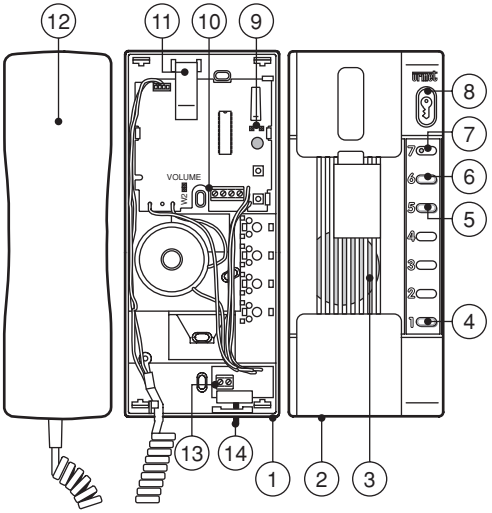
The basic door phone consists of the following parts:



1. Base
2. Hood
3. Call speaker compartment
4. Concierge call button
5. Staircase light button
6. Open door LED
7. Open door button
8. Default data reset jumper (W1)
9. Terminal board
10. Handset lever
11. Volume regulation jumper (jumper on = volume high)
12. Handset

The comfort door phone consists of the following parts:

1. Base
2. Hood
3. Call speaker compartment
4. Auxiliary button
5. Concierge call button
6. Staircase light button
7. Open door LED
8. Open door button
9. Default data reset jumper (W1)
10. Terminal board
11. Handset lever
12. Handset
13. Supplementary ringer connection terminals
14. Volume/mute regulation



DESCRIPTION OF TERMINAL BOARDS

L1: bus connection (not polarised)
L2: bus connection (not polarised)
C1: floor call button input
C2: floor call button input
S+: supplementary ring control positive (only 1172/32)
S-: supplementary ring control negative (only 1172/32)

TECHNICAL SPECIFICATIONS

Stand-by consumption:	1.6mA max.
Active voice consumption:	40mA max.
Working temperature range:	-5 +45°C
Humidity:	90% RH @ 30°C
Supplementary ring control positive (only 1172/32):	V max=30Vdc I max=40mAdc

PROGRAMMING

Refer to the programming chapter for instructions on programming the door unit with digitiser Ref. 1072/19A or 1072/5.

CLEARING DOOR PHONE DATA

Stored programming data can be cleared as follows.
To activate the clear function.
- Open the door phone hood.
- Press the door opener button and short-circuit jumper “W1” contacts at the same time. Two courtesy beeps will be heard to confirm.

OPERATION

The door phone outputs two different tones for door unit calls and floor button calls. A LED will flash to confirm in both cases.
The LED will light up fixed to indicate that one or more main input doors or the respective secondary door is open (where the service is activated only).
The door opener button will operate the lock in the following cases:
- For the entire conversation time.
- Without hanging up for the programmed off-hook waiting time.

Calls can be made to the concierge in systems with concierge phone or switchboard. The performance will be different in the case of 1st or 2nd Edition systems.

Concierge calls in 2nd Edition systems with concierge switchboard
Lift the handset and press the concierge call button. Nothing will happen if the switchboard is off. Conversely, the door phone will beep and the call will be sent if the switchboard is on. Two possibilities may occur:

1. the switchboard answers within 10s or the door phone line is free: a conversation with the switchboard is established;
2. the switchboard does not answer within 10s or the door phone line is busy: the switchboard stores the call and the LED on the door phone will flash after the 10s time-out. Hang up and wait for the switchboard operator to return the call.

Concierge calls in 2nd Edition systems with concierge door phone.
Lift the handset and press the concierge call button. Nothing will happen if the door phone is off. Conversely, the concierge door phone will beep and the call will be sent if the concierge door phone is on. Two possibilities may occur:

1. the concierge answers within 10s or the door phone line is free: a conversation with the concierge is established;
2. the concierge does not answer within 10s or the line is busy: the door phone LED will flash after the 10s time-out. Hang up and try again later.

Concierge calls in 1st Edition systems with concierge switchboard or door phone.
Lift the handset and press the concierge call button. Nothing will happen if the switchboard is off. Conversely, two possibilities may occur if the switchboard is on:

1. the door phone line is free: the call will be sent and two beeps will be heard. The LED will flash. Communication with start when the concierge picks up;
2. the door phone line is busy: no call is sent, the door phone does not sound and the LED does not flash. Hang up and try again later.

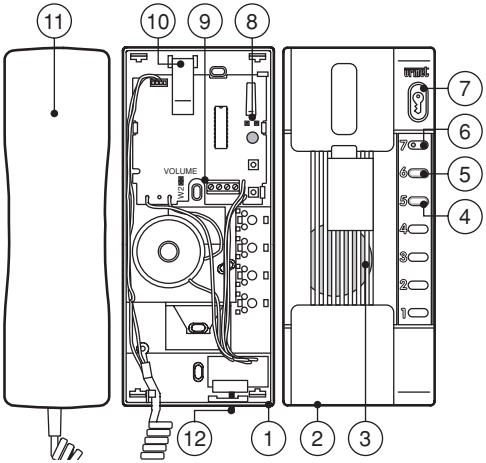
DOOR PHONE WITH MULTIPLE RINGERS Ref. 1172/34

PERFORMANCE

- Works in 2nd Edition systems only.
- Conversation privacy function (single integrated decoder).
- Possibility of selecting one of six calling tone ringers during installation.
- Possibility of selecting one of six door phone to floor calling tone ringers during installation.
- Supplementary speaker for floor call and door phone call.
- Door opener button.
- Staircase light button.
- Switchboard call button
- Video bracket control output.
- Visual call in progress signal.
- Door open indication (if service is active).
- Three-position door unit call volume.

STRUCTURE

The multiple ringer door phone consists of the following parts:



1. Base
2. Hood
3. Call speaker compartment
4. Concierge call button
5. Staircase light button
6. Open door LED
7. Open door button
8. Ringer programming jumper
9. Terminal board
10. Handset lever
11. Handset
12. Volume adjustment

DESCRIPTION OF TERMINAL BOARDS

L1: bus connection (not polarised)
L2: bus connection (not polarised)
C1: floor call button input
C2: floor call button input

TECHNICAL SPECIFICATIONS

Stand-by consumption:	1.6mA max.
Active voice consumption:	40mA max.
Working temperature range:	-5 +45°C
Humidity:	90% RH @ 30°C
Supplementary ring control positive (only 1172/32):	V max=30Vdc I max=40mAdc

PROGRAMMING

Refer to the programming chapter for instructions on programming the door unit with digitiser Ref. 1072/19A or 1072/5.

NOTE: *The following method can be used to program the door phones without accessing each apartment if no door phones have been programmed and if the system is set up for floor call function:*

a) Book door phones on calling station as usual and go to the first booked user.
b) Press the floor call button; the door phone tone will be heard after programming.
c) Wait for five seconds and press the floor call button; the door phone (if programmed) will output the floor call tone.
d) Go to other users and repeat procedure from point b).

OPERATION

The door phone can generate six different calling tones. The LED will blink to visually confirm selection.
The LED will light up fixed to indicate that one or more main input doors or the respective secondary door is open (where the service is activated only).
The door opener button will operate the lock in the following cases:

- for the entire conversation time.
- without hanging up for the programmed off-hook waiting time.

Calls can be made to the concierge in systems with concierge phone or switchboard.

Concierge calls in 2nd Edition systems with concierge switchboard.
Lift the handset and press the concierge call button. Nothing will happen if the switchboard is off. Conversely, the door phone will beep and the call will be sent if the switchboard is on. Two possibilities may occur:

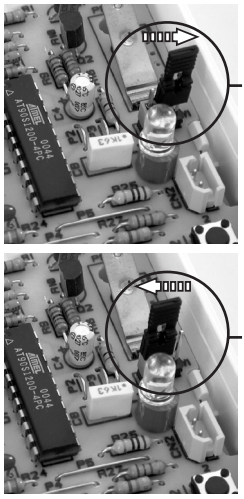
1. The switchboard answers within 10s or the door phone line is free: a conversation with the switchboard is established.
2. The switchboard does not answer within 10s or the door phone line is busy: the switchboard stores the call and the LED on the door phone will flash after the 10s time-out. Hang up and wait for the switchboard operator to return the call.

Concierge calls in 2nd Edition systems with concierge door phone.
Lift the handset and press the concierge call button. Nothing will happen if the door phone is off. Conversely, the concierge door phone will beep and the call will be sent if the concierge door phone is on. Two possibilities may occur:

1. the concierge answers within 10s or the door phone line is free: a conversation with the concierge is established.
2. the concierge does not answer within 10s or the line is busy: the door phone LED will flash after the 10s time-out. Hang up and try again later.

Selecting calling tones
The door phone is equipped with six two-tone calling tones each lasting 3 seconds. The door phone calling tone and the floor calling tone can be selected during installation as follows:

Fig. 1



1) Open the door phone hood.
2) Move jumper W1 from position “a” to position “b” (see figure 1).
3) Close the door phone hood.
4) Press button 6 (auxiliary service button). **The door phone tone** will change each time the button 6 is pressed. Go to the next step once the chosen ringer has been selected.
5) Press button 5 (concierge call button). **The floor call tone** will change each time the button 5 is pressed. Go to the next step once the chosen ringer has been selected.
6) Open the door phone hood.
7) Return jumper W1 to position “a”.
8) Close the door phone hood.

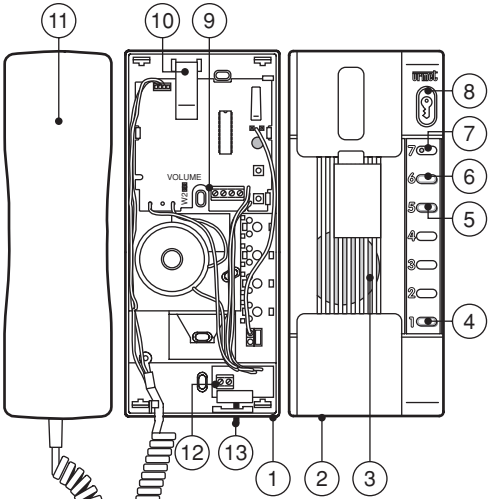
DOOR PHONE WITH MULTIPLE RINGER TONES AND MUTE FUNCTION Ref. 1172/35

PERFORMANCE

- Works in 2nd Edition systems only.
- Conversation privacy function (single integrated decoder).
- Possibility of selecting one of six door phone ringer tones.
- Possibility of selecting one of six floor call ringer tones.
- Supplementary speaker for floor call and door phone call.
- Door opener button.
- Staircase light button.
- Switchboard call button.
- Video bracket control output.
- Visual call in progress signal.
- Door open indication (if service is active).
- “Automatic door opener” function.
- Two-position door unit call volume.
- Ringer mute function with visual indication by means of LED (slow blinking).
- Supplementary ringer 1072/59 control.
- Configuration function button.

STRUCTURE

The multiple ringer door phone consists of the following parts:



1. Base
2. Hood
3. Call speaker compartment
4. Configuration function button.

5. Concierge call button
6. Staircase light button
7. Open door LED
8. Open door button
9. Terminal board
10. Handset lever
11. Handset
12. Supplementary ringer connection terminals
13. Volume/mute regulation

DESCRIPTION OF TERMINAL BOARDS

L1:	bus connection (not polarised)
L2:	bus connection (not polarised)
C1:	floor call button input
C2:	floor call button input
S+:	supplementary ringer control positive
S-:	supplementary ringer control negative

TECHNICAL SPECIFICATIONS

Stand-by consumption:	1.6mA max.
Active voice consumption:	40mA max.
Working temperature range:	-5 +45°C
Humidity:	90% RH @ 30°C
Supplementary ringer control:	V max=30Vdc I max=40mAdc

PROGRAMMING

Refer to the programming chapter for instructions on programming the door unit with digitiser Ref. 1072/19A or 1072/5.

NOTE: *The following method can be used to program the door phones without accessing each apartment if no door phones have been programmed and if the system is set up for floor call function:*

a) Book door phones on calling station as usual and go to the first booked user.
b) Press the floor call button; the door phone tone will be heard after programming.
c) Wait for five seconds and press the floor call button; the door phone (if programmed) will output the floor call tone.
d) Go to other users and repeat procedure from point b).

OPERATION

The door phone can generate six different calling tones. The LED will blink to visually confirm selection. The LED will light up fixed to indicate that one or more main input doors or the respective secondary door is open (where the service is activated only).

The door opener button will operate the lock in the following cases:
- for the entire conversation time;
- without hanging up for the programmed off-hook waiting time.

Calls can be made to the concierge in systems with concierge phone or switchboard.

Concierge calls in 2nd Edition systems with concierge switchboard.
Lift the handset and press the concierge call button. Nothing will happen if the switchboard is off. Conversely, the door phone will beep and the call will be sent if the switchboard is on. Two possibilities may occur:
1. the switchboard answers within 10s or the door phone line is free: a conversation with the switchboard is established;
2. the switchboard does not answer within 10s or the door phone line is busy: the switchboard stores the call and the LED on the door phone will flash after the 10s time-out. Hang up and wait for the switchboard operator to return the call.

Concierge calls in 2nd Edition systems with concierge door phone.
Lift the handset and press the concierge call button. Nothing will happen if the door phone is off. Conversely, the concierge door phone will beep and the call will be sent if the concierge door phone is on. Two possibilities may occur:
1. the concierge answers within 10s or the door phone line is free: a conversation with the concierge is established;
2. the concierge does not answer within 10s or the line is busy: the door phone LED will flash after the 10s time-out. Hang up and try again later.

Selecting calling tones
The door phone is equipped with six two-tone calling tones each lasting 3 seconds. The door phone calling tone and the floor calling tone can be selected as follows:
Door phone call: Hold the configuration button pressed and press the “staircase lights” button: the door phone will play the six tones in sequence. Simply release the configuration button when the required tone is playing.
Floor call: Hold the configuration button pressed and press the “door phone switchboard call” button: the door phone will play the six tones in sequence. Simply release the configuration button when the required tone is playing.

Automatic door opener
This function is used to open the door automatically following a call.
Hold the configuration button pressed and press the door opener button to switch the function on and off; a confirmation tone will be heard and the LED will blink when the door opener button is switched on and off. The LED will blink quickly when the function is on.

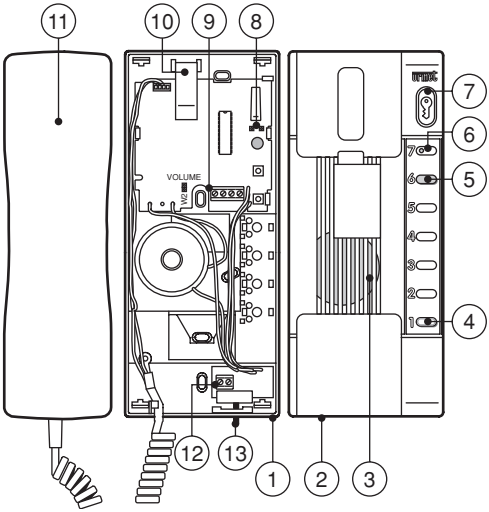
CONCIERGE SWITCHBOARD Ref. 1172/33

PERFORMANCE

- Operation in 2nd Edition systems only (contact the Urmet Domus Customer Service for replacing parts in old systems).
- Conversation privacy function (single integrated decoder)
- Two-tone door phone call.
- Two-door floor call (different from door phone call).
- Supplementary speaker for floor call and door phone call.
- Door opener button.
- Staircase light button.
- Video bracket control output.
- Visual call in progress signal.
- Door open indication (if service is active).
- Two-position door unit call volume.
- Ringer mute function with visual indication by means of LED (slow blinking).
- Supplementary ringer 1072/59 control.
- Auxiliary supplementary button.

STRUCTURE

The concierge door phone consists of the following parts:



1. Base
2. Hood
3. Call speaker compartment
4. Auxiliary button
5. Staircase light button
6. Open door LED
7. Open door button
8. Default data reset jumper (W1)
9. Terminal board
10. Handset lever
11. Handset
12. Supplementary ringer connection terminals
13. Volume/mute regulation

DESCRIPTION OF TERMINAL BOARDS

L1:	bus connection (not polarised)
L2:	bus connection (not polarised)
C1:	floor call button input
C2:	floor call button input
S+:	supplementary ringer control positive
S-:	supplementary ringer control negative

TECHNICAL SPECIFICATIONS

Stand-by consumption:	1.6mA max.
Active voice consumption:	40mA max.
Working temperature range:	-5 +45°C
Humidity:	90% RH @ 30°C
Supplementary ringer control:	V max=30Vdc
	I max=40mAdc

PROGRAMMING

Refer to the programming chapter for instructions on programming the door unit with digitiser 1072/19A or 1072/5.

CLEARING DOOR PHONE DATA

Stored programming data can be cleared as follows.
To activate the clear function:

- Open the door phone hood.
- Press the door opener button and short-circuit jumper “W1” contacts at the same time. Two courtesy beeps will be heard to confirm.

OPERATION

The door phone outputs two different tones for door unit calls and floor button calls. A LED will flash to visually confirm in both cases.
The LED will light up fixed to indicate that one or more main input doors or the respective secondary door is open (where the service is activated only).
The door opener button will operate the lock in the following cases:

- For the entire conversation time.
- Without hanging up for the programmed off-hook waiting time.

The concierge door phone can answer calls from other door phones. The door phone will ring when a call is received. The call is lost if no answer is received in 30s. Two cases may occur if the door phone answers before 30s:

1. The line is free: a conversation with the door phone is established.
2. The line is busy: The LED flashes.
   Hang up and wait for the operator to return the call.

FRANÇAIS

PERFORMANCES

Conçu pour les installations d'interphones/ vidéophones de petites et moyennes dimensions, le système BiBus IIe ED. s'avère idéal tant pour les nouvelles réalisations que pour la réfection d'installations existantes.

Le système possède les principales caractéristiques suivantes:

- Les installations d'interphones peuvent être réalisées en n'utilisant que deux conducteurs non polarisés.
- Il est possible de réaliser des installations de vidéophones en ajoutant d'autres conducteurs.
- Le système gère des installations comportant des postes d'appel munis de boutons et/ou de modules d'appel alphanumériques principaux ou secondaires, avec répertoire électronique; les codes alphanumériques comportent un préfixe ou un suffixe littéral (lettres A-J).
- Possibilité d'utiliser des modules d'appel avec clavier numérique ou alphanumérique (en ajoutant un clavier alphabétique dédié).
- Possibilité d'utiliser des claviers Mod. 725 à 2 rangées, Kombi et AURA, à l'intérieur desquels sont incorporés le poste externe avec numériseur et les éventuelles cartes d'expansion.
- Possibilité de connecter jusqu'à un maximum de 18 boutons sur le poste externe avec numériseur. Pour un nombre supérieur de boutons, il est nécessaire d'utiliser des modules d'expansion reliés au poste externe à l'aide d'un câble plat. Il est possible de connecter jusqu'à 16 boutons à chaque module d'expansion, tandis que quatre modules d'expansion peuvent être connectés à chaque poste externe, ce qui permet de gérer un total de 82 boutons.
- Nombre maximum d'utilisateurs de l'installation: 250.
- Le secret de conversation n'exige pas le montage de dispositifs en option.
- Le Bibus IIe ED. permet à l'installateur de programmer les temps de système suivants:
  - temps maximum d'attente décrochage: il s'agit du temps compris entre l'envoi d'un appel depuis un poste et le décrochage du combiné de l'interphone appelé; au bout de ce délai, le temps de système interrompt l'appel; cette durée est programmable entre 10 et 40 secondes;
  - temps minimum de conversation: dans les installations comportant plusieurs postes d'appel, il représente le temps minimum garanti (programmable de 10 à 40 secondes) de conversation avec le poste appelant dont dispose l'utilisateur avant que d'autres appels ne puissent interrompre la communication en cours;
  - temps de ligne occupée*:* dans les installations comportant plusieurs postes d'appel, il indique le temps durant lequel un poste externe ne peut pas effectuer d'appel, car un appel ou une communication avec un autre utilisateur sont déjà en cours depuis un deuxième poste; il s'agit donc de la somme du temps d'attente décrochage et du temps minimum de conversation.
- Temps maximum de conversation en l'absence d'appel: 250 secondes.
- Le système permet l'activation de la serrure électrique reliée au poste externe ou au module d'appel en conversation; la durée d'activation de la serrure électrique est programmable. Le pilotage de la serrure électrique est assuré par un relais dans les postes d'appel avec boutons, tandis qu'il est du type à décharge capacitive avec courant de maintien dans les modules d'appel.
- Dans la phase d'appel, le système émet des tonalités de courtoisie sur le poste externe.
- Dans chaque installation, il est possible de connecter une centrale de conciergerie ayant toutes les fonctions traditionnelles d'une centrale (par exemple, modalités de fonctionnement Jour, Nuit ou Hors Service, mémorisation des appels perdus, etc.). Il est par ailleurs possible de monter, dans la même installation, un interphone de conciergerie qui, outre à assurer toutes les fonctions d'un interphone Comfort (à l'exception de l'appel vers la centrale), peut recevoir des appels en provenance d'autres postes internes.
- La centrale permet l'activation des serrures électriques de tous les postes d'appel, avec ou sans phonie activée.
- Possibilité de gérer l'appel à l'étage sur l'interphone ou le vidéophone avec une tonalité différenciée.
- Possibilité de brancher en parallèle jusqu'à un maximum de 3 interphones par utilisateur.
- Possibilité d'intégrer, sur les modules d'appel, jusqu'à un maximum de 250 noms avec leurs codes ouvre-porte respectifs à 4 chiffres (sans tranche horaire) et jusqu'à un maximum de 8 codes ouvre-porte numériques à 4 chiffres, désactivés par le contact de tranche horaire.
- Possibilité d'allumer l'éclairage d'escaliers par le biais d'un décodeur spécifique, piloté par les interphones ou la centrale.
- Indication de porte ouverte par led sur les interphones.
- Possibilité d'interfaçage avec une centrale PABX par l'intermédiaire d'un adaptateur.
- Le système est protégé contre les interférences

électromagnétiques du type statique et impulsif. Tous les dispositifs sont conformes à la directive CE en matière de compatibilité électromagnétique.

Nota: *contrairement au système BiBus Ie ED., il existe un code utilisateur univoque permettant de programmer UNE SEULE FOIS les interphones de l'installation, et ce même en présence de plusieurs postes d'appel. Il est également possible de programmer les interphones depuis la centrale de conciergerie.*

TYPOLOGIES D'INSTALLATIONS

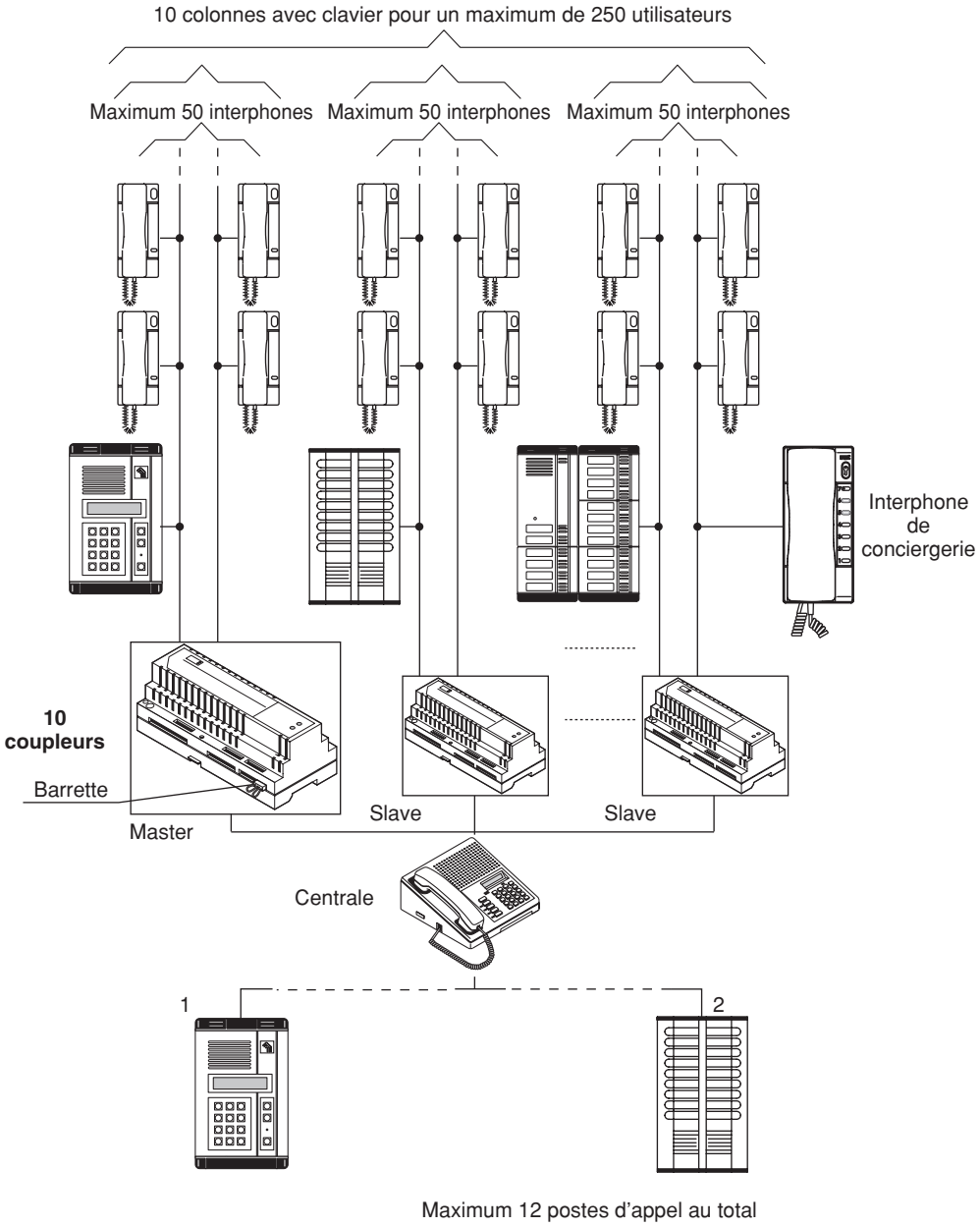
Le système BIBUS IIe ED. permet de réaliser les types suivants d'installations avec des postes d'appel principaux et secondaires:

- systèmes d'appel numérique d'interphones (avec ou sans postes secondaires);
- systèmes d'appel numérique de vidéophones (avec ou sans postes secondaires);
- installations sans distributeur vidéo du type "Entrée-Sortie" sur l'étrier vidéo;
- installations avec distributeurs vidéo à l'étage;
- systèmes d'appel numérique d'interphones ou vidéophones avec centrale de conciergerie et/ou interphone de conciergerie.

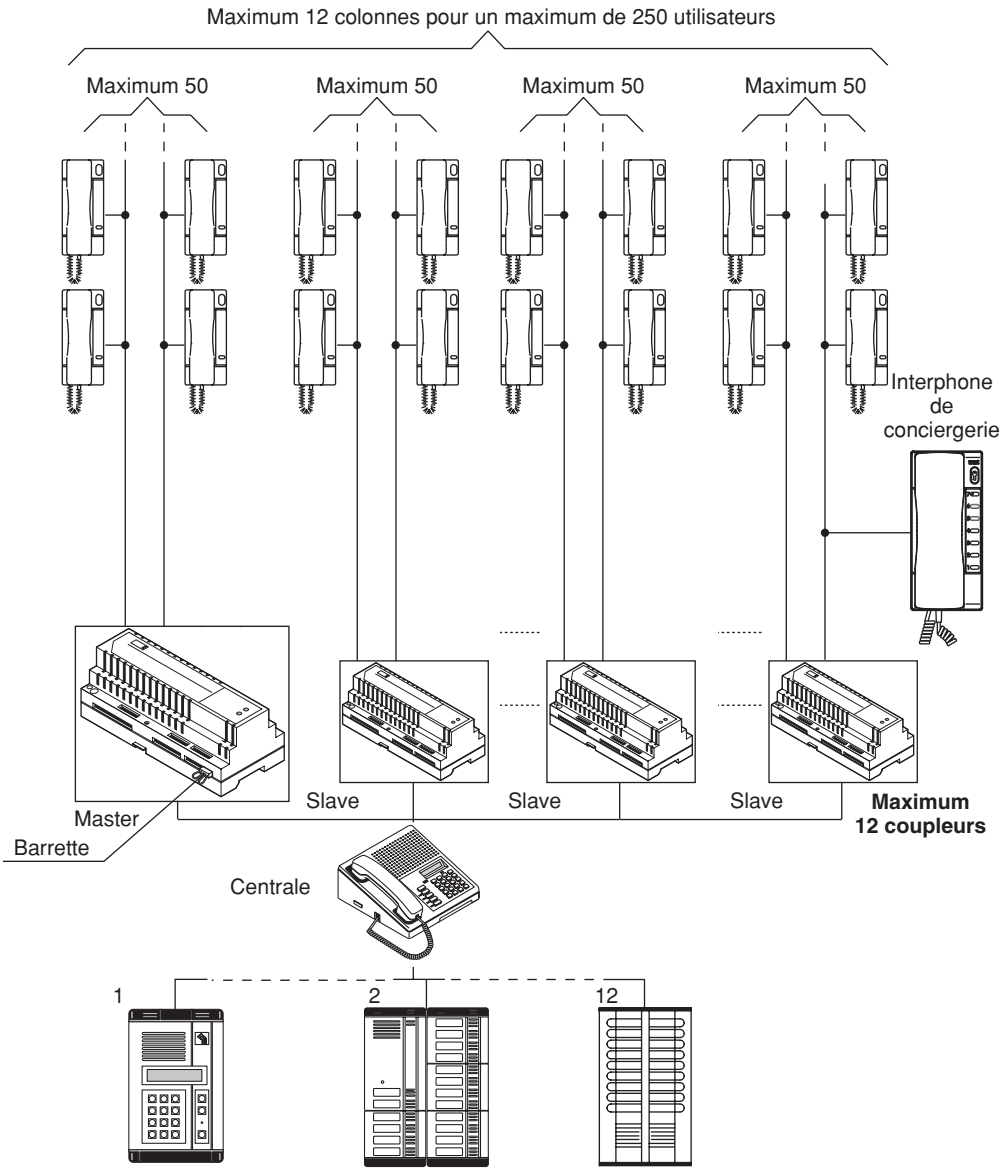
Le système BiBus IIe ED. permet de réaliser des installations comportant un nombre maximum de 12 postes d'appel. Le nombre maximum de postes secondaires est 10.
Entre les postes d'appel principaux et les interphones avec décodeur simple, il est nécessaire d'interposer des coupleurs de bus séparant le bus côté claviers principaux du côté interphones; l'éventuel module d'appel secondaire doit être connecté au bus côté interphones. Il est possible de connecter jusqu'à un maximum de 12 coupleurs, sur chacun desquels l'on peut brancher jusqu'à un maximum de 50 interphones; le nombre maximum d'utilisateurs est toujours 250).
Chaque coupleur répartit le bus côté interphones en deux dérivations et est pourvu d'un sectionnement en cas de panne d'une ou deux dorsales.
Dans l'installation, il est nécessaire de définir (en plaçant une barrette dans le connecteur spécialement prévu à cet effet) un seul coupleur Master, lequel assure l'alimentation du bus côté claviers principaux.
En fonction du nombre des postes principaux, il est possible d'intégrer les nombres suivants de dispositifs:

N. de postes principaux	N. de colonnes avec poste secondaire	N. MAXIMUM de colonnes sans poste secondaire	N. MAXIMUM de coupleurs
1 ÷ 12	0	12	12
1	10	0	10
2	10	0	10
1 ÷ 3	9	3	12
4	8	4	12
5	7	5	12
6	6	6	12
7	5	7	12
8	4	8	12
9	3	9	12
10	2	10	12
11	1	11	12
12	0	12	12

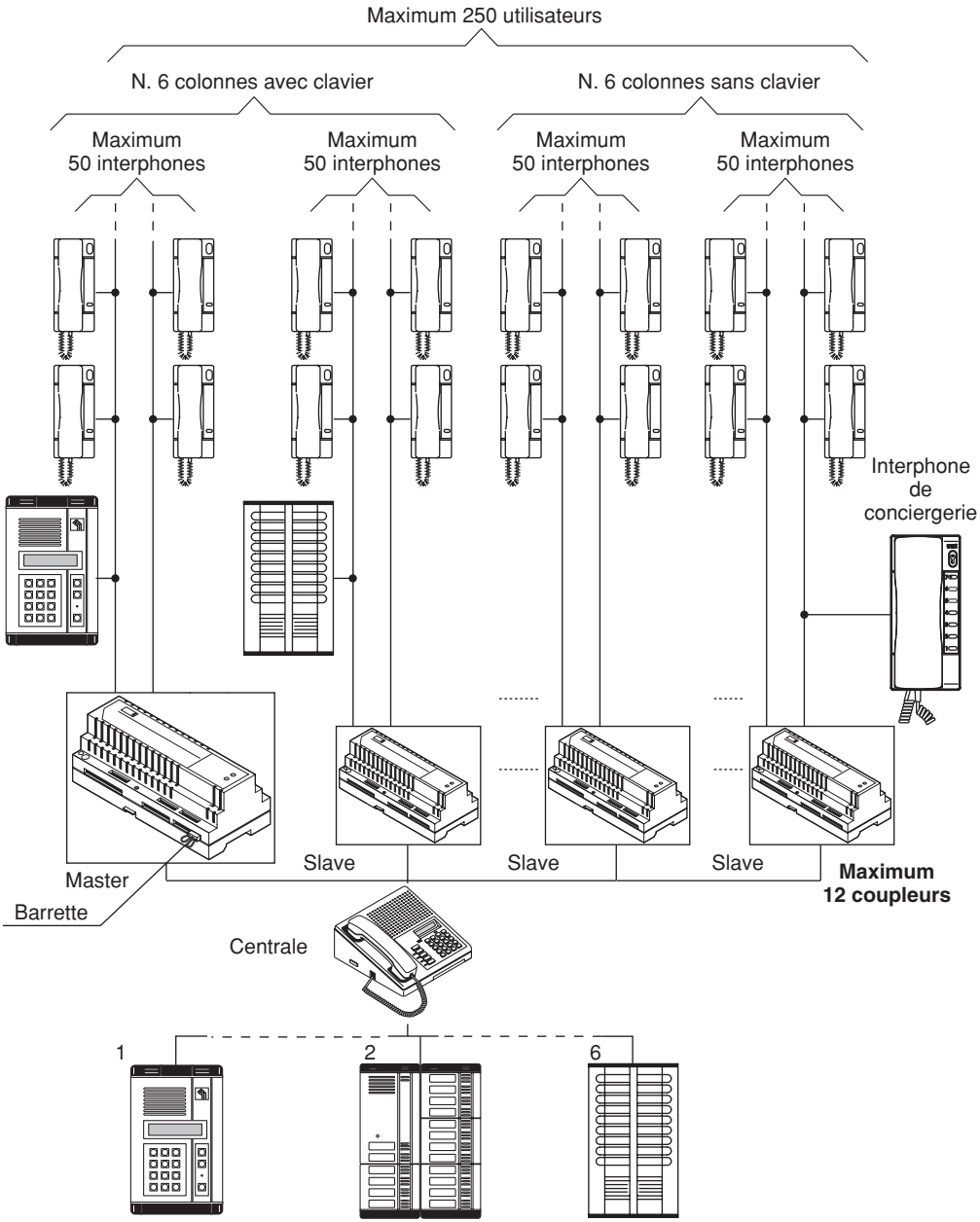
Exemple d'une installation comportant des colonnes munies de clavier secondaire



Exemple d'une installation comportant des colonnes dépourvues de clavier secondaire

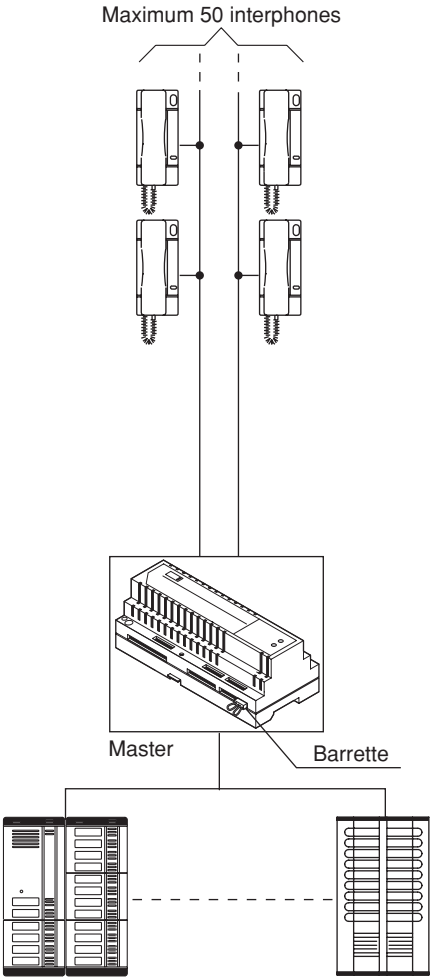


Exemple d'une installation comportant des colonnes dépourvues de clavier secondaire



Maximum 12 postes d'appel au total

Exemple d'une installation comportant une seule colonne dépourvue de clavier secondaire



PROGRAMMATION DES POSTES INTERNES

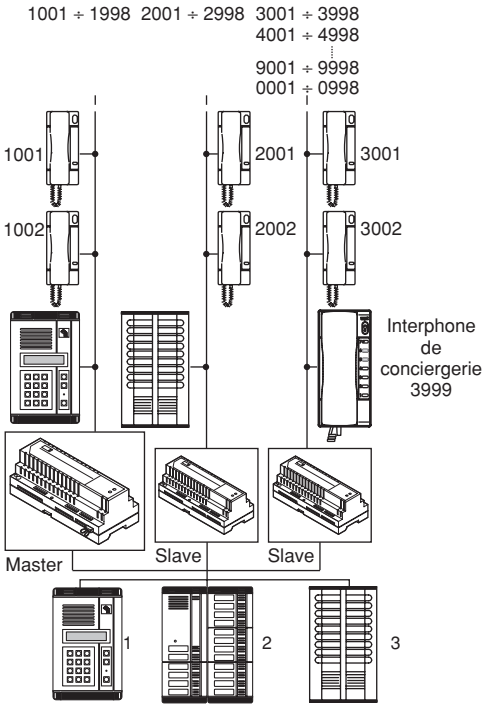
Chacun des postes internes présents dans l'installation doit être associé à un code qui peut être du type:

- numérique (par exemple, 1234);
- alphanumérique avec suffixe littéral (par exemple, 123A);
- alphanumérique avec préfixe littéral (par exemple, A123).

N.B. *Tous les codes des postes internes doivent être du même type.*

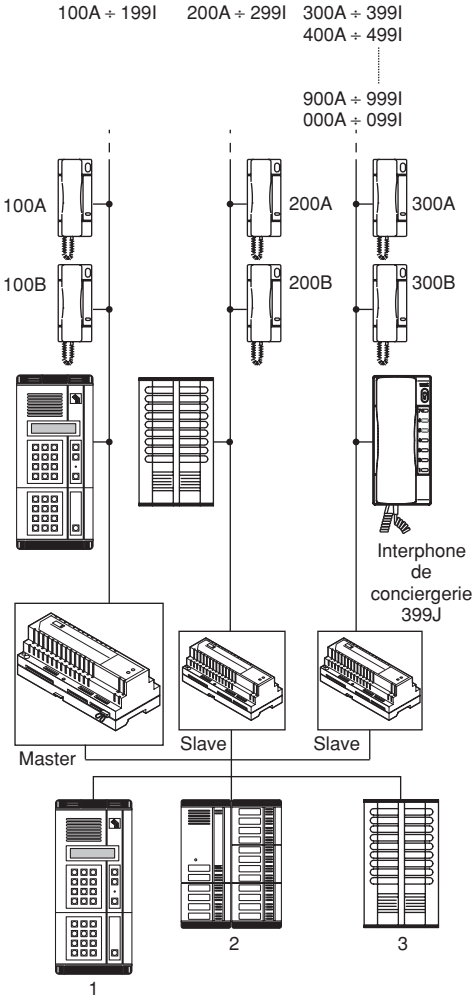
INSTALLATION AVEC CODES NUMERIQUES

Un code numérique doit être sous forme de Nxxx, où N est un numéro compris entre 0 et 9 qui identifie le poste d'appel secondaire dont dépend le poste interne, et xxx est un numéro compris entre 001 et 998 qui identifie ledit poste interne dans le cadre de son propre groupe.
Si l'installation comporte un interphone de conciergerie Réf. 1172/33, celui-ci doit posséder le code N999.
Si l'installation comporte des colonnes dépourvues de poste d'appel secondaire, les utilisateurs desdites colonnes doivent avoir un code Mxxx, où M ne doit être égal à aucun code d'identification de poste secondaire (N).



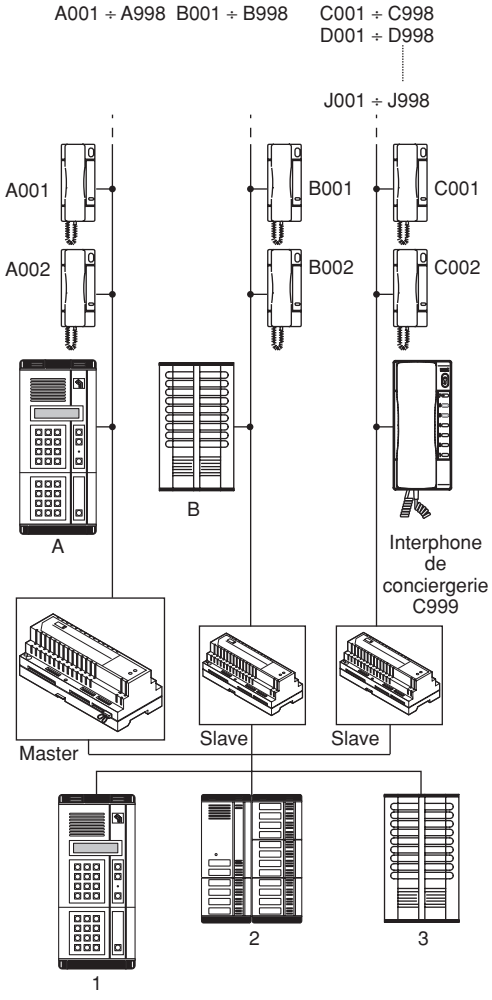
INSTALLATION AVEC CODE ALPHANUMERIQUE ET SUFFIXE LITTERAL

Un code alphanumérique avec suffixe littéral doit être sous forme de Nxxx, où N est un numéro compris entre 0 et 9 qui identifie le poste d'appel secondaire dont dépend le poste interne, et xxx est un numéro compris entre 00A et 99I qui identifie ledit poste interne dans le cadre de son propre groupe.
Si l'installation comporte un interphone de conciergerie Réf. 1172/33, celui-ci doit posséder le code N99J.
Si l'installation comporte des colonnes dépourvues de poste d'appel secondaire, les utilisateurs desdites colonnes doivent avoir un code Mxxx, où M ne doit être égal à aucun code d'identification de poste secondaire (N).



INSTALLATION AVEC CODE ALPHANUMÉRIQUE ET PREFIXE LITTERAL

Un code alphanumérique avec préfixe littéral doit être sous forme de Nxxx, où N est une lettre comprise entre A et J qui identifie le poste d'appel secondaire dont dépend le poste interne, et xxx est un numéro compris entre 001 et 998 qui identifie ledit poste interne dans le cadre de son propre groupe.
Si l'installation comporte un interphone de conciergerie Réf. 1172/33, celui-ci doit posséder le code N999.
Si l'installation comporte des colonnes dépourvues de poste d'appel secondaire, les utilisateurs desdites colonnes doivent avoir un code Mxxx, où M ne doit être égal à aucun code d'identification de poste secondaire (N).



INSTALLATION

Pour la réalisation correcte de l'installation, il est nécessaire de prendre en compte les critères suivants:
- l'environnement électrique;
- le type de conducteur et sa section;
- les dimensions de l'installation.

ENVIRONNEMENT ELECTRIQUE

Réaliser l'installation conformément aux normes de sécurité, en veillant à ce que les conducteurs des bus utilisés (Bus côté postes principaux et Bus côté interphones) ne passent pas à proximité des lignes de puissance présentes dans le bâtiment (par exemple, lignes d'éclairage escalier, ascenseurs ou montants de lignes de puissance 230Vac).
Dans ce cas, il est conseillé de respecter une distance d'au moins 10 cm.
S'il faut poser des câbles dans des goulottes accueillant déjà des lignes de puissance, interposer un séparateur métallique, du type couramment utilisé dans le domaine des télécommunications.

Attention: aucun élément du système BiBus IIe ED. ne doit être branché à la terre électrique.

TYPES DE CONDUCTEURS

Le câble électrique à utiliser pour les connexions doit être du type unipolaire normale, ayant une section adéquate. Il est interdit d'utiliser des câbles multipolaires. Le bus côté claviers principaux et le bus côté interphones doivent être posés dans des goulottes séparées; les éventuelles dorsales de coupleurs différents doivent être posées dans des goulottes séparées les unes des autres.
Pour les distances inférieures à 100 mètres entre le poste d'appel et le coupleur de bus, ou bien entre le coupleur de bus et l'interphone le plus éloigné, il est possible d'utiliser, pour la connexion des bornes L1 et L2, une paire torsadée téléphonique d'un diamètre supérieur à 0,6mm (AWG22).

DISTANCE MAXIMUM ENTRE LES DISPOSITIFS DE L'INSTALLATION

Les tableaux suivants indiquent les longueurs maximum de connexion entre les différents modules du système ainsi que les sections des conducteurs.

Installations d'interphones

Distance maximum (m)	**50**	**100**	**200**	**400**
Fils L1, L2, ~0, ~12 entre: - Coupleur de bus master - Tout dispositif branché côté postes principaux	0.75mm^2		1.5 mm^2	2,5 mm^2
Fils L1, L2 entre: - Coupleur de bus - Le poste interne le plus éloigné ou le décodeur spécial	0.75mm^2			
Fils L1, L2, ~0, ~12 entre: - Coupleur de bus - Poste secondaire	0.75mm^2		1.5 mm^2	
Fils SE1, SE2 entre: - Module d'appel - Serrure électrique	1.5 mm^2			
Fils ~0 et ~12 entre: - Coupleur de bus - Serrure électrique branché au poste externe avec numériseur	0.75mm^2		1.5 mm^2	2,5 mm^2

Nota: *les sections indiquées dans le tableau s'appliquent également en cas d'utilisation du transformateur 9000/230 (pour les conducteurs ~0 et ~12).*

DIMENSIONS MAXIMALES DE L'INSTALLATION

La somme de tous les segments du bus côté postes principaux doit être inférieure à 800 mètres; la somme de tous les segments des bus des interphones d'un coupleur doit être inférieure à 800 mètres.

ACTIVATION DE L'INSTALLATION

Mettre l'installation sous tension et vérifier que les leds présentes sur chaque coupleur soient allumées; si tel est le cas, l'on pourra procéder aux opérations suivantes. L'éventuelle présence d'une led éteinte signale une anomalie sur la dorsale correspondante des postes internes.

Nota: *le coupleur tente de réactiver la dorsale défaillante environ toutes les minutes, jusqu'à un maximum de 10 tentatives, au-delà desquelles la dorsale en question est définitivement exclue. Pour la rétablir, il est nécessaire de mettre le coupleur hors tension, d'éliminer l'anomalie de la dorsale et de remettre le coupleur sous tension.*

Procéder à la programmation des dispositifs dans l'ordre suivant:
1. Programmer les postes d'appel un par un, en **veillant tout particulièrement à la configuration**

du type d'installation (Ie ED. /IIe ED.) et au type de poste (principal/secondaire).

2. En cas de postes munis de boutons, programmer les codes utilisateurs sur les touches d'appel.
3. Programmer les interphones et, si prévus, les dispositifs d'adaptation pour PABX depuis n'importe quel poste d'appel.
4. Tester les colonnes, en effectuant des appels depuis les postes secondaires correspondants.
5. Tester les postes principaux, en effectuant au moins un appel sur chaque colonne.
6. Si prévue, programmer et tester la centrale, en vérifiant le service de conciergerie.
7. Si présents, programmer les décodeurs spéciaux et vérifier leur fonctionnement correct.

Nota: *le coupleur 1072/24 n'exige aucune programmation; les interphones, les interfaces pour PABX et les décodeurs spéciaux n'exigent pas la programmation du type d'installation (Ie ED. ou II ED.), lequel est directement auto-appris.*

SOLUTION DES PRINCIPALES PANNES/ DYSFONCTIONNEMENTS POUVANT SURVENIR DANS L'INSTALLATION

1) Une ou plusieurs leds ne s'allument pas sur le Coupleur de Bus (Réf. 1072/24)
Présence d'un court-circuit sur la dorsale d'interphones correspondante en provenance du coupleur de Bus.

2) Affichage du message suivant à l'écran du Module d'Appel principal ou de la Centrale: "PAS DE CONNEXION".
Présence d'un court-circuit sur le bus côté claviers (L1, L2), ou bien absence de programmation d'un seulement des coupleurs de Bus en tant que "Master".

3) Dysfonctionnement du poste externe avec numériseur principal (par exemple, pas de tonalité de courtoisie suite à l'actionnement d'une touche d'appel).
Présence d'un court-circuit sur le bus côté claviers (L1, L2), ou bien absence de programmation d'un seulement des coupleurs de Bus en tant que "Master".

4) Installation d'interphones. Les interphones 1172/31 et 1172/32 s'auto-configurent sur l'installation pour le fonctionnement de Ie ou IIe ED.
Pour assurer une synchronisation correcte, avant d'intégrer un interphone dans une installation BiBus de IIe ED., il est nécessaire de couper l'alimentation du coupleur correspondant à la colonne de l'interphone, puis de l'alimenter de nouveau et de programmer l'interphone remplacé. En alternative, il est possible d'installer l'interphone, l'installation alimentée mais, après sa programmation, il est alors nécessaire d'effectuer au moins un appel depuis le poste d'appel ou la centrale de l'installation pour que l'auto-configuration se réalise correctement.
Si l'installation est de Ie ED. l'auto-configuration a lieu lors de sa mise sous tension. Après l'installation, procéder à la programmation de l'interphone.

POSSIBLES ANOMALIES EN CAS DE PROGRAMMATION NON CORRECTE DANS UNE INSTALLATION BIBUS IIe ED.

Programmation erronée	Effet
Poste d'appel principal programmé en Ie ED.	Les interphones appelés par ce poste ne sonnent que s'ils ont été programmés depuis ce même poste, mais il n'y a pas de phonie.
Poste d'appel secondaire programmé en Ie ED.	Les interphones appelés par ce poste ne sonnent que s'ils ont été programmés depuis ce même poste, mais la phonie est atténuée avec un possible effet de Larsen.
Centrale programmée en Ie ED.	La centrale ne reçoit pas les appels en provenance des postes d'appel et des interphones.
Poste d'appel principal programmé comme secondairea.	Les interphones appelés par ces postes sonnent, mais il n'y a pas de phonie et la porte ne s'ouvre pas; lors d'un appel depuis ce poste, les autres postes principaux ne se mettent pas en état de ligne occupée.
Poste d'appel secondaire programmé comme principal.	Depuis ce poste, il est possible d'appeler également des interphones d'autres colonnes mais, dans ce cas, il n'y a pas de phonie; lors d'un appel depuis ce poste, les postes principaux se mettent en état de ligne occupée.
Interphone programmé avec un code n'appartenant pas à la colonne (exemple: interphone 1001 dans colonne 2).	Il ne peut pas être appelé par le poste secondaire de la colonne (exemple: 1001 ne peut pas être appelé par le poste secondaire 2); il peut être appelé par un des postes secondaires des autres colonnes, mais il n'y a pas de phonie et la porte ne s'ouvre pas (exemple: 1001 dans la colonne 2 peut être appelé par le poste secondaire 1).

COUPLEUR DE BUS AVEC TRANSFORMATEUR Réf. 1072/24

PERFORMANCES

- Alimente le bus par l'intermédiaire de 2 conducteurs côté claviers principaux: maximum 12 postes + 1 centrale.
- Le bus côté interphones est dit 'colonne' et est réparti sur 2 dorsales; les 2 dorsales sont équivalentes les unes par rapport aux autres, mais elles peuvent être sectionnées individuellement en cas de panne; leur sectionnement est signalé par 2 leds correspondant aux dorsales.
- Alimente la colonne (2 dorsales avec 2 conducteurs): maximum 50 interphones + 1 clavier secondaire; en présence de la fonction led de porte ouverte, il est possible de connecter jusqu'à un maximum de 30 interphones + 1 clavier secondaire. Dans tous les cas, il n'est pas possible d'ajouter un autre coupleur pour augmenter le nombre d'interphones de la colonne, même si celle-ci est dotée d'un poste d'appel secondaire.
- Répète les données entre les deux bus.
- Fournit l'impédance de ligne bus côté claviers principaux et bus côté interphones pour permettre la modulation audio.
- Fournit le courant nécessaire pour l'émission de l'appel d'interphone et de l'appel à l'étage.
- Accouple la phonie des deux bus.
- Alimentation pour serrure électrique ou rétro-éclairage des étiquettes.
- Avec un relais basse tension pour le pilotage de l'éclairage d'escalier.
- Avec une commande d'alimentation vidéo VOP (1074/20).

DESCRIPTION DES BORNES, CONFIGURATIONS ET AFFICHAGES

B1: Led dorsale 1 en état de fonctionnement.
B2: Led dorsale 1 en état de fonctionnement.
M/S: Connecteur pour bouchon de configuration Master/Slave
L1,L2: Connexion au bus côté bout. principaux.
B1A, B1B: Connexion à la dorsale n°1 de la colonne.
B2A,B2B: Connexion à la dorsale n°2 de la colonne.

0, ~230: Alimentation secteur.
~0, ~12: Peut alimenter alternativement:
- 1 module d'appel 1072/12;
- 1 centrale de conciergerie 1072/41;
- 1 serrure électrique (voir caractéristiques techniques);
- ampoules ou leds de rétro-éclairage des étiquettes (voir caractéristiques techniques).

C, NA, NF: Echange relais "éclairage d'escalier".
CM, GND: Commande pour 1074/20.

CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

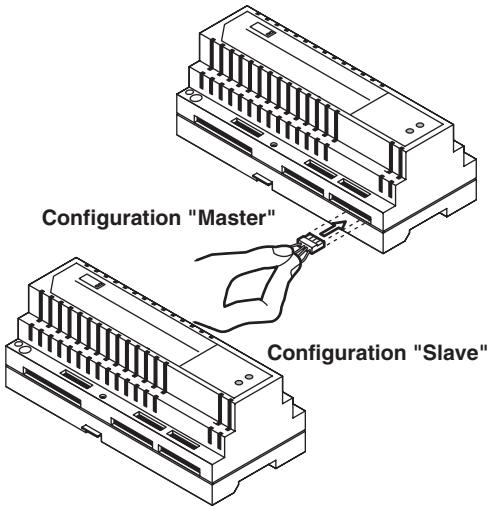
Alimentation:	230 Vca ± 10% 50Hz
Puissance:	37 VA
L1,L2:	22 Vcc 120 mA
B1A, B1B:	22 Vcc 60 mA
B2A, B2B:	22 Vcc 60 mA
~0, ~12:	12 Vca 1,1 A
Contacts relais:	24 Vcc 1,2 A - 24 Vca 1,2 A
Protections:	PTC (1)
Température:	-5°C +40°C
	Dimensions LxHxP
	216 x 90 x 75 mm
	(12 Modules sur RAIL DIN EN 43870)

(1) En cas d'intervention de la thermistance CTP suite à une surcharge ou à un court-circuit, couper la tension secteur durant au moins 60'' pour rétablir l'alimentateur.

INSTALLATION ET CONFIGURATION

Installer le coupleur dans un endroit sec. Les fentes doivent rester ouvertes afin d'éviter la surchauffe de l'appareil. Ne pas installer le coupleur près d'appareils produisant des champs magnétiques puissants.
Le dispositif peut être installé sur une barre DIN EN 43870 (12 modules).

Le coupleur est livré en configuration Slave; pour configurer le coupleur en tant que Master, il est nécessaire de placer le bouchon spécialement prévu à cet effet. Dans chaque installation, un seul coupleur doit être configuré en tant que Master, tandis que tous les autres coupleurs doivent être en configuration Slave.



Il est possible de connecter à chaque coupleur un nombre maximum de 50 interphones (y compris les éventuels interphones en parallèle), répartis sur 2 dorsales.
La répartition des dorsales est utile, car en cas de panne d'une d'entre elles (bus de dorsale en court-circuit ou interphone défectueux), celle-ci est exclue de l'installation, ce qui permet aux autres dorsales de continuer de fonctionner normalement.

RELAIS DE PILOTAGE DE L'ECLAIRAGE D'ESCALIER

Le coupleur est pourvu d'un relais muni de contacts basse tension, piloté durant une seconde dans les cas suivants:

- actionnement du bouton "éclairage d'escalier" de n'importe quel interphone branché à ses dorsales;
- actionnement du bouton "éclairage d'escalier" du poste externe secondaire branché à ses dorsales;
- actionnement du bouton "éclairage d'escalier" de n'importe quel poste externe principal (avec numériseur seulement);
- actionnement de la touche F1 de la centrale de conciergerie.

RECHERCHE DES PANNES

Le coupleur de bus est pourvu de 2 leds qui indiquent l'état de chaque dorsale d'interphones. Le non-allumage d'une ou de plusieurs leds sur le coupleur indique la présence d'un court-circuit sur la dorsale d'interphone correspondante.

INTERPHONE DE BASE Réf. 1172/31, CONFORT Réf. 1172/32

PERFORMANCES

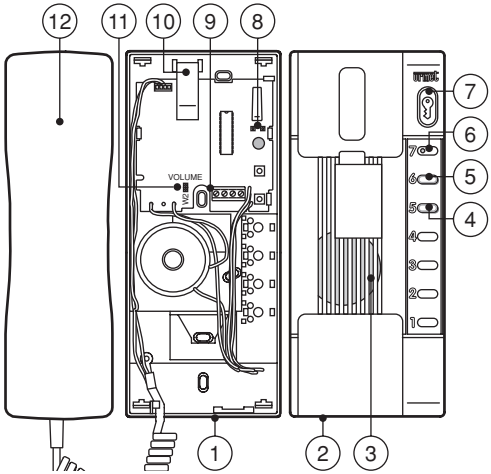
- Reconnaissance automatique du type d'installation (Ie ou IIe ED).
- Secret de conversation (décodeur simple intégré).
- Appel d'interphone bitonal.
- Appel à l'étage bitonal, différencié de l'appel d'interphone.
- Haut-parleur supplémentaire pour appel à l'étage et appel d'interphone.
- Touche ouvre-porte.
- Touche d'allumage éclairage d'escalier.
- Touche pour appel vers centrale.
- Sortie pour pilotage étrier vidéo.
- Signal visuel d'appel en cours.
- Indication de porte ouverte (si service actif).
- Sélection à deux positions du volume de l'appel d'interphones et de l'appel à l'étage: pendant la phase d'installation, il est possible de choisir entre le niveau sonore bas/haut (1172/31 seulement).

PERFORMANCES SUPPLEMENTAIRES DU 1172/32

- Réglage externe du volume d'appel à deux positions.
- Fonction exclusion de la sonnerie (mute) avec indication visuelle par led (clignotement lent).
- Commande de sonnerie supplémentaire 1072/59.
- Touche supplémentaire auxiliaire.

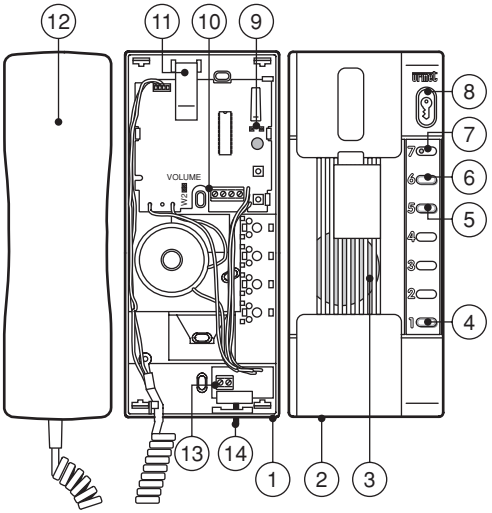
STRUCTURE

L'interphone de base comprend les éléments suivants:



1 Base
2 Cache
3 Fente pour haut-parleur d'appel
4 Touche d'appel vers portier
5 Touche d'éclairage escalier
6 Led de porte ouverte
7 Touche ouvre-porte
8 Cavalier de rétablissement des paramètres implicites (W1)
9 Bornier
10 Support
11 Barrette de réglage du volume (barrette insérée=volume élevé)
12 Combiné

L'interphone confort comprend les éléments suivants:



1 Base
2 Cache
3 Fente pour haut-parleur d'appel
4 Touche auxiliaire
5 Touche d'appel vers portier
6 Touche d'éclairage escalier
7 Led de porte ouverte
8 Touche ouvre-porte
9 Cavalier de rétablissement des paramètres implicites (W1)
10 Bornier
11 Support
12 Combiné
13 Bornes de connexion sonnerie supplémentaire
14 Réglage du volume/mute

DESCRIPTION DES BORNES

L1: connexion au bus non polarisé
L2: connexion au bus non polarisé
C1: entrée bouton d'appel à l'étage
C2: entrée bouton d'appel à l'étage
S+: positif de commande sonnerie supplémentaire (1172/32 seulement)
S-: négatif de commande sonnerie supplémentaire (1172/32 seulement)

CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

Consommation au repos:	1,6mA maxi
Consommation en phonie active:	40mA maxi
Température de fonctionnement:	-5 +45°C
Humidité:	90% HR à 30°C
Pilotage sonnerie supplémentaire (1172/32 seulement):	V maxi=30Vdc V maxi=30Vcc I maxi=40mAdc

PROGRAMMATION

Pour la programmation, se reporter au chapitre 'Programmation du poste externe avec numériseur Réf. 1072/19A ou 1072/5.

EFFACEMENT TOTAL DES PARAMETRES DE L'INTERPHONE

Il est possible d'effacer tous les paramètres de programmation mémorisés.
Pour activer la fonction effacement, procéder comme suit:

- ouvrir le cache de l'interphone;
- appuyer sur le bouton ouvre-porte et, tout en le maintenant actionné, court-circuiter les deux contacts du cavalier 'W1'; la remise à zéro sera signalée par deux bips sonores de courtoisie.

FONCTIONNEMENT

L'interphone émet deux types différents de tonalités suivant qu'il soit appelé par un poste externe ou par le bouton à l'étage; dans les deux cas, la led clignote à titre de confirmation visuelle.
Lorsque la led est allumée de manière fixe, cela signifie qu'une ou plusieurs portes d'entrée principales ou la porte du secondaire de son propre ressort sont ouvertes (si le service est activé).
La touche ouvre-porte permet l'activation de la serrure électrique et a effet dans les cas suivants:

- durant tout le temps de conversation;
- sans décrocher le combiné, durant tout le temps d'attente décrochage programmé dans le système.

Dans les installations comportant un interphone de conciergerie ou une centrale, il est également possible d'appeler le portier. Le comportement est différent dans le cas d'une installation de le ou IIe ED.

Appel vers le portier dans les installations de IIe ED. avec centrale de conciergerie.
Décrocher le combiné et appuyer sur la touche d'appel vers le portier. Si la centrale est hors tension, il n'y aura aucune réaction; si la centrale est sous tension, la demande est transmise et l'interphone émet un bip sonore de validation. A ce point, deux cas peuvent se présenter:

1. la centrale répond dans les 10 s qui suivent et la ligne d'interphone est libre: la communication avec la centrale est établie;
2. la centrale ne répond pas dans les 10 s qui suivent ou la ligne d'interphone n'est pas libre: au bout des 10 s, la centrale mémorisera l'appel et la led clignotera sur l'interphone. Raccrocher le combiné et attendre l'appel du standardiste.

Appel vers le portier dans les installations de IIe ED. avec interphone de conciergerie.
Décrocher le combiné et appuyer sur la touche d'appel vers le portier. Si l'interphone de conciergerie n'est pas libre, il n'y aura aucune réaction; s'il est libre, la demande est transmise et l'interphone émet un bip sonore de validation. A ce point, deux cas peuvent se présenter:

1. le portier répond dans les 10 s qui suivent et la ligne d'interphone est libre: la communication avec l'interphone de conciergerie est établie;
2. le portier ne répond pas dans les 10 s qui suivent ou la ligne d'interphone est occupée: au bout des 10 s, la led clignotera sur l'interphone. Raccrocher le combiné et retenter plus tard.

Appel vers le portier dans les installations de le ED. avec centrale ou interphone de conciergerie.
Décrocher le combiné et appuyer sur la touche d'appel vers le portier. Si la centrale est hors tension, il n'y aura aucune réaction; si la centrale est sous tension, deux cas peuvent se présenter:

1. la ligne d'interphone est libre: la demande est transmise, deux bips sonores sont émis et la led clignote; la communication est établie dès que le portier répond;
2. la ligne d'interphone est occupée: la demande n'est pas transmise, l'interphone n'émet aucune tonalité de validation et la led ne clignote pas; raccrocher le combiné et retenter plus tard.

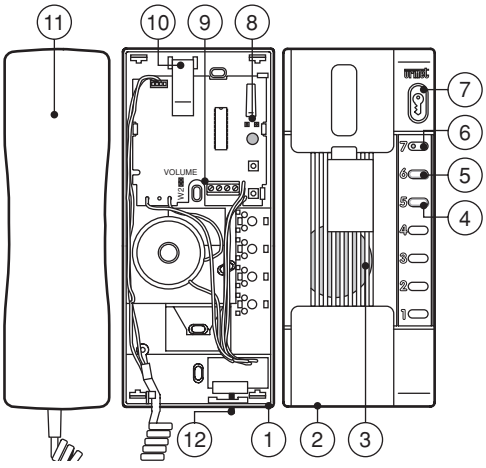
INTERPHONE AVEC SONNERIES MULTIPLES Réf. 1172/34

PERFORMANCES

- Fonctionnement réservé aux installations de IIe ED.
- Secret de conversation (décodeur simple intégré).
- Possibilité de choix de la tonalité d'appel d'interphone (6 sonneries) lors de l'installation.
- Possibilité de choix de la tonalité d'appel d'interphone à l'étage (6 sonneries) lors de l'installation.
- Haut-parleur supplémentaire pour appel à l'étage et appel d'interphone.
- Touche ouvre-porte.
- Touche d'allumage éclairage d'escalier.
- Touche pour appel vers centrale.
- Sortie pour pilotage étrier vidéo.
- Signal visuel d'appel en cours.
- Indication de porte ouverte (si service actif).
- Réglage externe du volume d'appel à trois positions.

STRUCTURE

L'interphone avec sonneries multiples comporte les composants suivants:



1 Base
2 Cache
3 Fente pour haut-parleur d'appel
4 Touche d'appel vers portier
5 Touche d'éclairage escalier
6 Led de porte ouverte
7 Touche ouvre-porte
8 Cavalier de programmation des sonneries
9 Bornier

10 Support
11 Combiné
12 Réglage du volume

DESCRIPTION DES BORNES

L1: connexion au bus non polarisé
L2: connexion au bus non polarisé
C1: entrée bouton d'appel à l'étage
C2: entrée bouton d'appel à l'étage

CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

Consommation au repos:	1,6mA maxi
Consommation en phonie active:	40mA maxi
Température de fonctionnement:	-5 +45°C
Humidité:	90% HR à 30°C
Pilotage sonnerie supplémentaire (1172/32 seulement):	V maxi=30Vdc V maxi=30Vcc I maxi=40mAdc

PROGRAMMATION

Pour la programmation, se reporter au chapitre 'Programmation du poste externe avec numériseur Réf. 1072/19A ou 1072/5.

NOTA: *si les interphones n'ont jamais été programmés et l'installation est prédisposé pour la fonction appel à l'étage, il est possible de les programmer sans qu'il soit nécessaire d'accéder aux appartements, en procédant comme suit:*

a) effectuer la réservation des interphones sur le poste d'appel selon la procédure habituelle et se rendre chez le premier utilisateur réservé;

b) appuyer sur le bouton d'appel à l'étage; l'interphone émet une tonalité de validation de la programmation;

c) attendre 5 secondes et appuyer de nouveau sur le bouton d'appel à l'étage; s'il a été programmé, l'interphone émet la tonalité d'appel à l'étage;

d) se rendre chez les autres utilisateurs et répéter les opérations depuis le point b).

FONCTIONNEMENT

L'interphone peut émettre 6 tonalités d'appel différentes; dans tous les cas, la led clignote à titre de validation visuelle.
Lorsque la led est allumée de manière fixe, cela signifie qu'une ou plusieurs portes d'entrée principales ou la porte du secondaire de son propre ressort sont ouvertes (si le service est activé).

La touche ouvre-porte permet l'activation de la serrure électrique et a effet dans les cas suivants:
- durant tout le temps de conversation;
- sans décrocher le combiné, durant tout le temps d'attente décrochage programmé dans le système.

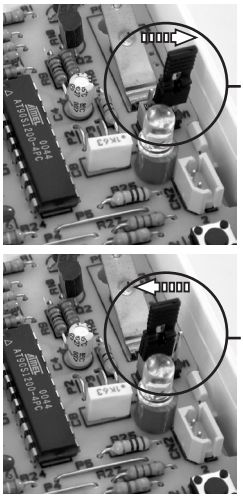
Dans les installations comportant un interphone de conciergerie ou une centrale, il est également possible d'appeler le portier.

Appel vers le portier dans les installations de lle ED. avec centrale de conciergerie.
Décrocher le combiné et appuyer sur la touche d'appel vers le portier. Si la centrale est hors tension, il n'y aura aucune réaction; si la centrale est sous tension, la demande est transmise et l'interphone émet un bip sonore de validation. A ce point, deux cas peuvent se présenter:
1. la centrale répond dans les 10 s qui suivent et la ligne d'interphone est libre: la communication avec la centrale est établie;
2. la centrale ne répond pas dans les 10 s qui suivent ou la ligne d'interphone n'est pas libre: au bout des 10 s, la centrale mémorisera l'appel et la led clignotera sur l'interphone. Raccrocher le combiné et attendre l'appel du standardiste.

Appel vers le portier dans les installations de lle ED. avec interphone de conciergerie.
Décrocher le combiné et appuyer sur la touche d'appel vers le portier. Si l'interphone de conciergerie n'est pas libre, il n'y aura aucune réaction; s'il est libre, la demande est transmise et l'interphone émet un bip sonore de validation. A ce point, deux cas peuvent se présenter:
1. le portier répond dans les 10 s qui suivent et la ligne d'interphone est libre: la communication avec l'interphone de conciergerie est établie;
2. le portier ne répond pas dans les 10 s qui suivent ou la ligne d'interphone est occupée: au bout des 10 s, la led clignotera sur l'interphone. Raccrocher le combiné et retenter plus tard.

Choix des sonneries d'appel
L'interphone est doté de 6 tonalités d'appel bitonales d'une durée de 3 secondes. Lors de l'installation, il est possible de choisir la tonalité d'interphone et la tonalité d'appel à l'étage, en procédant comme suit:

Fig. 1



1) Ouvrir le cache de l'interphone.
2) Déplacer la barrette W1 de la position 'a' à la position 'b' (voir figure 1).
3) Refermer le cache de l'interphone.
4) Appuyer sur la touche 6 (touche services auxiliaires). Lors de chaque actionnement de la touche 6, la tonalité d'appel d'interphone change. Après avoir identifié la tonalité désirée, passer au point suivant.
5) Appuyer sur la touche 5 (touche d'appel portier). Lors de chaque actionnement de la touche 5, la tonalité d'appel à l'étage change. Après avoir identifié la tonalité désirée, passer au point suivant.
6) Ouvrir le cache de l'interphone.
7) Ramener la barrette W1 en position 'a'.
8) Refermer le cache de l'interphone.

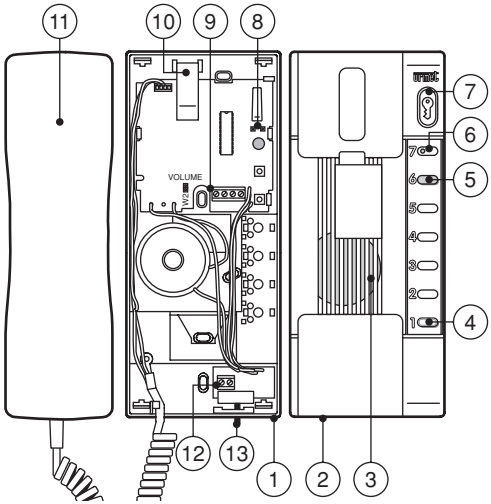
INTERPHONE AVEC SONNERIES MULTIPLES ET FONCTION "MUTE" Réf. 1172/35

PERFORMANCES

- Fonctionnement réservé aux installations de IIe ED.
- Secret de conversation (décodeur simple intégré).
- Possibilité de choisir la tonalité d'appel d'interphone (6 sonneries).
- Possibilité de choisir la tonalité d'appel d'interphone à l'étage (6 sonneries).
- Haut-parleur supplémentaire pour appel à l'étage et appel d'interphone.
- Touche ouvre-porte.
- Touche d'allumage éclairage d'escalier.
- Touche pour appel vers centrale.
- Sortie pour pilotage étrier vidéo.
- Signal visuel d'appel en cours.
- Indication de porte ouverte (si service actif).
- Fonction ouvre-porte automatique.
- Réglage externe du volume d'appel à deux positions.
- Fonction exclusion de la sonnerie (mute) avec indication visuelle par led (clignotement lent).
- Commande de sonnerie supplémentaire 1072/59.
- Touche de fonction pour configuration.

STRUCTURE

L'interphone avec sonneries multiples comporte les composants suivants:



1 Base
2 Cache
3 Fente pour haut-parleur d'appel
4 Touche de fonction pour configuration

5 Touche d'appel vers portier
6 Touche d'éclairage escalier
7 Led de porte ouverte
8 Touche ouvre-porte
9 Bornier
10 Support
11 Combiné
12 Bornes de connexion sonnerie supplémentaire
13 Réglage du volume/mute

DESCRIPTION DES BORNES

L1: connexion au bus non polarisé
L2: connexion au bus non polarisé
C1: entrée bouton d'appel à l'étage
C2: entrée bouton d'appel à l'étage
S+: positif de commande sonnerie supplémentaire
S-: négatif de commande sonnerie supplémentaire

CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

Consommation au repos:	1,6mA maxi
Consommation en phonie active:	40mA maxi
Température de fonctionnement:	-5 +45°C
Humidité:	90% HR à 30°C
Pilotage sonnerie supplémentaire:	V maxi=30Vcc
	I maxi=40mAdc

PROGRAMMATION

Pour la programmation, se reporter au chapitre 'Programmation du poste externe avec numériseur Réf. 1072/19A ou 1072/5.

NOTA: *si les interphones n'ont jamais été programmés et l'installation est prédisposé pour la fonction appel à l'étage, il est possible de les programmer sans qu'il soit nécessaire d'accéder aux appartements, en procédant comme suit:*

a) effectuer la réservation des interphones sur le poste d'appel selon la procédure habituelle et se rendre chez le premier utilisateur réservé;

b) appuyer sur le bouton d'appel à l'étage; l'interphone émet une tonalité de validation de la programmation;

c) attendre 5 secondes et appuyer de nouveau sur le bouton d'appel à l'étage; s'il a été programmé, l'interphone émet la tonalité d'appel à l'étage;

d) se rendre chez les autres utilisateurs et répéter les opérations depuis le point b).

FONCTIONNEMENT

L'interphone peut émettre 6 tonalités d'appel différentes; dans tous les cas, la led clignote à titre de validation visuelle.
Lorsque la led est allumée de manière fixe, cela signifie qu'une ou plusieurs portes d'entrée principales ou la porte du secondaire de son propre ressort sont ouvertes (si le service est activé).
La touche ouvre-porte permet l'activation de la serrure électrique et a effet dans les cas suivants:
- durant tout le temps de conversation;
- sans décrocher le combiné, durant tout le temps d'attente décrochage programmé dans le système.

Dans les installations comportant un interphone de conciergerie ou une centrale, il est également possible d'appeler le portier.

Appel vers le portier dans les installations de lle ED. avec centrale de conciergerie.
Décrocher le combiné et appuyer sur la touche d'appel vers le portier. Si la centrale est hors tension, il n'y aura aucune réaction; si la centrale est sous tension, la demande est transmise et l'interphone émet un bip sonore de validation. A ce point, deux cas peuvent se présenter:
1. la centrale répond dans les 10 s qui suivent et la ligne d'interphone est libre: la communication avec la centrale est établie;
2. la centrale ne répond par dans les 10 s qui suivent ou la ligne d'interphone n'est pas libre: au bout des 10 s, la centrale mémorisera l'appel et la led clignotera sur l'interphone. Raccrocher le combiné et attendre l'appel du standardiste.

Appel vers le portier dans les installations de lle ED. avec interphone de conciergerie.
Décrocher le combiné et appuyer sur la touche d'appel vers le portier. Si l'interphone de conciergerie n'est pas libre, il n'y aura aucune réaction; s'il est libre, la demande est transmise et l'interphone émet un bip sonore de validation. A ce point, deux cas peuvent se présenter:
1. le portier répond dans les 10 s qui suivent et la ligne d'interphone est libre: la communication avec l'interphone de conciergerie est établie;
2. le portier ne répond pas dans les 10 s qui suivent ou la ligne d'interphone est occupée: au bout des 10 s, la led clignotera sur l'interphone. Raccrocher le combiné et retenter plus tard.

Choix du type d'appel
L'interphone est doté de 6 tonalités d'appel bitonales d'une durée de 3 secondes. L'utilisateur peut choisir la tonalité d'interphone et la tonalité d'appel à l'étage, en procédant comme suit:
Appel d'interphone: tout en maintenant la touche de fonction de configuration enfoncée, lors de chaque

actionnement de la touche “éclairage d’escalier”, l’interphone émet les 6 tonalités différentes, l’une après l’autre; après avoir identifié la tonalité désirée, il suffit de relâcher la touche de configuration.
Appel à l’étage: tout en maintenant la touche de fonction de configuration enfoncée, lors de chaque actionnement de la touche d’appel vers centrale, l’interphone émet les 6 tonalités différentes, l’une après l’autre; après avoir identifié la tonalité désirée, il suffit de relâcher la touche de configuration.

Ouvre-porte automatique
Cette fonction permet l’ouverture automatique de la porte à la suite d’un appel.
Cette fonction s’active/désactive en maintenant la touche de fonction de configuration enfoncée tout en actionnant la touche ouvre-porte; lors de chaque actionnement de la touche ouvre-porte, la fonction est activée/désactivée et une tonalité de validation est émise, accompagnée du clignotement de la led. L’activation de la fonction est signalée par le clignotement rapide de la led.

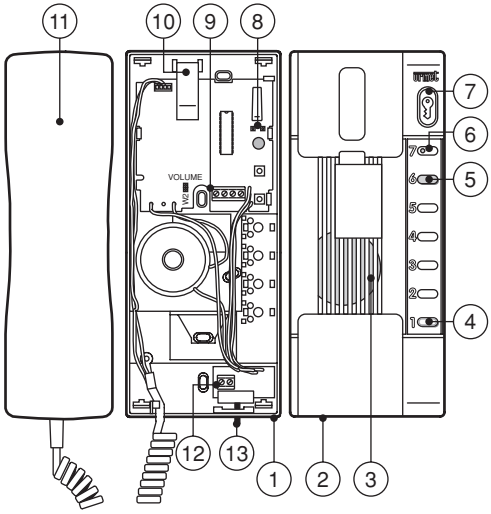
INTERPHONE DE CONCIERGERIE Réf. 1172/33

PERFORMANCES

- Fonctionnement réservé aux installations de IIe ED. (pour le remplacement d’un composant dans des installations préexistantes, contacter le Service Clients Urmet Domus).
- Secret de conversation (décodeur simple intégré).
- Appel d’interphone bitonal.
- Appel à l’étage bitonal, différencié de l’appel d’interphone.
- Haut-parleur supplémentaire pour appel à l’étage et appel d’interphone.
- Touche ouvre-porte.
- Touche d’allumage éclairage d’escalier.
- Sortie pour pilotage étrier vidéo.
- Signal visuel d’appel en cours.
- Indication de porte ouverte (si service actif).
- Réglage externe du volume d’appel à deux positions.
- Fonction exclusion de la sonnerie (mute) avec indication visuelle par led (clignotement lent).
- Commande de sonnerie supplémentaire 1072/59.
- Touche supplémentaire auxiliaire.

STRUCTURE

L’interphone de conciergerie comprend les éléments suivants:



1 Base
2 Cache

3 Fente pour haut-parleur d'appel
4 Touche auxiliaire
5 Touche d'éclairage escalier
6 Led de porte ouverte
7 Touche ouvre-porte
8 Cavalier de rétablissement des paramètres implicites (W1)
9 Bornier
10 Support
11 Combiné
12 Bornes de connexion sonnerie supplémentaire
13 Réglage du volume/mute

DESCRIPTION DES BORNES

L1: connexion au bus non polarisé
L2: connexion au bus non polarisé
C1: entrée bouton d'appel à l'étage
C2: entrée bouton d'appel à l'étage

S+: positif de commande sonnerie supplémentaire
S-: négatif de commande sonnerie supplémentaire

CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

Consommation au repos:	1,6mA maxi
Consommation en phonie active:	40mA maxi
Température de fonctionnement:	-5 +45°C
Humidité:	90% HR à 30°C
Pilotage sonnerie supplémentaire:	V maxi=30Vcc I maxi=40mAdc

PROGRAMMATION

Pour la programmation, se reporter au chapitre 'Programmation du poste externe avec numériseur 1072/19A ou 1072/5.

EFFACEMENT TOTAL DES PARAMETRES DE L'INTERPHONE

Il est possible d'effacer tous les paramètres de programmation mémorisés.
Pour activer la fonction effacement, procéder comme suit:
- ouvrir le cache de l'interphone;
- appuyer sur le bouton ouvre-porte et, tout en le maintenant actionné, court-circuiter les deux contacts du cavalier 'W1'; la remise à zéro sera signalée par deux bips sonores de courtoisie.

FONCTIONNEMENT

L'interphone émet deux types différents de tonalités suivant qu'il soit appelé par un poste externe ou par le bouton à l'étage; dans les deux cas, la led clignote à titre de confirmation visuelle.
Lorsque la led est allumée de manière fixe, cela signifie qu'une ou plusieurs portes d'entrée principales ou la porte du secondaire de son propre ressort sont ouvertes (si le service est activé).
La touche ouvre-porte permet l'activation de la serrure électrique et a effet dans les cas suivants:
- durant tout le temps de conversation;
- sans décrocher le combiné, durant tout le temps d'attente décrochage programmé dans le système.

L'Interphone de conciergerie peut répondre à des appels en provenance d'autres interphones. Lorsqu'il y a un appel, l'interphone sonne. En l'absence de réponse dans les 30 secondes, l'appel est perdu. En cas de réponse dans les 30 secondes, il y a deux possibilités:
1. la ligne est libre: la communication avec l'interphone est établie;
2. la ligne est occupée: la led clignote.
   Raccrocher le combiné et attendre l'appel de l'interphone.

ESPAÑOL

PRESTACIONES

Apropiado para instalaciones interfónicas y videointerfónicas de pequeñas y medianas dimensiones, el sistema BiBus II^ ED. es ideal, ya sea para realizar nuevos sistemas que para modificar los sistemas existentes.

Las principales características del sistema son las siguientes:

- La realización de los sistemas interfónicos es posible utilizando sólo dos conductores no polarizados.
- Es posible realizar sistemas videointerfónicos agregando otros conductores.
- El sistema gestiona sistemas con puestos de llamada de pulsadores y/o módulos de llamada alfanuméricos con repertorio electrónico, ya sea principales que secundarios; los códigos alfanuméricos contienen un prefijo o sufijo literal con letras de la A a la J.
- Posibilidad de utilizar módulos de llamada de teclado numérico o alfanumérico (agregando el teclado alfabético exclusivo).
- Posibilidad de utilizar teclados Mod. 725 de 2 hileras, Kombi y AURA, en los que se introducen el microaltavoz con digitalizador y las eventuales tarjetas de expansión.
- Posibilidad de conectar hasta 18 pulsadores en el microaltavoz con digitalizador. Para un mayor número de pulsadores se deben utilizar módulos de expansión conectados al microaltavoz mediante cable plano. A cada módulo de expansión se le puede conectar un máximo de 16 pulsadores, mientras que a cada microaltavoz se le pueden conectar hasta 4 módulos de expansión, llegando así a gestionar un total de 82 pulsadores.
- El número máximo de usuarios del sistema es 250.
- El secreto de conversación no exige el agregado de dispositivos opcionales.
- El Bibus II^ ED. permite la programación por parte del instalador de los siguientes tiempos de sistema:
  - tiempo máximo de espera de descolgado: es el tiempo que transcurre entre el envío de una llamada desde un puesto y el descolgado del microteléfono del interfono llamado; después de este periodo de tiempo el sistema interrumpe la llamada; se puede programar de 10 a 40 seg.;
  - tiempo mínimo de conversación: en sistemas con varios puestos de llamada representa el tiempo mínimo garantizado (que se puede programar de 10 a 40 seg.) que tiene el usuario de conversación con el puesto que llama, sin que otras llamadas puedan interrumpir la conversación en curso;
  - tiempo de ocupado: en sistemas con varios puestos de llamada indica el tiempo durante el cual no es posible para un aparato exterior efectuar llamadas, porque ya hay una llamada o una conversación con otro usuario en curso desde un segundo puesto; por lo tanto, resulta la suma del tiempo de espera de descolgado y del mínimo de conversación.
- El tiempo máximo de conversación en ausencia de llamadas es al máximo de 250 seg.
- El sistema permite la activación de la cerradura eléctrica conectada al microaltavoz o al módulo de llamada en conversación; el tiempo de activación de la cerradura eléctrica es programable y el pilotaje de ésta última es de relé en los puestos de llamada de pulsadores, mientras que es de descarga capacitiva con corriente de mantenimiento en los módulos de llamada.
- En la fase de llamada el sistema genera tonos de cortesía en el puesto exterior.
- En cada sistema es posible conectar una centralita de portería con todas las prestaciones características de una centralita (por ejemplo: modos de funcionamiento día, noche o apagado, memorización de las llamadas perdidas, etc.). En el mismo sistema también es posible colocar un interfono de portería que, además de cumplir todas las funciones de un interfono comfort (excepto la llamada a la centralita), puede recibir llamadas desde otros aparatos interiores.
- La centralita permite la activación de la cerradura eléctrica de todos los puestos de llamada, ya sea con fonía activa que sin fonía activa.
- Posibilidad de gestionar la llamada al piso en el interfono o videointerfono con tono diferenciado.
- Es posible conectar en paralelo hasta 3 interfonos por usuario.
- Posibilidad de colocar en los módulos de llamada hasta 250 nombres con código de apertura de la puerta asociado de 4 cifras (sin banda horaria) y hasta 8 códigos de apertura de la puerta numéricos de 4 cifras, deshabilitados por el contacto de banda horaria.
- Posibilidad de encendido de las luces de las escaleras mediante decodificador especial que se puede pilotear desde interfonos o desde la centralita.
- Indicación de puerta abierta mediante led en los interfonos.
- Posibilidad de conectarse en interfaz a la centralita PABX mediante adaptador.
- El sistema está protegido contra disturbios electromagnéticos de tipo estático y de impulsos. Todos los dispositivos responden a la norma CE referida a la compatibilidad electromagnética.

Nota: *a diferencia del sistema BiBus I^ ED., existe un código usuario unívoco que permite programar UNA SOLA VEZ los interfonos del sistema, incluso en presencia de varios puestos de llamada. También es posible programar los interfonos desde la centralita de portería.*

TIPOLOGÍAS DE SISTEMA

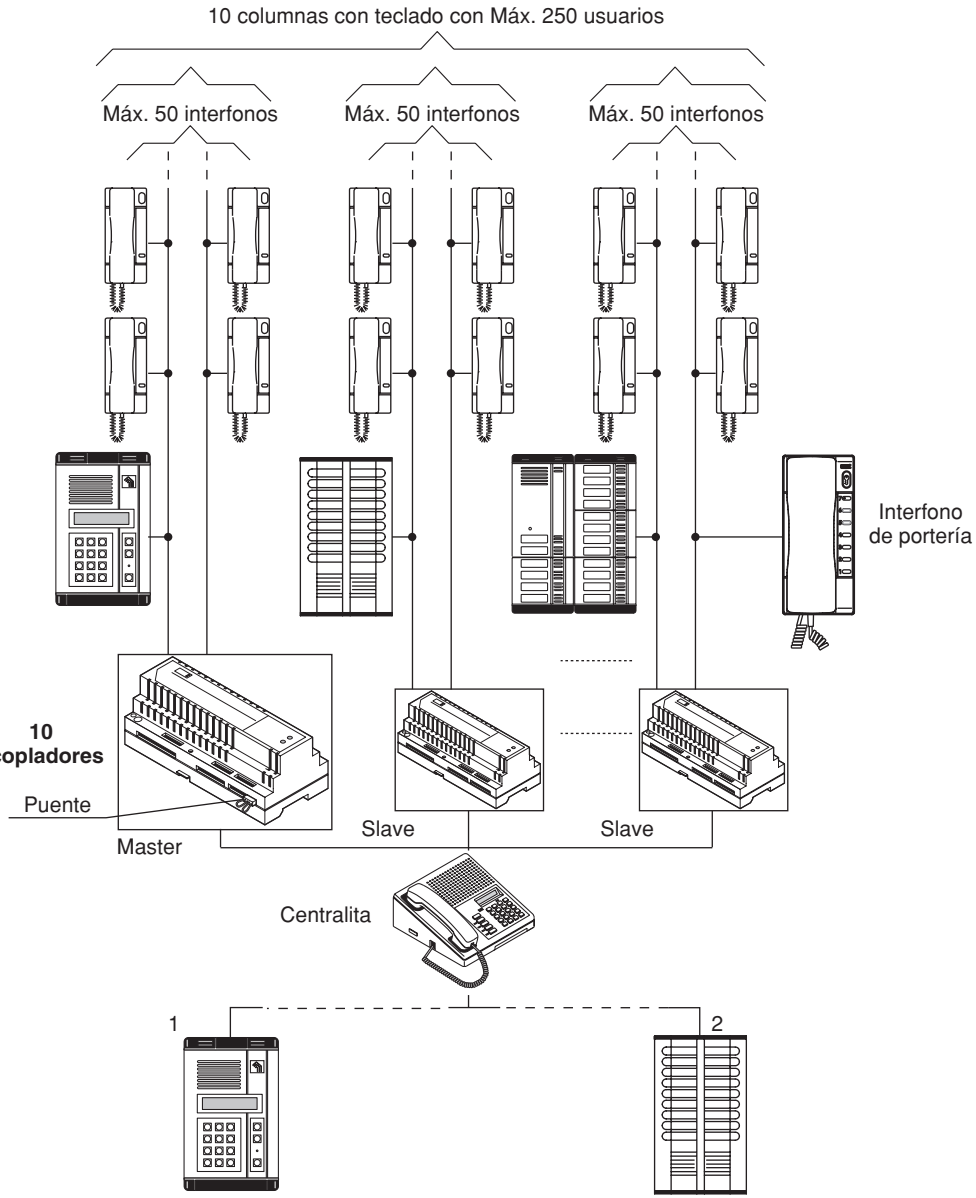
El sistema BIBUS II^ ED. permite realizar los siguientes tipos de Sistema con puestos de llamada principales y secundarios:

- sistemas interfónicos de llamada digital (con o sin puestos secundarios);
- sistemas videointerfónicos de llamada digital (con o sin puestos secundarios);
- sistemas sin distribuidor vídeo del tipo “Entrar - Salir” en el soporte vídeo;
- sistemas con distribuidores vídeo en el piso;
- sistemas interfónicos o videointerfónicos de llamada digital con centralita de portería y/o interfono de portería.

El sistema BiBus II^ ED. permite realizar sistemas con un número máximo de hasta 12 puestos de llamada. El número máximo de puestos secundarios es 10.
Entre los puestos de llamada principales y los interfonos con decodificador individual se deben colocar los acopladores de bus que separan el bus lado teclados principales del lado interfonos; el eventual módulo de llamada secundario se debe conectar al bus lado interfonos. Se pueden conectar un máximo de 12 acopladores y a cada uno de estos se pueden conectar hasta un máximo de 50 interfonos (de todas formas, el número máximo de usuarios es 250).
Cada acoplador subdivide el bus lado interfonos en 2 columnas de cables y está dotado de seccionamiento en caso de avería de una o dos columnas de cables.
En el sistema se debe definir (colocando un puente en el conector correspondiente) un solo acoplador Master, que se encarga de alimentar el bus lado teclados principales.
De acuerdo con el número de puestos principales, el número de dispositivos que se pueden colocar en el sistema es el que sigue:

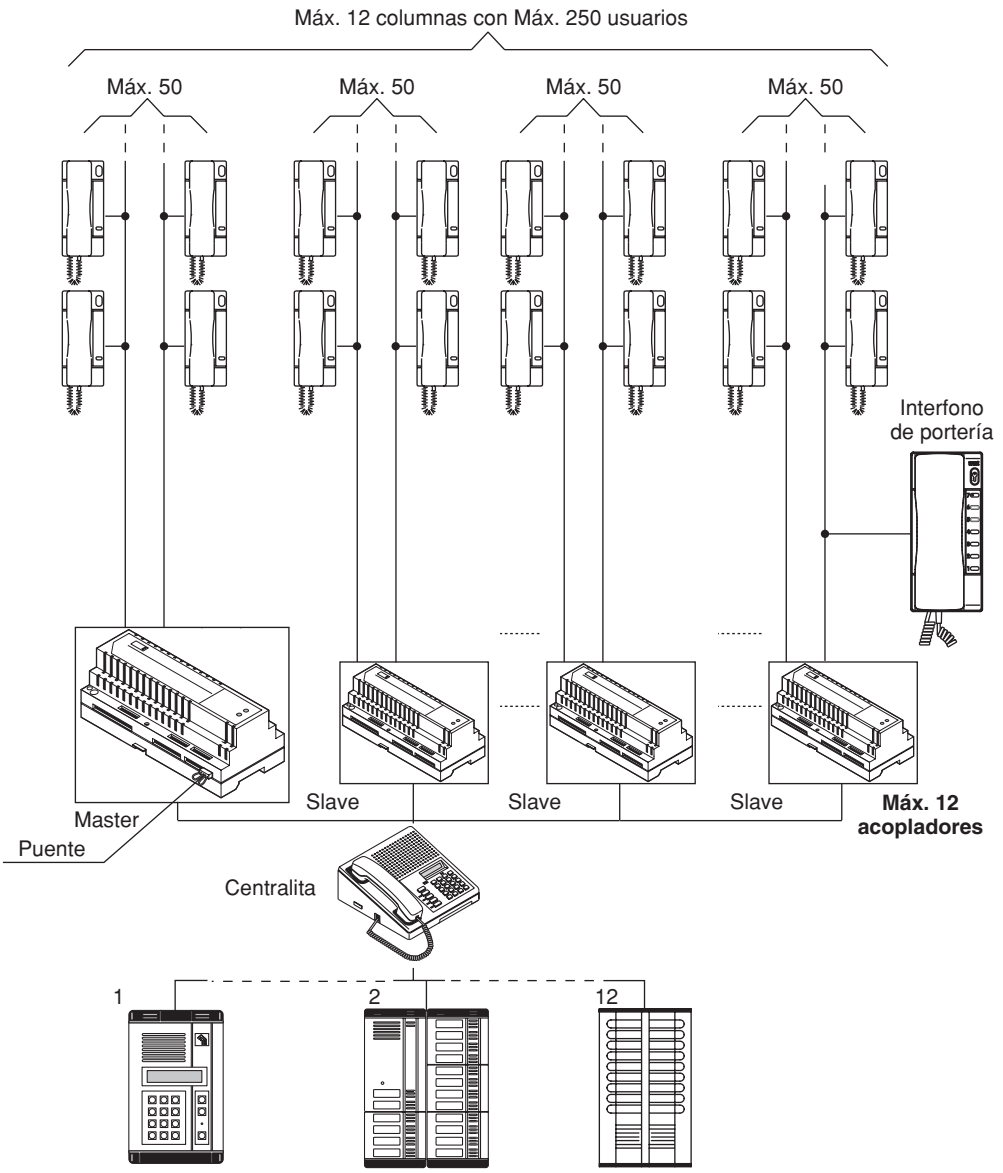
N° de puestos principales	N° de columnas con puesto secundario	N° MÁX. de columnas sin puesto secundario	N° MÁX. de acopladores
1 ÷ 12	0	12	12
1	10	0	10
2	10	0	10
1 ÷ 3	9	3	12
4	8	4	12
5	7	5	12
6	6	6	12
7	5	7	12
8	4	8	12
9	3	9	12
10	2	10	12
11	1	11	12
12	0	12	12

Ejemplo de sistema con todas las columnas con teclado secundario



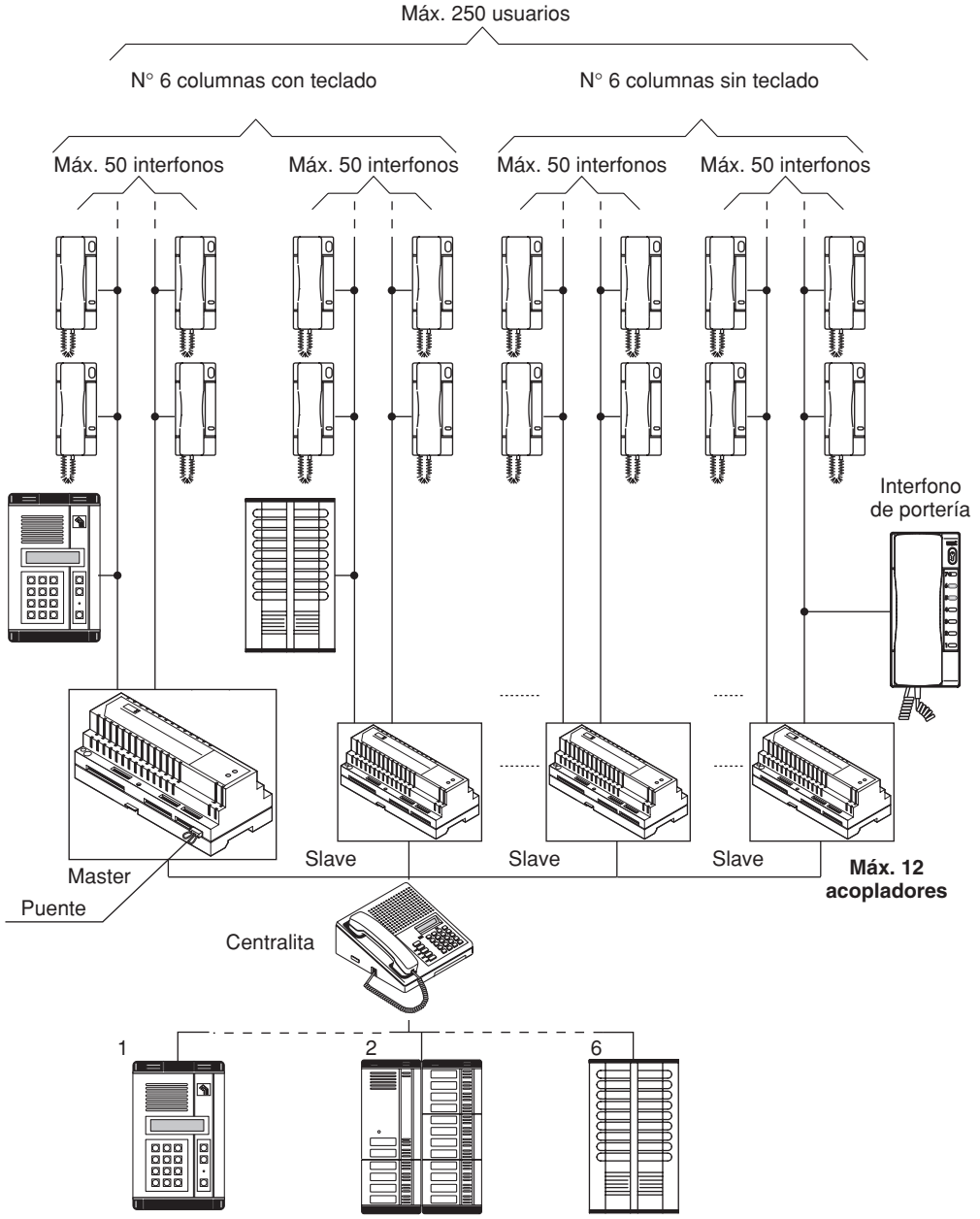
Máx. 12 puestos de llamada totales

Ejemplo de sistema con columnas sin teclado secundario



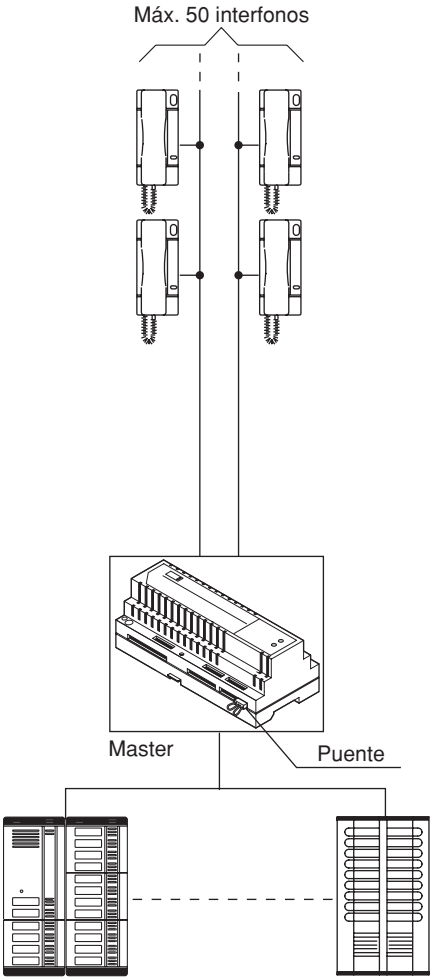
Máx. 12 puestos de llamada principales

Ejemplo de sistema con columnas con y sin teclado secundario



Máx. 12 puestos de llamada totales

Ejemplo de sistema monocolumna sin teclado secundario



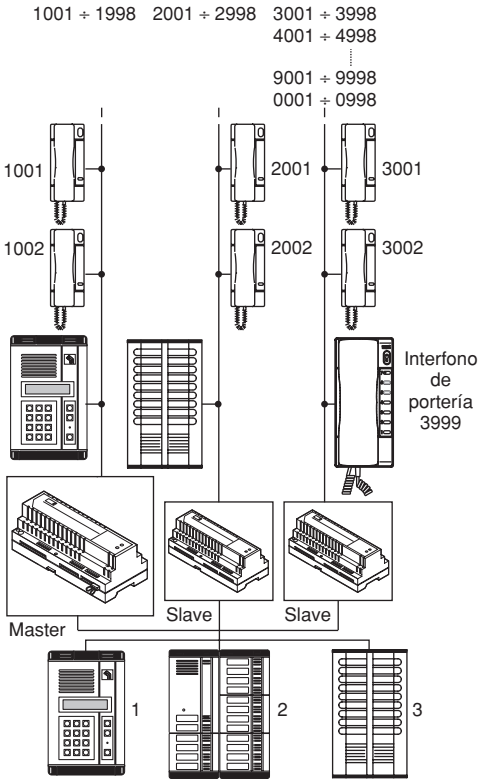
PROGRAMACIÓN DE LOS APARATOS INTERIORES

A cada aparato interior presente en el sistema se le debe asociar un código que puede ser de tipo:
- numérico (por ej. 1234)
- alfanumérico con sufijo literal (por ej. 123A)
- alfanumérico con prefijo literal (por ej. A123)

N.B. *Todos los códigos de los aparatos interiores deben ser del mismo tipo.*

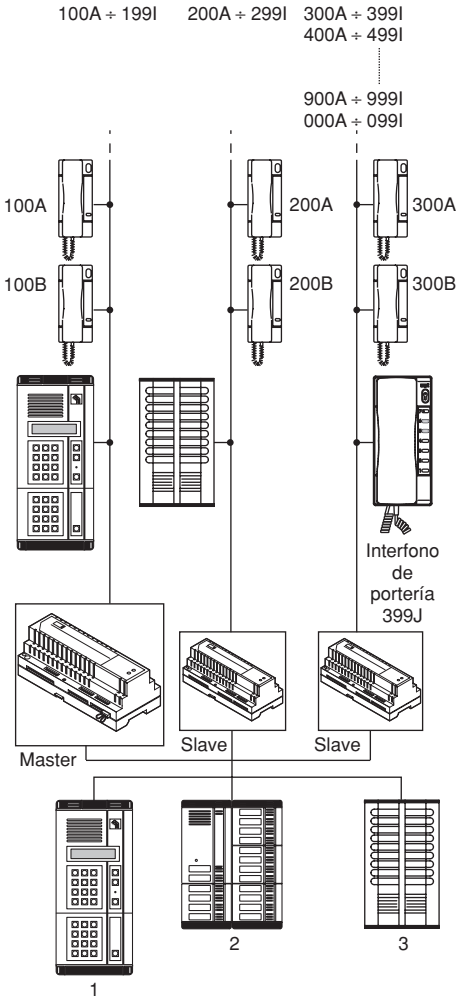
SISTEMA CON CÓDIGOS NUMÉRICOS

La forma de un código numérico debe ser Nxxx, en donde N es un número del 0 al 9 que identifica el puesto de llamada secundario del que depende el aparato interior, y xxx es un número del 001 al 998 que identifica el aparato interior dentro de su propio grupo.
Si en el sistema hay un interfono de portería Ref. 1172/33, éste debe tener el código N999.
Si en el sistema hay columnas sin puesto de llamada secundario, los usuarios de dichas columnas deben tener el código Mxxx, en el que M no debe ser igual a ninguna identificación de puesto secundario (N).



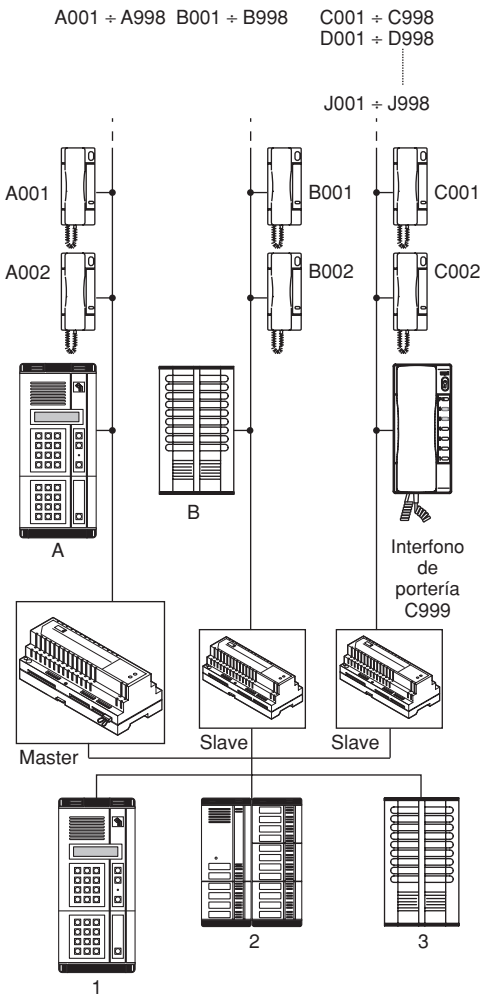
SISTEMA CON CÓDIGO ALFANUMÉRICO CON SUFIJO LITERAL

La forma de un código alfanumérico con sufijo literal debe ser Nxxx, en donde N es un número del 0 al 9 que identifica el puesto de llamada secundario del que depende el aparato interior, y xxx es un número de 00A a 99I que identifica el aparato interior dentro de su propio grupo.
Si en el sistema hay un interfono de portería Ref. 1172/33, éste debe tener el código N99J.
Si en el sistema hay columnas sin puesto de llamada secundario, los usuarios de dichas columnas deben tener el código Mxxx, en el que M no debe ser igual a ninguna identificación de puesto secundario (N).



SISTEMA CON CÓDIGO ALFANUMÉRICO CON PREFIJO LITERAL

La forma de un código alfanumérico con prefijo literal debe ser Nxxx, en donde N es una letra de la A a la J que identifica el puesto de llamada secundario del que depende el aparato interior, y xxx es un número del 001 al 998 que identifica el aparato interior dentro de su propio grupo.
Si en el sistema hay un interfono de portería Ref. 1172/33, éste debe tener el código N999.
Si en el sistema hay columnas sin puesto de llamada secundario, los usuarios de dichas columnas deben tener el código Mxxx, en el que M no debe ser igual a ninguna identificación de puesto secundario (N).



INSTALACIÓN

Para realizar correctamente el sistema hay que tener en cuenta los siguientes elementos:
- el entorno eléctrico;
- el tipo de conductor y la sección;
- la extensión de sistema.

ENTORNO ELÉCTRICO

Realizar el sistema respetando las normas de seguridad, evitando que los conductores de los buses utilizados (Bus lado puestos principales y Bus lado interfonos) transiten cerca de líneas de potencia presentes en el edificio, como por ejemplo líneas de luces de las escaleras, ascensores, o montantes de línea de potencia (230 Vac).
En estos casos se recomienda una distancia de al menos 10 cm.
Si hay que apoyar cables en conductos en los que ya están presentes líneas de potencia, colocar un separador metálico, como los que se usan normalmente en telecomunicaciones.

Atención: ninguna parte del sistema BiBus II^ ED. debe estar conectada a la tierra eléctrica.

TIPOS DE CONDUCTORES

El cable eléctrico que se debe utilizar para las conexiones debe ser el cable normal unipolar de sección apropiada y no está permitido el uso de cables multipolares. El bus lado teclados principales y el bus lado interfonos deben correr por conductos separados; las eventuales columnas de acopladores diferentes deben correr por conductos separados entre sí.
Para distancias inferiores a 100 metros entre el puesto de llamada y el acoplador de bus, o entre el acoplador de bus y el interfono más alejado, para la conexión de los bornes L1 y L2 se puede usar un cable doblado telefónico con un diámetro superior a 0,6 mm (AWG22).

DISTANCIA MÁXIMA ENTRE LOS DISPOSITIVOS DEL SISTEMA

Las tablas que siguen contienen las longitudes máximas de conexión de los distintos módulos del sistema, y las correspondientes secciones de los conductores.

Sistemas interfónicos

Distancia máxima (m)	50	100	200	400
Cables L1, L2, ~0, ~12 entre: - Acoplador de bus master - Cualquier dispositivo conectado del lado puestos principales	0.75mm^2		1.5 mm^2	2,5 mm^2
Cables L1, L2 entre: - Acoplador de bus - Aparato interior más distante o decodificador especial	0.75mm^2			
Cables L1, L2, ~0, ~12 entre: - Acoplador de bus - Puesto secundario	0.75mm^2		1.5 mm^2	
Cables SE1, SE2 entre: - Módulo de llamada: - Cerradura eléctrica	1.5 mm^2			
Cables ~0 y ~12 entre: - Acoplador de bus - Cerradura eléctrica conectada al microaltavoz con digitalizador	0.75mm^2		1.5 mm^2	2,5 mm^2

Nota: *si se utiliza el transformador 9000/230 (para conductores ~0 y ~12), son válidas las mismas secciones presentadas en la tabla.*

EXTENSIÓN MÁXIMA DEL SISTEMA

La suma de todos los tramos del Bus lado puestos principales debe ser inferior a 800 metros; la suma de todos los tramos de los Buses de los interfonos de un acoplador debe ser inferior a 800 metros.

ACTIVACIÓN DEL SISTEMA

Dar tensión al sistema y comprobar que los leds presentes en cada acoplador estén encendidos; si se cumple esta condición, se podrá seguir con los pasos sucesivos. Si hay un led apagado en el acoplador de bus, significa que existe una anomalía en la correspondiente columna de cables de los aparatos interiores.

Nota: *el acoplador intenta reactivar la columna de cables en anomalía aproximadamente cada un minuto, hasta un máximo de 10 intentos; luego de los 10 intentos, la columna de cables en avería se excluye definitivamente. Para restablecerla hay que cortarle la tensión al acoplador, eliminar el defecto de la columna de cables, y luego dar otra vez alimentación al acoplador.*

Realizar la programación de los dispositivos en el orden que sigue:
1. Programar, uno a la vez, los puestos de llamada, **prestando mucha atención a la configuración del tipo de sistema (I^ ED. /II^ ED.) y al tipo de puesto (principal/secundario).**

2. En el caso de puesto de pulsadores, programar los códigos usuario en los pulsadores de llamada.
3. Programar los interfonos y, si están presentes, los dispositivos de adaptación para PABX desde un puesto de llamada cualquiera.
4. Realizar el ensayo de las columnas haciendo las llamadas desde los respectivos puestos secundarios.
5. Realizar el ensayo de los puestos principales haciendo al menos una llamada en cada columna.
6. Si está presente, programar la centralita y realizar el ensayo de la centralita comprobando su servicio de portería.
7. Si están presentes, programar los decodificadores especiales y comprobar su funcionamiento.

Nota: ***el acoplador 1072/24 no necesita programaciones; los interfonos, las interfaces para PABX y los decodificadores especiales no necesitan programación del tipo de sistema (I^ ED. o II^ ED.), porque lo aprenden automáticamente del sistema.***

SOLUCIÓN DE LAS PRINCIPALES AVERÍAS/DEFECTOS DE FUNCIONAMIENTO PRESENTES EN EL SISTEMA

1) Ausencia de encendido de uno o más leds de indicación en el Acoplador de Bus (Ref. 1072/24). Presencia de un cortocircuito en la correspondiente columna interfónica de cables desde el acoplador de Bus.

2) Lectura de la siguiente indicación en el visor del Módulo de Llamada principal o de la Centralita: "AUSENCIA DE CONEXIÓN".
Presencia de un cortocircuito en el bus lado teclados (L1, L2), o ausencia de la predisposición como "Master" de uno solo de los acopladores de Bus.

3) Ausencia de funcionamiento del microaltavoz con digitalizador principal (por ej.: ausencia del tono de cortesía luego del accionamiento de una tecla de llamada).
Presencia de un cortocircuito en el bus lado teclados (L1, L2), o ausencia de la predisposición como "Master" de uno solo de los acopladores de Bus.

4) Instalación de interfonos. Los interfonos 1172/31 y 1172/32 se configuran automáticamente en el sistema para el funcionamiento en I^ o II^ ED.
Antes de instalar un interfono en un sistema BiBus de II^ ED. es necesario, para una correcta sincronización del sistema, cortarle la alimentación al acoplador correspondiente a la columna del interfono, darle alimentación otra vez y programar el interfono reemplazado. Como alternativa, es posible instalar el interfono con el sistema alimentado pero, después de haberlo programado, es necesario realizar al menos una llamada desde puesto de llamada o centralita del sistema para que la configuración automática se realice correctamente.
Si el sistema es de I^ ED., la configuración automática se produce durante el encendido. Después de la instalación, programar el interfono.

POSIBLES ANOMALÍAS EN CASO DE PROGRAMACIÓN ERRÓNEA EN UN SISTEMA BIBUS II^ ED.

Programación errónea	Efecto
Puesto de llamada principal programado en I^ ED.	Los interfonos llamados desde dicho puesto suenan sólo si están programados desde ese puesto, pero no hay fonía.
Puesto de llamada secundario programado en I^ ED.	Los interfonos llamados desde dicho puesto suenan sólo si están programados desde ese puesto, pero la fonía está atenuada con posible Larsen.
Centralita programada en I^ ED.	La centralita no recibe llamadas de los puestos de llamada ni de los interfonos.
Puesto de llamada principal programado como secundario.	Los interfonos llamados desde dicho puesto suenan, pero no hay fonía y no se abre la puerta; en la llamada desde ese puesto, los otros principales no pasan a ocupado.
Puesto de llamada secundario programado como principal.	Desde dicho puesto también es posible llamar interfonos de otras columnas, pero en ese caso no hay fonía; en la llamada desde dicho puesto, los principales pasan a ocupado.
Interfono programado con código que no pertenece a la columna (ejemplo: interfono 1001 en la columna 2).	No puede ser llamado desde el secundario de columna (ejemplo: 1001 no puede ser llamado desde el secundario 2); puede ser llamado desde uno de los secundarios de otras columnas, pero no hay fonía y no se abre la puerta (ejemplo: 1001 en la columna 2 puede ser llamado desde el secundario 1).

ACOPLADOR DE BUS CON TRANSFORMADOR Ref. 1072/24

PRESTACIONES

- Alimenta el bus de 2 conductores del lado de la placa de pulsadores: máximo 12 ubicaciones + 1 centralita.
- El bus del lado interfonos se denomina 'columna' y está dividido en 2 columnas de cables, que son equivalentes entre sí y se pueden utilizar por separado en caso de avería, los 2 leds correspondientes a las columnas indican el seccionamiento.
- Alimenta la columna (2 columnas de 2 conductores): 50 interfonos máx. + 1 teclado secundario; con un led de puerta abierta instalado, se puede conectar un máximo de 30 interfonos + 1 teclado secundario. En cualquier caso, no se puede utilizar un acoplador adicional para aumentar el número de interfonos en columna si ésta dispone de microaltavoz.
- Repite los datos entre los dos buses.
- Proporciona la independencia de línea entre el bus del lado de la placa de pulsadores principales y el bus del lado interfono para permitir la modulación audio.
- Suministra la corriente necesaria para la emisión de la llamada interfónica y la llamada al piso.
- Acopla la fonía de los dos buses.
- Alimentador para cerradura eléctrica o iluminación de la cara posterior de los tarjeteros.
- Dotado de un relé de baja tensión para el pilotaje de las "luces de las escaleras".
- Dotado de mando para el alimentador vídeo VOP (1074/20).

DESCRIPCIÓN DE BORNES, CONFIGURACIONES Y VISUALIZACIONES

B1:	Led dorsal 1 en funcionamiento.
B2:	Led dorsal 1 en funcionamiento.
M/S:	Conector para tapón de configuración Master/Slave.
L1, L2:	Conexión al bus del lado de la placa de pulsadores principales.
B1A, B1B:	Conexión a la dorsal n°1 de la columna.
B2A, B2B:	Conexión a la dorsal n°2 de la columna.
0, ~230:	Alimentación de red.
~0, ~12:	Puede alimentar alternativamente: • 1 módulo de llamada 1072/12; • 1 centralita de portería 1072/41; • 1 cerradura eléctrica (consultar las características técnicas); • luces o led de iluminación de la cara posterior de los tarjeteros (consultar las características técnicas).
C, NA, NC:	Intercambio relé "luces de las escaleras".
CM, GND:	Mando para 1074/20.

CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

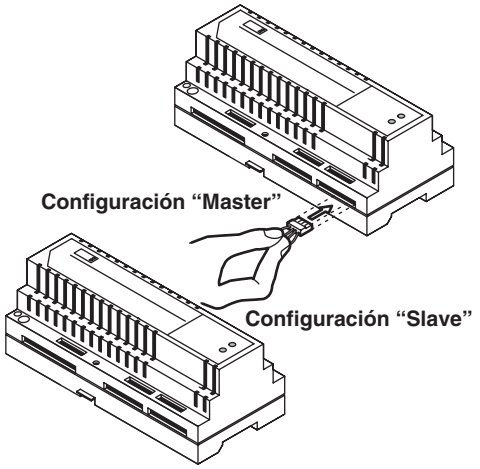
Alimentación:	230 Vca ± 10% 50 Hz
Potencia:	37 VA
L1, L2:	22 Vdc 120 mA
B1A, B1B:	22 Vdc 60 mA
B2A, B2B:	22 Vdc 60 mA
~0, ~12:	12 Vca 1,1 A
Contactos relé:	24 Vdc 1,2 A - 24 Vca 1,2 A
Protección:	PTC (1)
Temperatura:	-5°C +40°C
Dimensiones AxAxF	216 x 90 x 75 mm (12 Módulos en BARRA DIN EN 43870)

(1) En el caso de intervención del PTC luego de una sobrecarga o de un cortocircuito, para reactivar el acoplador cortar la tensión de red al menos por 60 segundos.

INSTALACIÓN Y CONFIGURACIÓN

Instalar el acoplador en un lugar seco. Las ranuras deben permanecer abiertas para que el aparato no se sobrecaliente. No instalar el acoplador cerca de aparatos que generen fuertes campos magnéticos. El dispositivo se puede montar en barra DIN EN 43870 (12 módulos).

El acoplador viene configurado de fábrica como slave; para configurarlo como master hay que introducir el tapón suministrado con el equipo. En cada sistema se puede configurar como master un sólo acoplador; los restantes acopladores se deben configurar como slave.



A cada acoplador se pueden conectar un máximo de 50 interfonos (incluidos los interfonos en paralelo), que se pueden dividir en 2 columnas.
La subdivisión de las columnas es útil ya que si se avería una columna (Bus columna en cortocircuito o interfono defectuoso), ésta última se excluye del sistema permitiendo que las demás columnas sigan funcionando normalmente.

RELÉ DE PILOTAJE DE LAS LUCES DE LAS ESCALERAS

El acoplador está dotado de un relé con contactos de baja tensión piloteado por 1 segundo luego de las siguientes situaciones:

- accionamiento de un pulsador “luces de las escaleras” de cualquier interfono conectado a sus columnas de cables;
- accionamiento de un pulsador “luces de las escaleras” del microaltavoz secundario conectado a sus columnas de cables;
- accionamiento de un pulsador “luces de las escaleras” de cualquier microaltavoz principal (sólo con digitalizador);
- accionamiento de la tecla F1 de la centralita de portería.

BÚSQUEDA DE DESPERFECTOS

El acoplador de bus está dotado de 2 leds que indican el estado de la columna de interfonos correspondiente. Si uno o varios leds de señalización del acoplador no se encienden significa que se ha producido un cortocircuito en la columna interfónica correspondiente.

INTERFONO BASE Ref. 1172/31, COMFORT Ref. 1172/32

PRESTACIONES

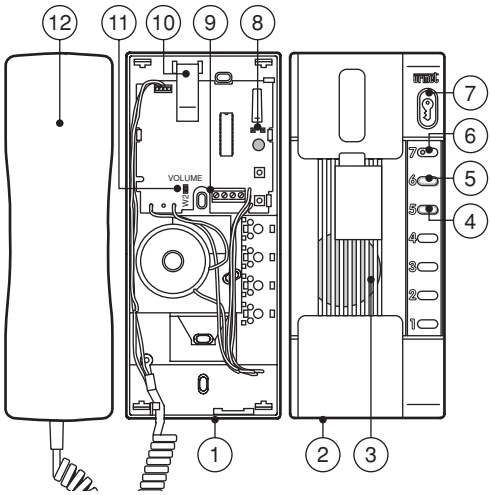
- Reconocimiento automático del tipo de sistema I^ o II^ ED.
- Secreto de conversación (decodificador individual integrado).
- Llamada interfónica de doble tono.
- Llamada de doble tono al piso distinta de la llamada interfónica.
- Altavoz adicional para llamada al piso y llamada interfónica.
- Pulsador de apertura de la puerta.
- Pulsador de luces de las escaleras.
- Pulsador para llamar a la centralita.
- Salida para el pilotaje del soporte vídeo.
- Señalización visual de llamada en curso.
- Indicación de puerta abierta (si está activo el servicio).
- Selección del volumen de la llamada interfónica y de la del piso con dos posiciones: en fase de instalación se puede seleccionar el nivel sonoro bajo/alto (sólo 1172/31).

PRESTACIONES ADICIONALES DEL 1172/32

- Regulación exterior del volumen de llamada con dos posiciones.
- Función anulación del sonido (mute) con indicación visual en el led (parpadeo lento).
- Mando para sonido adicional 1072/59.
- Pulsador adicional auxiliar.

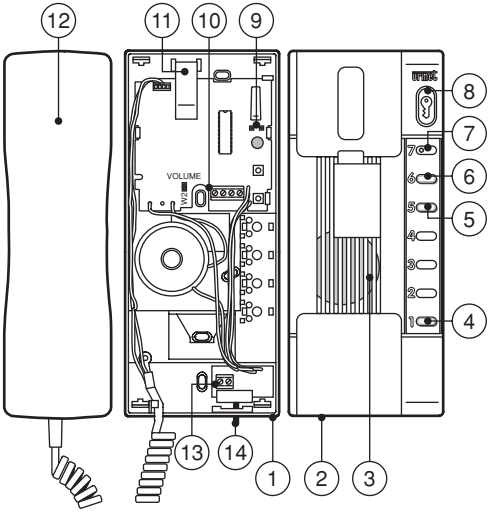
ESTRUCTURA

El interfono base se compone de:



1 Base
2 Cubierta
3 Ranura del altavoz de llamada
4 Pulsador para llamar al portero
5 Pulsador de luces de las escaleras
6 Led de puerta abierta
7 Pulsador de apertura de la puerta
8 Puente para restablecer los datos por defecto (W1)
9 Tablero de bornes
10 Palanca gancho
11 Puente de regulación del volumen (puente activado = volumen alto)
12 Microteléfono

El interfono comfort se compone de:



1 Base
2 Cubierta
3 Ranura del altavoz de llamada
4 Pulsador auxiliar
5 Pulsador para llamar al portero
6 Pulsador de luces de las escaleras
7 Led de puerta abierta
8 Pulsador de apertura de la puerta
9 Puente para restablecer los datos por defecto (W1)
10 Tablero de bornes
11 Palanca gancho
12 Microteléfono
13 Bornes de conexión para sonido adicional de llamada
14 Regulación volumen/mute

DESCRIPCIÓN DE LOS BORNES

L1: conexión al bus no polarizado
L2: conexión al bus no polarizado
C1: entrada pulsador de llamada al piso
C2: entrada pulsador de llamada al piso
S+: positivo mando sonido adicional (sólo 1172/32)
S-: negativo mando sonido adicional (sólo 1172/32)

CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

Consumo en reposo:	1,6 mA máx.
Consumo en fonía activa:	40 mA máx.
Temperatura de funcionamiento:	-5 +45°C
Humedad:	90% UR a 30°C
Pilotaje sonido adicional (sólo 1172/32)	V máx=30Vdc I máx=40mAdc

PROGRAMACIÓN

Para la programación, consultar el capítulo programación del microaltavoz con digitalizador Ref. 1072/19A o 1072/5.

CANCELACIÓN TOTAL DE LOS DATOS DEL INTERFONO

Se pueden cancelar todos los datos de programación que han sido memorizados.
Para activar la función de cancelación es necesario:
- abrir la cubierta del interfono;
- presionar el pulsador de apertura de la puerta y, manteniéndolo pulsado, poner en cortocircuito los dos contactos del puente 'W1'; la puesta a cero de los datos se confirma con 2 bips de cortesía.

FUNCIONAMIENTO

El interfono emite dos notas diferentes dependiendo de si la llamada se efectúa desde un microaltavoz o desde el pulsador al piso; en ambos casos el led se enciende para la confirmación visual.
Cuando el led se enciende con luz fija, significa que una o varias de las puertas de entrada principales o la puerta del secundario correspondiente están abiertas (sólo si el servicio está activado).
El pulsador de apertura de la puerta permite activar la cerradura eléctrica, y es efectivo en los casos siguientes:
- durante todo el tiempo que dura la conversación;
- sin descolgar el microteléfono, durante todo tiempo de espera para descolgar programado en el sistema.

En las instalaciones con interfono de portería o centralita se puede enviar una llamada al portero. El comportamiento es diferente según se trate de un sistema de I^ o II^ ED.

Llamada al portero en instalaciones de II^ ED. con centralita de portería.
Descolgar el microteléfono y presionar el pulsador de llamada al portero; si la centralita está apagada, no se obtiene ninguna respuesta; si la centralita está encendida, se envía la solicitud y el interfono emite un bip de confirmación. A este punto se pueden dar dos casos:

1. la centralita responde en 10 seg. y la línea interfónica está libre: se pone en comunicación con la centralita;
2. la centralita no responde en 10 seg. o la línea interfónica está ocupada: cuando pasan los 10 seg., la centralita memoriza la llamada y el led de la centralita parpadea. Colgar el microteléfono y esperar la llamada de la centralita.

Llamada al portero en instalaciones de II^ ED. con interfono de portería.
Descolgar el microteléfono y presionar el pulsador de llamada al portero; si el interfono de la portería está ocupado, no se obtiene ninguna respuesta; si está libre, se envía la solicitud y el interfono emite un bip de confirmación. A este punto se pueden dar dos casos:

1. el portero responde en 10 seg. y la línea interfónica está libre: se pone en comunicación con el interfono de la portería;
2. el portero responde en 10 seg., o la línea está ocupada: cuando pasan los 10 seg., el led del interfono parpadea. Colgar el microteléfono y llamar más tarde.

Llamada al portero en instalaciones de I^ ED. con centralita o interfono de portería.
Descolgar el microteléfono y presionar el pulsador de llamada al portero; si la centralita está apagada, no se obtiene ninguna respuesta; si la centralita está encendida, se pueden dar dos casos:

1. la línea interfónica está libre: se envía la solicitud, se emiten 2 bips y el led parpadea; cuando el portero responde se pone en comunicación
2. la línea interfónica está ocupada: no se envía la solicitud, el interfono no emite ninguna nota de confirmación y el led no parpadea; colgar el microteléfono y probar más tarde.

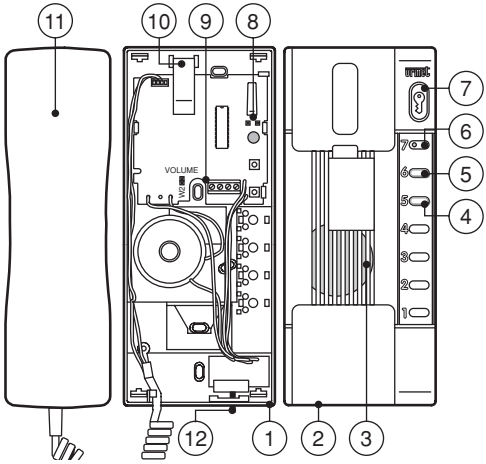
INTERFONO CON TIMBRES MÚLTIPLES Ref. 1172/34

PRESTACIONES

- Funciona solamente en sistemas de II^ ED.
- Secreto de conversación (decodificador individual integrado).
- Posibilidad de elección del tono de llamada interfónica entre 6 timbres en fase de instalación.
- Posibilidad de elección del tono de llamada interfónica al piso entre 6 timbres en fase de instalación.
- Altavoz adicional para llamada al piso y llamada interfónica.
- Pulsador de apertura de la puerta.
- Pulsador de luces de las escaleras.
- Pulsador para llamar a la centralita.
- Salida para el pilotaje del soporte vídeo.
- Señalización visual de llamada en curso.
- Indicación de puerta abierta (si está activo el servicio).
- Regulación exterior del volumen de llamada con tres posiciones.

ESTRUCTURA

El interfono con timbres múltiples está formado por:



1 Base
2 Cubierta
3 Ranura del altavoz de llamada
4 Pulsador para llamar al portero
5 Pulsador de luces de las escaleras
6 Led de puerta abierta
7 Pulsador de apertura de la puerta
8 Jumper de programación de los timbres
9 Tablero de bornes

10 Palanca gancho
11 Microteléfono
12 Regulación del volumen

DESCRIPCIÓN DE LOS BORNES

L1: conexión al bus no polarizado
L2: conexión al bus no polarizado
C1: entrada pulsador de llamada al piso
C2: entrada pulsador de llamada al piso

CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

Consumo en reposo:	1,6 mA máx.
Consumo en fonía activa:	40 mA máx.
Temperatura de funcionamiento:	-5 +45°C
Humedad:	90% UR a 30°C
Pilotaje sonido adicional (sólo 1172/32):	V máx=30Vdc I máx=40mAdc

PROGRAMACIÓN

Para la programación, consultar el capítulo programación del microaltavoz con digitalizador Ref. 1072/19A o 1072/5.

NOTA: *si los interfonos no se han programado nunca y el sistema está predispuesto con la prestación de llamada al piso, es posible programarlos, sin entrar en los apartamentos, de la siguiente manera:*

a) realizar la reserva de los interfonos en el puesto de llamada, como se hace normalmente, e ir a lo del primer usuario reservado;

b) apretar el pulsador de llamada al piso; el interfono emite el tono de confirmación de programación completada;

c) esperar 5 segundos y apretar otra vez el pulsador de llamada al piso; si el interfono está programado, emite el tono de llamada al piso;

d) dirigirse a lo de los otros usuarios y repetir las operaciones desde el punto b).

FUNCIONAMIENTO

El interfono puede emitir 6 tipos distintos de notas de llamada; en todos los casos el led se enciende intermitentemente para dar una confirmación visual.
Cuando el led se enciende con luz fija, significa que una o varias de las puertas de entrada principales o la puerta del secundario correspondiente están abiertas (sólo si el servicio está activado).

El pulsador de apertura de la puerta permite activar la cerradura eléctrica, y es efectivo en los casos siguientes:
- durante todo el tiempo que dura la conversación;
- sin descolgar el microteléfono, durante todo tiempo de espera para descolgar programado en el sistema.

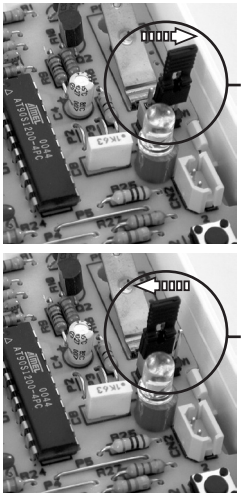
En las instalaciones con interfono de portería o centralita se puede enviar una llamada al portero.

Llamada al portero en instalaciones de II^ ED. con centralita de portería.
Descolgar el microteléfono y presionar el pulsador de llamada al portero; si la centralita está apagada, no se obtiene ninguna respuesta; si la centralita está encendida, se envía la solicitud y el interfono emite un bip de confirmación. A este punto se pueden dar dos casos:
1. la centralita responde en 10 seg. y la línea interfónica está libre: se pone en comunicación con la centralita;
2. la centralita no responde en 10 seg. o la línea interfónica está ocupada: cuando pasan los 10 seg., la centralita memoriza la llamada y el led de la centralita parpadea. Colgar el microteléfono y esperar la llamada de la centralita.

Llamada al portero en instalaciones de II^ ED. con interfono de portería.
Descolgar el microteléfono y presionar el pulsador de llamada al portero; si el interfono de la portería está ocupado, no se obtiene ninguna respuesta; si está libre, se envía la solicitud y el interfono emite un bip de confirmación. A este punto se pueden dar dos casos:
1. el portero responde en 10 seg. y la línea interfónica está libre: se pone en comunicación con el interfono de la portería;
2. el portero responde en 10 seg., o la línea está ocupada: cuando pasan los 10 seg., el led del interfono parpadea. Colgar el microteléfono y llamar más tarde.

Elección de los timbres de llamada
El interfono está dotado de 6 notas de llamada de doble tono de 3 seg. de duración. En fase de instalación se pueden escoger entre éstas la nota de llamada interfónica y la nota de llamada al piso de la siguiente manera:

Fig. 1



1) Abrir la cubierta del interfono.
2) Desplazar el puente W1 de la posición ‘a’ a la posición ‘b’ (ver la figura 1).
3) Cerrar la cubierta del interfono.
4) Presionar la tecla 6 (tecla para servicios auxiliares). Cada vez que se aprieta la tecla 6, cambia el **sonido de llamada interfónica**. Cuando se ha identificado el sonido que se desea, pasar al punto que sigue.
5) Presionar la tecla 5 (tecla de llamada al portero). Cada vez que se aprieta la tecla 5, cambia el **sonido de llamada al piso**. Cuando se ha identificado el sonido que se desea, pasar al punto que sigue.
6) Abrir la cubierta del interfono.
7) Colocar nuevamente el puente W1 en la posición ‘a’.
8) Cerrar la cubierta del interfono.

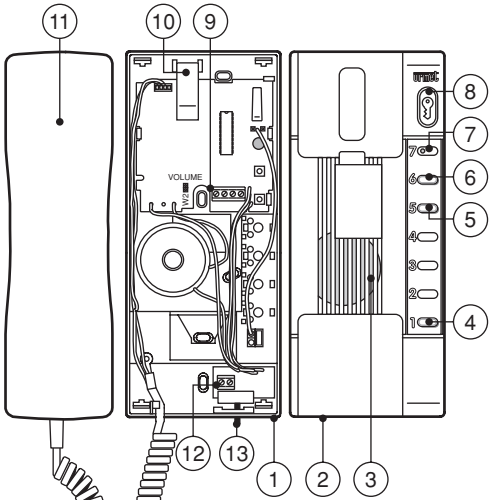
INTERFONO CON TIMBRES MÚLTIPLES Y MUTE Ref. 1172/35

PRESTACIONES

- Funciona solamente en instalaciones de II^ ED.
- Secreto de conversación (decodificador individual integrado).
- Posibilidad de elección del tono de llamada interfónica entre 6 timbres.
- Posibilidad de elección del tono de llamada interfónica al piso entre 6 timbres.
- Altavoz adicional para llamada al piso y llamada interfónica.
- Pulsador de apertura de la puerta.
- Pulsador de luces de las escaleras.
- Pulsador para llamar a la centralita.
- Salida para el pilotaje del soporte vídeo.
- Señalización visual de llamada en curso.
- Indicación de puerta abierta (si está activo el servicio).
- Función de “apertura automática de la puerta”.
- Regulación exterior del volumen de llamada con dos posiciones.
- Función anulación del sonido (mute) con indicación visual en el led (parpadeo lento).
- Mando para sonido adicional 1072/59.
- Tecla de función para la configuración.

ESTRUCTURA

El interfono con timbres múltiples está formado por:



1 Base
2 Cubierta
3 Ranura del altavoz de llamada

4 Tecla de función para la configuración
5 Pulsador para llamar al portero
6 Pulsador de luces de las escaleras
7 Led de puerta abierta
8 Pulsador de apertura de la puerta
9 Tablero de bornes
10 Palanca gancho
11 Microteléfono
12 Bornes de conexión para sonido adicional de llamada
13 Regulación volumen/mute

DESCRIPCIÓN DE LOS BORNES

L1: conexión al bus no polarizado
L2: conexión al bus no polarizado
C1: entrada pulsador de llamada al piso
C2: entrada pulsador de llamada al piso
S+: positivo mando sonido adicional
S-: negativo mando sonido adicional

CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

Consumo en reposo:	1,6 mA máx.
Consumo en fonía activa:	40 mA máx.
Temperatura de funcionamiento:	-5 +45°C
Humedad:	90% UR a 30°C
Pilotaje sonido adicional:	V máx=30Vdc I máx=40mAdc

PROGRAMACIÓN

Para la programación, consultar el capítulo programación del microaltavoz con digitalizador Ref. 1072/19A o 1072/5.

NOTA: *si los interfonos no se han programado nunca y el sistema está predispuesto con la prestación de llamada al piso, es posible programarlos, sin entrar en los apartamentos, de la siguiente manera:*

a) realizar la reserva de los interfonos en el puesto de llamada, como se hace normalmente, e ir a lo del primer usuario reservado;

b) apretar el pulsador de llamada al piso; el interfono emite el tono de confirmación de programación completada;

c) esperar 5 segundos y apretar otra vez el pulsador de llamada al piso; si el interfono está programado, emite el tono de llamada al piso;

d) dirigirse a lo de los otros usuarios y repetir las operaciones desde el punto b).

FUNCIONAMIENTO

El interfono puede emitir 6 tipos distintos de notas de llamada; en todos los casos el led se enciende intermitentemente para dar una confirmación visual.
Cuando el led se enciende con luz fija, significa que una o varias de las puertas de entrada principales o la puerta del secundario correspondiente están abiertas (sólo si el servicio está activado).
El pulsador de apertura de la puerta permite activar la cerradura eléctrica, y es efectivo en los casos siguientes:

- durante todo el tiempo que dura la conversación;
- sin descolgar el microteléfono, durante todo tiempo de espera para descolgar programado en el sistema.

En las instalaciones con interfono de portería o centralita se puede enviar una llamada al portero.

Llamada al portero en instalaciones de II^ ED. con centralita de portería.
Descolgar el microteléfono y presionar el pulsador de llamada al portero; si la centralita está apagada, no se obtiene ninguna respuesta; si la centralita está encendida, se envía la solicitud y el interfono emite un bip de confirmación. A este punto se pueden dar dos casos:

1. la centralita responde en 10 seg. y la línea interfónica está libre: se pone en comunicación con la centralita;
2. la centralita no responde en 10 seg. o la línea interfónica está ocupada: cuando pasan los 10 seg., la centralita memoriza la llamada y el led de la centralita parpadea. Colgar el microteléfono y esperar la llamada de la centralita.

Llamada al portero en instalaciones de II^ ED. con interfono de portería.
Descolgar el microteléfono y presionar el pulsador de llamada al portero; si el interfono de la portería está ocupado, no se obtiene ninguna respuesta; si está libre, se envía la solicitud y el interfono emite un bip de confirmación. A este punto se pueden dar dos casos:

1. el portero responde en 10 seg. y la línea interfónica está libre: se pone en comunicación con el interfono de la portería;
2. el portero responde en 10 seg., o la línea está ocupada: cuando pasan los 10 seg., el led del interfono parpadea. Colgar el microteléfono y llamar más tarde.

Elección del tipo de llamada
El interfono está dotado de 6 notas de llamada de doble tono de 3 seg. de duración. El usuario puede escoger entre éstas la nota de llamada interfónica y la nota de llamada al piso de la siguiente manera:

Llamada interfónica: manteniendo apretada la tecla de función de configuración, cada vez que se aprieta la tecla “luces de las escaleras” el interfono emite a rotación los 6 sonidos diferentes; cuando se localiza el timbre deseado, es suficiente soltar la tecla de configuración.
Llamada al piso: manteniendo apretada la tecla de función de configuración, cada vez que se aprieta la tecla de llamada a la centralita interfónica se emiten a rotación los 6 sonidos diferentes; cuando se localiza el timbre deseado, es suficiente soltar la tecla de configuración.

Apertura automática de la puerta
La prestación permite la apertura automática de la puerta luego de una llamada.
Esta prestación se activa y se desactiva manteniendo apretada la tecla de función de configuración y presionando la tecla de apertura de la puerta; cada vez que se aprieta la tecla de apertura de la puerta, ésta se activa o se desactiva, y se emite un tono de confirmación y el led parpadea. La prestación activada se indica con el parpadeo rápido del led.

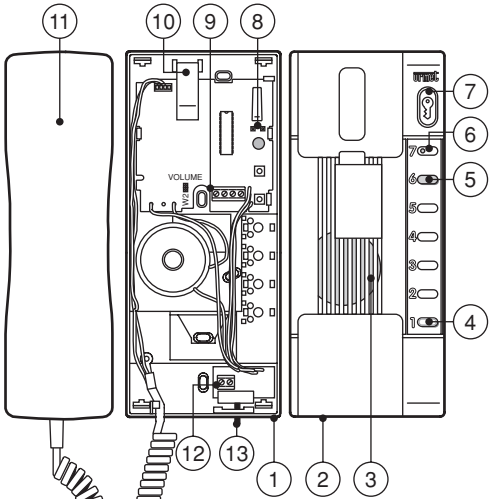
INTERFONO DE PORTERÍA Ref. 1172/33

PRESTACIONES

- Funciona solamente en sistemas de II^ ED. (para cambiar una pieza de instalaciones anteriores, dirigirse al Customer Service de Urmet Domus).
- Secreto de conversación (decodificador individual integrado).
- Llamada interfónica de doble tono.
- Llamada de doble tono al piso distinta de la llamada interfónica.
- Altavoz adicional para llamada al piso y llamada interfónica.
- Pulsador de apertura de la puerta.
- Pulsador de luces de las escaleras.
- Salida para el pilotaje del soporte vídeo.
- Señalización visual de llamada en curso.
- Indicación de puerta abierta (si está activo el servicio).
- Regulación exterior del volumen de llamada con dos posiciones.
- Función anulación del sonido (mute) con indicación visual en el led (parpadeo lento).
- Mando para sonido adicional 1072/59.
- Pulsador adicional auxiliar.

ESTRUCTURA

El interfono de portería se compone de:



1 Base
2 Cubierta
3 Ranura del altavoz de llamada
4 Pulsador auxiliar
5 Pulsador de luces de las escaleras
6 Led de puerta abierta

7 Pulsador de apertura de la puerta
8 Puente para restablecer los datos por defecto (W1)
9 Tablero de bornes
10 Palanca gancho
11 Microteléfono
12 Bornes de conexión para sonido adicional de llamada
13 Regulación volumen/mute

DESCRIPCIÓN DE LOS BORNES

L1: conexión al bus no polarizado
L2: conexión al bus no polarizado
C1: entrada pulsador de llamada al piso
C2: entrada pulsador de llamada al piso
S+: positivo mando sonido adicional
S-: negativo mando sonido adicional

CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

Consumo en reposo:	1,6 mA máx.
Consumo en fonía activa:	40 mA máx.
Temperatura de funcionamiento:	-5 +45°C
Humedad:	90% UR a 30°C
Pilotaje sonido adicional:	V máx=30Vdc I máx=40mAdc

PROGRAMACIÓN

Para la programación, consultar el capítulo programación del microaltavoz con digitalizador 1072/19A o 1072/5.

CANCELACIÓN TOTAL DE LOS DATOS DEL INTERFONO

Se pueden cancelar todos los datos de programación que han sido memorizados.
Para activar la función de cancelación es necesario:
- abrir la cubierta del interfono;
- presionar el pulsador de apertura de la puerta y, manteniéndolo pulsado, poner en cortocircuito los dos contactos del puente 'W1'; la puesta a cero de los datos se confirma con 2 bips de cortesía.

FUNCIONAMIENTO

El interfono emite dos notas diferentes dependiendo de si la llamada se efectúa desde un microaltavoz o desde el pulsador al piso; en ambos casos el led se enciende para la confirmación visual.

Cuando el led se enciende con luz fija, significa que una o varias de las puertas de entrada principales o la puerta del secundario correspondiente está abierta (sólo si el servicio está activado).
El pulsador de apertura de la puerta permite activar la cerradura eléctrica, y es efectivo en los casos siguientes:
- durante todo el tiempo que dura la conversación;
- sin descolgar el microteléfono, durante todo el tiempo de espera para descolgar programado en el sistema.

El Interfono de la portería puede responder a llamadas provenientes de otros interfonos. Cuando llega una llamada, el interfono suena. Si no se responde en 30 seg., la llamada se pierde. Si se responde en 30 seg., se pueden dar dos casos:
1. la línea está libre: se entra en comunicación con el interfono;
2. la línea está ocupada: el led parpadea. Colgar el microteléfono y esperar a que suene el interfono.

DEUTSCH

LEISTUNGEN

Geeignet für Installationen von Sprech- und Videoanlagen kleinen und mittleren Umfangs, ist das System BiBus II. Version ideal sowohl beim Einbau neuer als auch zum Nachrüsten bereits vorhandener Anlagen.

Im Folgenden die wesentlichen Merkmale des Systems:

- Die Realisierung der Sprechanlagen ist unter Verwendung von nur zwei nicht polarisierten Leitern möglich.
- Es ist möglich, durch das Hinzufügen weiterer Leiter Videoanlagen zu realisieren.
- Das System verwaltet Anlagen mit Tasten-Rufeinheiten und/oder alphanumerischen Neben- und Haupt-Rufmodulen mit elektronischem Verzeichnis. Die alphanumerischen Codes enthalten entweder eine Buchstaben-Vor- oder Nachwahl mit Buchstaben von A-J.
- Möglichkeit der Verwendung von Rufmodulen mit numerischer oder alphanumerischer Tastatur (durch Hinzufügen der spezifischen alphabetischen Tastatur.
- Möglichkeit der Verwendung von Tastenfeldern Mod. 725, zweireihig, Kombi und AURA, in die die Außenstelle mit Digitalisierer und den eventuellen ErweiterungsBNn eingesetzt werden.
- An die Außenstelle mit Digitalisierer können bis zu 18 Tasten angeschlossen werden. Für eine größere Tastenanzahl müssen Erweiterungsmodule eingesetzt werden, die über Flatkabel mit der Außenstelle verbunden sind. An jedes Erweiterungsmodul können bis zu 16 Tasten, während an jede Außenstelle bis zu 4 Erweiterungsmodule angeschlossen werden können. Auf diese Art und Weise können insgesamt 82 Tasten verwaltet werden.
- Die Höchstanzahl der Benutzer der Anlage beträgt 250.
- Für die Mithörsperre sind keine weiteren Optionsvorrichtungen erforderlich.
- Der Bibus II^VERS. gestattet die Programmierung der folgenden Systemzeiten von Seiten des Installateurs:
  - Maximale Wartezeit bis zum Abheben: Dies ist die Zeitdauer, die zwischen einem Ruf von einer Rufeinheit und dem Abheben des Hörers auf der angerufenen Sprechanlage verstreicht. Nach dieser Zeitdauer unterbricht das System den Anruf. Die Zeitdauer kann von 10 bis 40 Sekunden programmiert werden.
  - Minimale Sprechzeit: In einer Anlage mit mehreren Rufeinheiten stellt sie die garantierte Mindestzeit dar (programmierbar von 10 bis 40 Sek.), die dem Benutzer zum Sprechen mit der anrufenden Einheit zur Verfügung stehen, ohne dass andere Rufe das laufende Gespräch unterbrechen können.
  - Besetztzeit: In Anlagen mit mehreren Rufeinheiten gibt sie die Zeit an, während der es für eine Außensprecheinheit nicht möglich ist, Anrufe zu tätigen, da bereits ein Ruf oder ein Gespräch an einen anderen Benutzer von einer zweiten Rufeinheit im Gang ist. Daraus ergibt sich die Summe der Wartezeit bis zum Abheben und die Mindest-Gesprächszeit.
- Die Höchst-Gesprächsdauer in Abwesenheit von Anrufen beträgt maximal 250 Sek.
- Das System gestattet die Aktivierung der elektrischen Türverriegelung, die an die Außenstelle oder das im Gespräch befindliche Rufmodul angeschlossen ist. Die Zeit zum Aktivieren der Türverriegelung ist programmierbar und die Ansteuerung Letzterer erfolgt in den Tasten-Rufeinheiten über Relais, während sie in den Rufmodulen bei kapazitiver Entladung mit Halterstrom stattfindet.
- In der Rufphase erzeugt das System Tonsignale auf der Außenrufeinheit.
- In jeder Anlage ist es möglich, eine Haustelefonzentrale anzuschließen, die über alle klassischen Leistungen der Telefonzentrale verfügt wie z.B.: Betriebsarten Tag, Nacht oder ausgeschaltet, Speicherung der unbeantworteten Anrufe usw. In derselben Anlage ist es ferner möglich ein Haustelefon einzusetzen das, außer alle Funktionen einer Komfort-Sprechanlage zu erfüllen, (ausgenommen den Anruf an die Haustelefonzentrale) Anrufe von anderen internen Rufeinheiten entgegennehmen kann.
- Die Haustelefonzentrale gestattet die Aktivierung der elektrischen Türverriegelung aller Rufeinheiten, sowohl bei aktivem als auch bei nicht aktivem Läutwerk.
- Möglichkeit der Verwaltung des Anrufs auf die Etage auf der Sprech- oder Videoanlage mit differenziertem Tonsignal.
- Es können bis zu drei Sprechanlagen pro Benutzer parallel geschaltet werden.
- Möglichkeit auf den Rufmodulen bis zu 250 Namen mit assoziiertem Türöffnercode aus 4 Ziffern (ohne Zeitrahmen) und bis zu 8 numerische Türöffnercodes mit 4 Zahlen einzufügen, die durch den Kontakt des Zeitrahmens ausgeschaltet werden.
- Das Treppenlicht kann über Sonderdecoder eingeschaltet werden, der von der Sprechanlage oder der Haustelefonzentrale steuerbar ist.
- Anzeige der geöffneten Tür über Led auf den Sprechanlagen.
- Möglichkeit der Schnittstelle mit PABX-Haustelefon über Adapter.

- Das System ist vor elektromagnetischen Störungen statischen und impulsiven Typs geschützt. Alle Vorrichtungen entsprechen der EG-Richtlinie bezüglich der elektromagnetischen Verträglichkeit.

Hinweis: *Im Unterschied zu dem System BiBus I. Version, gibt es einen eindeutigen Benutzercode, der es ermöglicht, die Sprechanlagen der Anlage NUR EIN MAL zu programmieren, auch wenn mehrere Rufeinheiten vorhanden sind. Die Sprechanlagen können auch von der Haustelefonzentrale aus programmiert werden.*

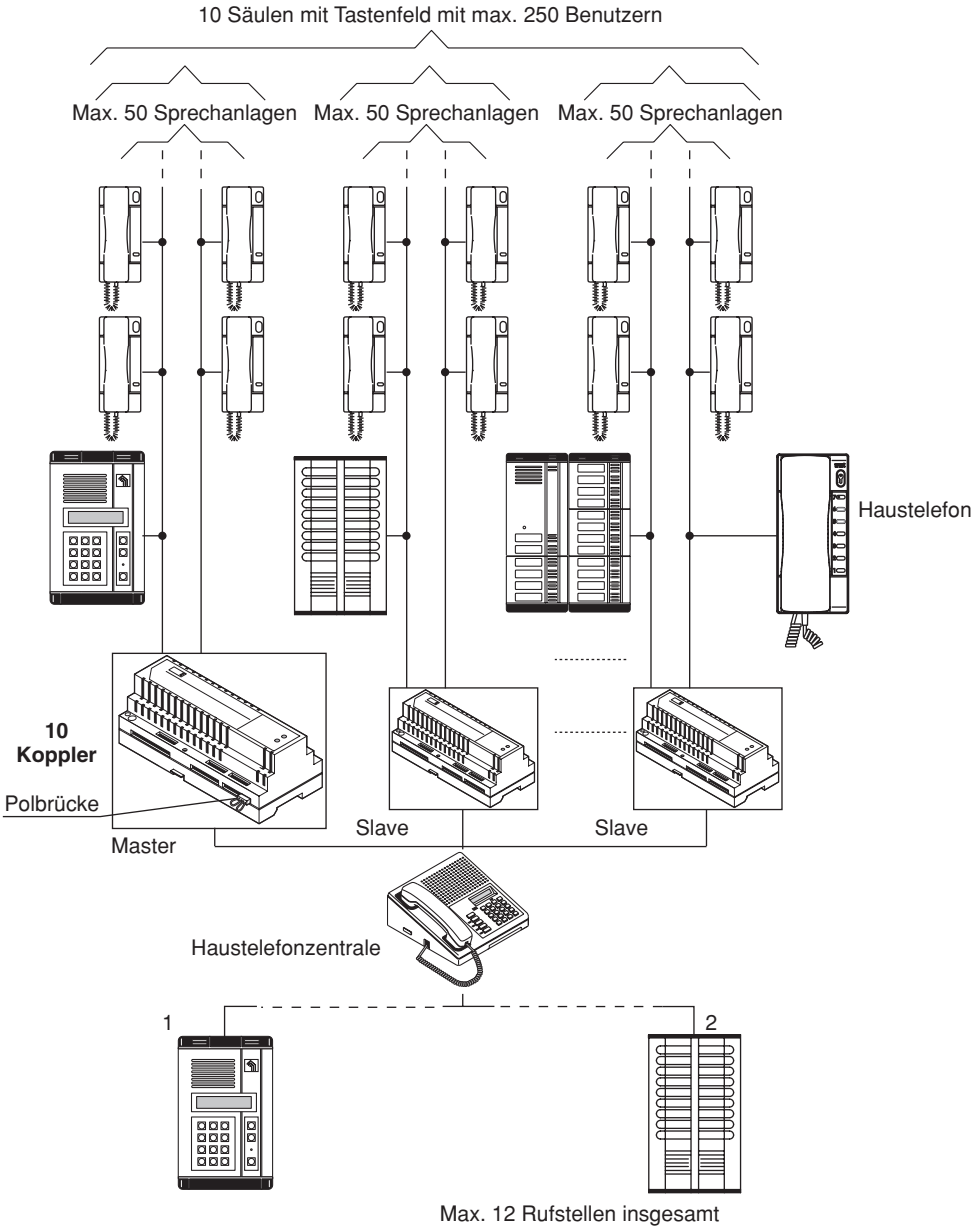
ANLAGENTYPEN

Das System BIBUS II. Version gestattet die Realisierung der folgenden Anlagentypen mit Haupt – und Nebenrufeinheiten:
- digitale Rufsysteme für Sprechanlagen (mit oder ohne Nebenstellen).
- digitale Rufsysteme für Videoanlagen (mit oder ohne Nebenstellen).
- Anlagen ohne Video-Verteiler des Typs „Eingang-Ausgang“ auf der Videohalterung.
- Anlagen mit Video-Verteilern auf der Etage.
- digitale Rufsysteme für Sprechanlagen oder Videoanlagen mit Haustelefonzentrale und/oder Portiertelefon.

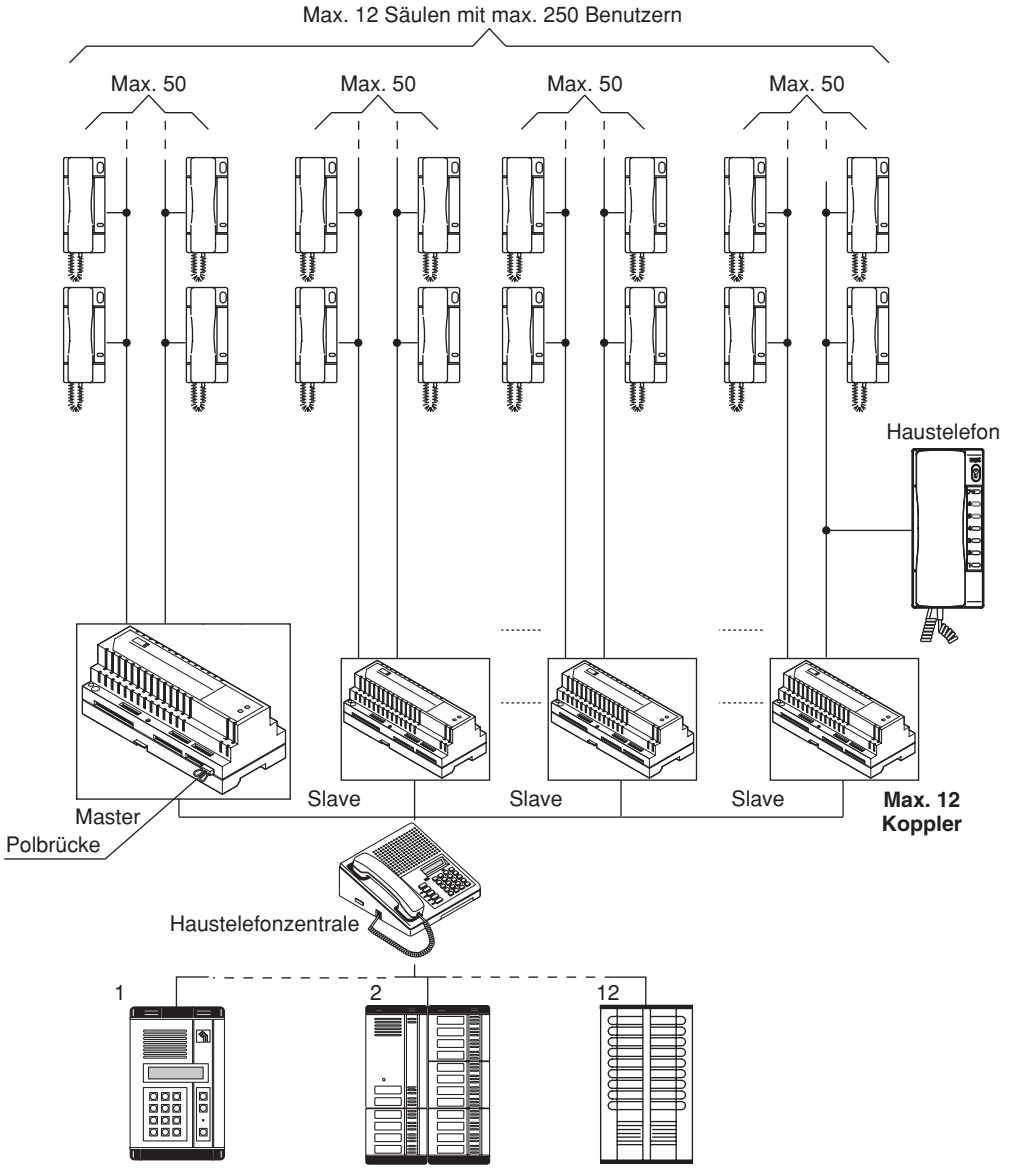
Das System BiBus II. Version gestattet die Realisierung von Anlagen mit bis zu maximal 12 Rufeinheiten. Die max. Anzahl der Nebenstellen beträgt 10.
Zwischen den Hauptrufeinheiten und den Sprechanlagen mit Einzeldecoder müssen Bus-Koppler geschaltet werden, die den Bus auf der Seite der Haupt-Tastenfelder von der Seite der Sprechanlagen trennen. Das mögliche Nebenrufmodul muss an den Bus auf der Seite der Sprechanlagen angeschlossen sein. Es können bis zu 12 Koppler angeschlossen werden und an jeden von ihnen können jeweils bis zu maximal 50 Sprechanlagen angeschlossen werden (Die Höchstanzahl der Benutzer beträgt in jedem Fall 250).
Jeder Koppler unterteilt den Bus auf der Seite der Sprechanlagen in vier Stammleitungen und ist mit einem Trennschalter für den Ausfall von einer oder zwei Stammleitungen ausgestattet.
In der Anlage muss nur ein Master-Koppler definiert werden (durch Einstecken einer Polbrücke in den jeweiligen Steckverbinder), der den Bus auf der Seite der Haupt-Tastenfelder speist.
Je nach Anzahl der Hauptrufeinheiten, ist die Anzahl der Vorrichtungen, die in die Anlage eingebaut werden können, folgende:

Anz. Haupt-Rufeinheiten	Anzahl der Säulen mit Nebenstelle	MAX. Anzahl der Säulen ohne Nebenstelle	MAX. Anzahl Koppler
1 ÷ 12	0	12	12
1	10	0	10
2	10	0	10
1 ÷ 3	9	3	12
4	8	4	12
5	7	5	12
6	6	6	12
7	5	7	12
8	4	8	12
9	3	9	12
10	2	10	12
11	1	11	12
12	0	12	12

Beispiel einer Anlage mit Säulen, die alle über ein zweites Tastenfeld verfügen

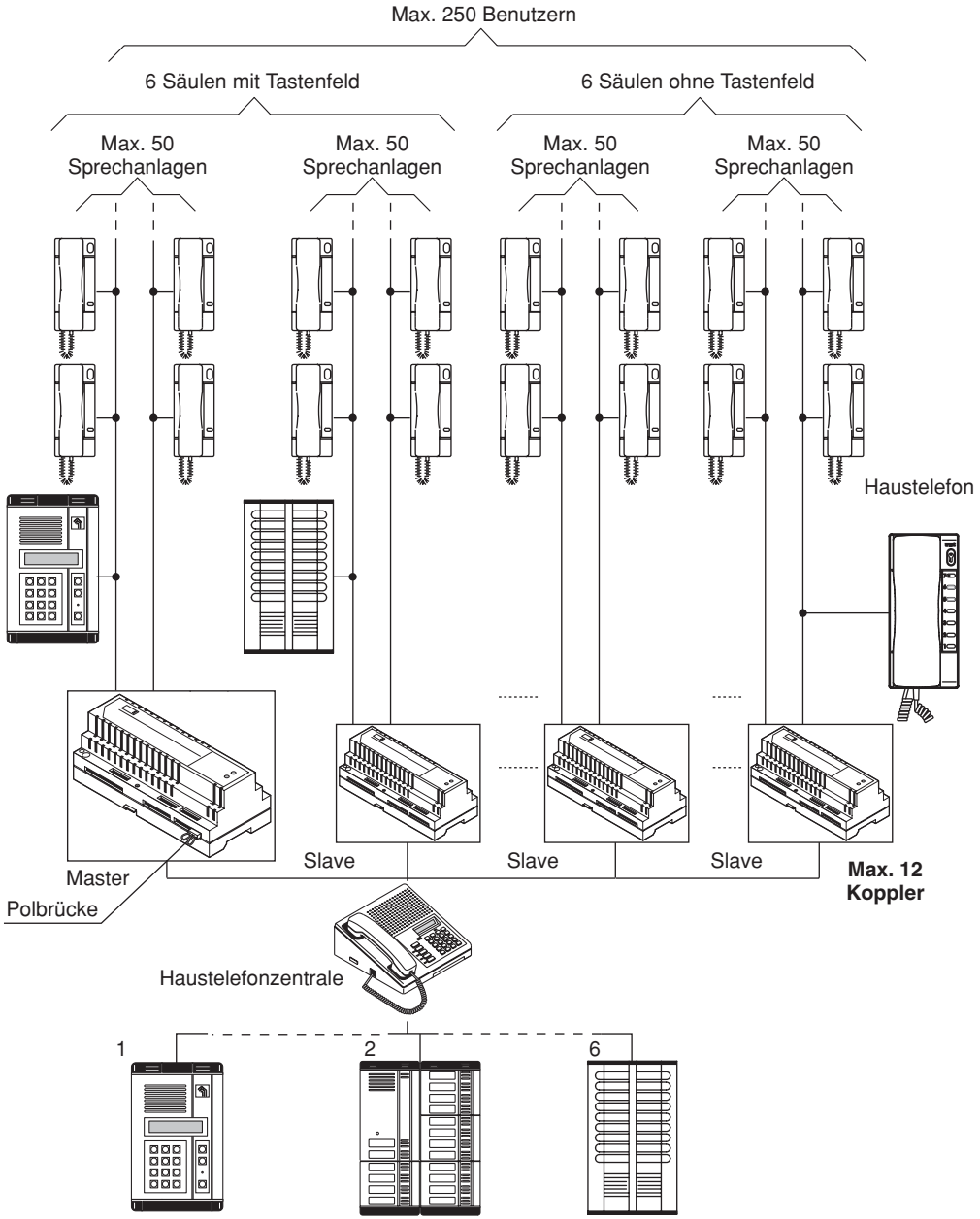


Beispiel einer Anlage mit Säulen ohne zweites Tastenfeld



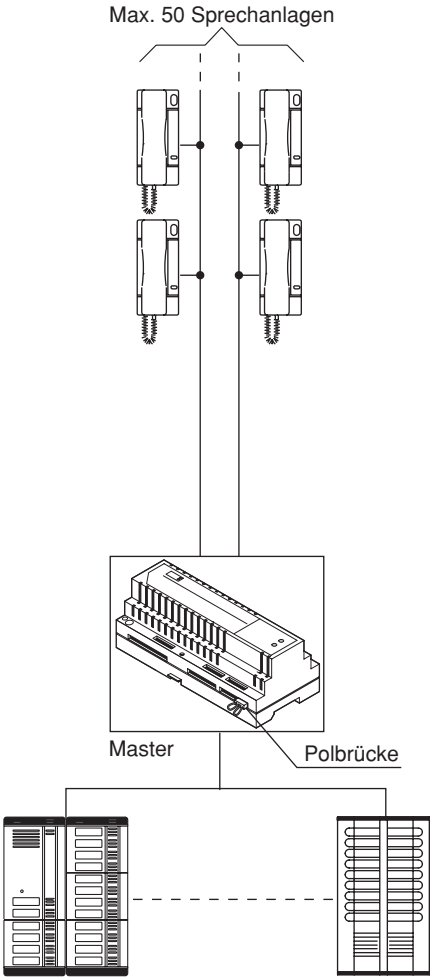
Max. 12 Haupt-Rufeinheiten insgesamt

Beispiel einer Anlage mit Säulen mit und ohne zweites Tastenfeld



Max. 12 Rufstellen insgesamt

Beispiel einer Anlage mit einer Säule ohne zweites Tastenfeld



PROGRAMMIERUNG DER INTERNEN RUFSTELLEN

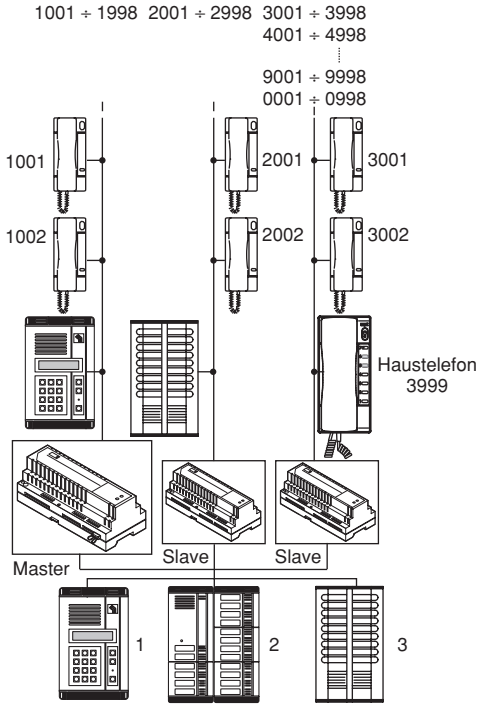
Mit jeder in der Anlage vorhandenen internen Rufstelle muss ein Code assoziiert werden, der wie folgt sein kann:

- numerisch (z.B. 1234)
- alphanumerisch mit Buchstaben-Nachwahl (z.B. 123A)
- alphanumerisch mit Buchstaben-Vorwahl (z.B. A123)

N.B.: *Alle Codes der internen Rufstellen müssen des gleichen Typs sein.*

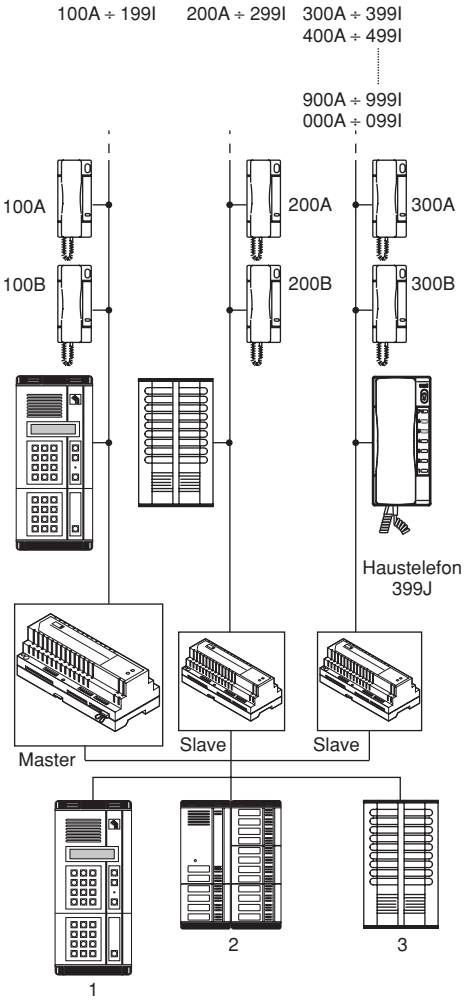
ANLAGE MIT NUMERISCHEN CODES

Ein numerischer Code muss in der Form Nxxx erstellt werden, wobei N eine Zahl zwischen 0 und 9 ist, die die Neben-Rufstelle identifiziert, von der die interne Rufstelle abhängt, und xxx eine Zahl zwischen 001 und 998, die die interne Rufstelle selbst innerhalb ihrer Gruppe identifiziert.
Ist in der Anlage ein Haustelefon BN 1172/33 vorhanden, muss dieses den Code N999 haben.
Wenn Säulen ohne Neben-Rufeinheiten in der Anlage vorhanden sind, müssen die Benutzer dieser Säulen den Code Mxxx haben, wobei M keiner Kennung einer Neben-Rufeinheit (N) entsprechen darf.



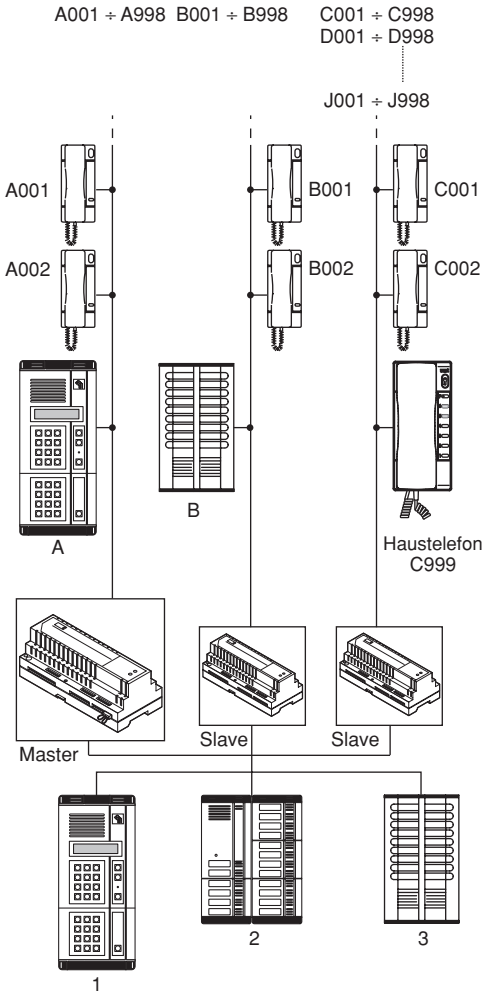
ANLAGE MIT ALPHANUMERISCHEM CODE MIT BUCHSTABEN-NACHWAHL

Ein alphanumerischer Code mit Buchstaben-Nachwahl muss die Form Nxxx aufweisen, wobei N eine Zahl zwischen 0 und 9 ist, die die Neben-Rufstelle identifiziert, von der die interne Rufstelle abhängt und xxx eine Zahl zwischen 00A und 99I, die die interne Rufstelle selbst innerhalb ihrer Gruppe identifiziert.
Ist in der Anlage ein Haustelefon BN 1172/33 vorhanden, muss dieses den Code N999 haben.
Wenn Säulen ohne Neben-Rufeinheiten in der Anlage vorhanden sind, müssen die Benutzer dieser Säulen den Code Mxxx haben, wobei M keiner Kennung einer Neben-Rufeinheit (N) entsprechen darf.



ANLAGE MIT ALPHANUMERISCHEM CODE MIT BUCHSTABEN-VORWAHL

Ein alphanumerischer Code mit Buchstaben-Nachwahl muss die Form Nxxx aufweisen, wobei N eine Zahl zwischen 0 und 9 ist, die die Neben-Rufstelle identifiziert, von der die interne Rufstelle abhängt und xxx eine Zahl zwischen 00A und 99I, die die interne Rufstelle selbst innerhalb ihrer Gruppe identifiziert.
Ist in der Anlage ein Haustelefon BN 1172/33 vorhanden, muss dieses den Code N999 haben.
Wenn Säulen ohne Neben-Rufeinheiten in der Anlage vorhanden sind, müssen die Benutzer dieser Säulen den Code Mxxx haben, wobei M keiner Kennung einer Neben-Rufeinheit (N) entsprechen darf.



INSTALLATION

Für eine einwandfreie Installation der Anlage müssen folgende Elemente unbedingt beachtet werden:
- die direkte elektrische Umgebung;
- die Art und der Querschnitt des Leiters;
- die Erweiterung der Anlage.

DIREKTE ELEKTRISCHE UMGEBUNG

Die Anlage muss unter Beachtung der Sicherheitsbestimmungen durchgeführt werden, wobei zu vermeiden ist, dass die Leiter der verwendeten Busse (Bus auf der Seite der Hauptsprechstellen und Bus auf der Seite der Sprechanlagen) neben im Gebäude vorhandenen Starkstromleitungen verlaufen, wie beispielsweise die Leitungen des Treppenhauslichts, der Aufzüge oder Steigleitungen der Starkstromleitungen (230Vac).
In diesen Fällen ist ein Mindestabstand von 10 cm ratsam.
Falls Kabel in Kabelkanälen verlegt werden müssen, in denen schon Starkstromleitungen vorhanden sind, muss eine Trennwand aus Metall dazwischen gesetzt werden, wie sie normalerweise im Fernsprechwesen verwendet werden.
Achtung: Kein Teil des Systems BiBus II. Version muss an die elektrische Erdung angeschlossen werden.

LEITERTYPEN

Das für die Anschlüsse zu verwendende Elektrokabel muss ein normales Einleiterkabel mit geeignetem Querschnitt sein. Der Einsatz von Mehrleiterkabeln ist nicht gestattet. Der Bus auf der Seite der Haupt-Tastenfelder und der Bus auf der Seite der Sprechanlagen müssen in getrennten Kabelkanäle verlegt werden. Die eventuellen Sammelleitungen von unterschiedlichen Kopplern müssen in voneinander getrennten Kabelkanälen verlaufen.
Für Abstände unter 100 Metern zwischen der Rufeinheit und dem Buskoppler oder zwischen Buskoppler und der am weitesten entfernten Sprechanlage kann für den Anschluss der Klemmen L1 und L2 eine Doppelader mit einem Durchmesser größer als 0,6mm (AWG22) verwendet werden.

MAXIMALER ABSTAND ZWISCHEN DEN VORRICHTUNGEN DER ANLAGE

In den folgenden Tabellen werden die maximalen Anschlusslängen zwischen den verschiedenen Modulen des Systems und die entsprechenden Leiterquerschnitte aufgeführt.

Sprechanlagen

Max. Abstand (m)	50	100	200	400
Drähte L1, L2, ~0, ~12 zwischen: - Master-Buskoppler - Jeglicher auf der Seite der Haupteinheiten angeschlossenen Vorrichtung	0.75mm^2		1.5 mm^2	2,5 mm^2
Drähte L1, L2 zwischen: - Buskoppler - Am weitesten entfernter interner Rufstelle oder Sonderdecoder	0.75mm^2			
Drähte L1, L2, ~0, ~12 zwischen: - Buskoppler - Nebeneinheit	0.75mm^2		1.5 mm^2	
Drähte SE1, SE2 zwischen: - Rufmodul - elektrischer Türverriegelung	1.5 mm^2			
Drähte ~0 und ~12 zwischen: - Buskoppler - mit Digitalisierer an Außenstelle angeschlossener elektrischer Türverriegelung	0.75mm^2		1.5 mm^2	2,5 mm^2

Hinweis: *Bei Verwendung des Transformators 9000/230 (für Leiter ~0 und ~12) gelten dieselben in der Tabelle aufgeführten Querschnitte.*

MAXIMALE ANLAGENERWEITERUNG

Die Summe aller Busabschnitte auf der Seite der Hauptsprecheinheiten muss kleiner als 800 Meter sein. Die Summe aller Busabschnitte der Sprechanlagen eines Kopplers muss kleiner als 800 Meter sein.

AKTIVIERUNG DER ANLAGE

Die Anlage mit Spannung versorgen und sicherstellen, dass die Led-Anzeigen auf jedem Koppler eingeschaltet sind. Liegt diese Bedingung vor, kann zu den nachfolgenden Arbeitsschritten übergegangen werden. Leuchtet eine Led-Anzeige des Bus-Kopplers nicht auf, wird ein Fehler in der entsprechenden Sammelleitung der Innenstellen angezeigt.

Hinweis: *der Koppler versucht, die gestörte Sammelleitung in Abständen von 1 Minute erneut zu aktivieren. Es erfolgen maximal 10 Versuche. Nach diesen 10 Versuchen wird die ausgefallene Sammelleitung endgültig ausgeschlossen. Um sie wieder funktionstüchtig zu machen, muss die Spannung des Kopplers ausgeschaltet werden, der Fehler beseitigt und der Koppler wieder mit Spannung versorgt werden.*

Die Vorrichtungen müssen in folgender Reihenfolge programmiert werden:

1. Die Rufeinheiten eine nach der anderen programmieren und dabei besonders auf die Konfiguration des Anlagentyps achten (I^ VERS. /II^VERS. und auf den Einheitentyp (Haupt-/ Nebenstelle).
2. Bei Tasteneinheiten müssen die Benutzercodes in die Ruftasten programmiert werden.
3. Die Sprechanlagen und, wenn vorhanden, die Adaptervorrichtungen für PABX von einer beliebigen Rufeinheit aus programmieren.
4. Die Säulen prüfen, indem die Anrufe von den jeweiligen Nebenstellen getätigt werden.
5. Die Hauptrufeinheiten prüfen, indem jede Säule mindestens einmal angerufen wird.
6. Falls vorhanden, die Haustelefonzentrale programmieren und prüfen, indem der Portierdienst überprüft wird.
7. Falls vorhanden, die Sonderdecoder und deren Funktionsweise überprüfen.

Hinweis: ***Der Koppler 1072/24 erfordert keinerlei Programmierung. Die Sprechanlagen, die Schnittstellen für PABX und die Sonderdecoder erfordern keinerlei Programmierung des Anlagentyps (I. oder II. Version), da dies im Selbstlernverfahren geschieht.***

BESEITIGUNG DER HÄUFIGSTEN FEHLER/BETRIEBSSTÖRUNGEN AUF DER ANLAGE

1) Mangelndes Aufleuchten einer oder mehrerer Led-Anzeigen auf dem Bus-Koppler (BN 1072/24)
Die entsprechende Sammelleitung der Sprechanlage vom Bus-Koppler befindet sich im Kurzschluss.

2) Auf dem Display des Hauptrufmoduls oder der Haustelefonzentrale erscheint folgende Anzeige: “KEIN ANSCHLUSS”.
Kurzschluss auf dem Bus auf der Seite der Tastenfelder (L1, L2) oder Fehlen der Voreinstellung als “Master” nur eines einzigen Bus-Kopplers.

3) Die Außenstelle mit dem Hauptdigitalisierer funktioniert nicht (z.B. kein Tonsignal nach dem Betätigen einer Ruftaste).
Kurzschluss auf dem Bus auf der Seite der Tastenfelder (L1, L2) oder Fehlen der Voreinstellung als “Master” nur eines einzigen Bus-Kopplers.

4) Installation der Sprechanlagen. Die Sprechanlagen 1172/31 und 1172/32 konfigurieren sich auf der Anlage für den Betrieb in der I. oder in der II. Version selbst.
Vor der Installation einer Sprechanlage in einer BiBus-Anlage der II. Version ist es für eine korrekte Synchronisierung der Anlage erforderlich, die Versorgung des jeweiligen Kopplers für die Säule der Sprechanlage zu unterbrechen, wieder anzustellen und die neue Sprechanlage zu programmieren. Alternativ dazu kann die Sprechanlage bei stromführender Anlage installiert werden, jedoch muss nach deren Programmierung mindestens ein Anruf von einer Rufstelle oder von der Zentrale der Anlage getätigt werden, damit die Autokonfiguration korrekt erfolgt.
Handelt es sich um eine Anlage der 1^ Version erfolgt die Autokonfiguration beim Einschalten. Nach der Installation die Sprechanlage programmieren.

MÖGLICHE STÖRUNGEN BEI FALSCHER PROGRAMMIERUNG IN EINER ANLAGE BIBUS II^VERSION

Falsche Programmierung	Auswirkung
Hauptrufeinheit in der I. Version programmiert.	Die von dieser Rufeinheit angerufenen Sprechanlagen klingeln nur dann, wenn sie von dieser Rufeinheit programmiert wurden, es gibt jedoch keine Phonie.
Nebenrufeinheit in der I. Version programmiert.	Die von dieser Rufeinheit angerufenen Sprechanlagen klingeln nur dann, wenn sie von dieser Rufeinheit programmiert wurden, aber die Phonie ist bei möglichem Larsen gedämpft.
Zentrale in der I. Version programmiert.	Die Zentrale erhält keine Anrufe von den Rufeinheiten und von den Sprechanlagen
Hauptrufeinheit als Nebenstelle programmiert.	Die von diesen Rufeinheiten angerufenen Sprechanlagen klingeln, aber es gibt keine Phonie und die Tür wird nicht geöffnet. Auf den von dieser Rufeinheit kommenden Anruf hin gehen die anderen Hauptrufeinheiten nicht in den Besetztzustand über.
Nebenstelle als Hauptrufeinheit programmiert.	Von dieser Rufeinheit können auch Sprechanlagen anderer Säulen angerufen werden, aber in diesem Fall gibt es keine Phonie. Auf den von dieser Rufeinheit kommenden Anruf hin gehen die anderen Hauptrufeinheiten in den Besetztzustand über.
Die Sprechanlage wurde mit einem Code programmiert, der nicht zur Säule gehört (Beispiel: Sprechanlage 1001 in Säule 2).	Kann nicht von der Nebenstelle der Säule angerufen werden (Beispiel: 1001 kann nicht von der Nebenstelle 2 angerufen werden). Sie kann von einer der Nebenstellen anderer Säulen angerufen werden, aber es gibt keine Phonie und die Tür wird nicht geöffnet; (Beispiel: 1001 in Säule 2 kann von der Nebenstelle 1 angerufen werden).

BUSKOPPLER MIT TRANSFORMATOR BN 1072/24

LEISTUNGEN

- Versorgt den 2-Leiter-Bus an der Seite der Haupt-Tastenfelder: maximal 12 Stellen + 1 Zentrale.
- Der Bus auf der Seite der Sprechanlagen wird als 'Säule' definiert und ist auf 2 Sammelleitungen aufgeteilt. Diese 2 Leitungen sind gleichwertig, können aber bei Defekten einzeln getrennt werden. Die Trennung wird von 2 LEDs angezeigt, die den Sammelleitungen entsprechen.
- Versorgung der Säule (2 Sammelleitungen und 2 Leiter): Max. 50 Sprechanlagen + zweites Tastenfeld. Mit dem Leistungsmerkmal der Ledanzeige der geöffneten Tür ist es möglich, max. 30 Sprechanlagen + zweites Tastenfeld anzuschließen. Auf keinen Fall darf der Kunstgriff verwendet werden, einen weiteren Koppler einzusetzen, um die Zahl der an die Säule angeschlossenen Haustelefone zu erhöhen, wenn diese mit einer Nebenrufstelle ausgestattet ist.
- Datenwiederholung zwischen den beiden Bussen.
- Leitungsimpedanz für den Bus an der Seite der Haupt-Tastenfelder und den Bus an der Sprechanlagenseite zur Tonmodulation.
- Liefert den erforderlichen Strom zur Erzeugung des Türrufs und des Etagenrufs.
- Koppelt die Phonie der beiden Busse.
- Netzteil für Türverriegelung und rückseitige Beleuchtung der Namensschilder.
- Ausgestattet mit einem Niederspannungs-Relais zur Steuerung des Treppenlichts.
- Ausgestattet mit Bedienung für das Video-Netzteil VOP (1074/20).

BESCHREIBUNG DER KLEMMEN, KONFIGURATIONEN UND ANZEIGEN

B1: LED Sammelleitung 1 funktionstüchtig
B2: LED Sammelleitung 1 funktionstüchtig
M/S: Verbinder für Einsatz zur Master/Slave-Konfiguration
L1,L2: Anschluss an Bus an der Seite der Haupt-Tastenfelder
B1A, B1B: Anschluss an Sammelleitung Nr. 1 der Säule
B2A, B2B: Anschluss an Sammelleitung Nr. 2 der Säule

0, ~230: Netzversorgung
~0, ~12: Kann alternativ Folgendes versorgen:
- 1 Rufmodul 1072/12;
- 1 Haustelefonzentrale 1072/41;
- 1 elektrische Türverriegelung (siehe technische Eigenschaften);
- Lampen oder Led der rückseitigen Beleuchtung der Namensschilder (siehe technische Eigenschaften).

C, NA, NC: Austausch-Relais Treppenlicht.
CM, GND: Bedienung für 1074/20.

TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

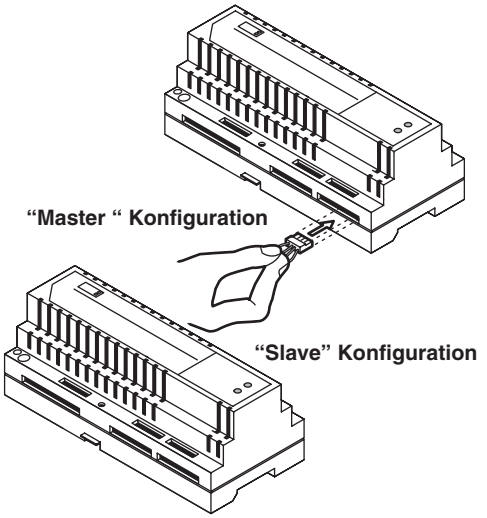
Versorgung:	230 VWS ± 10 % 50 Hz
Leistung:	37 VA
L1,L2:	22 V GS 120 mA
B1A, B1B:	22 V GS 60 mA
B2A, B2B:	22 V GS 60 mA
~0, ~12:	12 V GS 1,1 A
Relaiskontakte:	24 V GS 1,2 A – 24 V GS 1,2 A
Schutz:	PTC (1)
Temperatur:	-5°C +40°C
Abmessungen	
H x B x T:	216 x 90 x 75 mm (12 Module auf SCHIENE DIN EN 43870)

(1) Bei Eingreifen des Wärmeschutzes PTC nach einer Überbelastung oder einem Kurschluss, muss die Netzspannung mindestens 60 Sekunden lang abgeschaltet werden, um so den Koppler wieder einsatzfähig zu machen.

INSTALLATION UND KONFIGURATION

Den Koppler an einem trockenen Ort installieren. Die Schlitze müssen offen bleiben, um die Überhitzung des Geräts zu vermeiden. Den Koppler nicht in der Nähe von Geräten installieren, die starke Magnetfelder erzeugen.
Das Gerät kann auf der Schiene DIN EN 43870 (12 Module) montiert werden.

Der Koppler wird im Herstellerwerk als Slave konfiguriert. Für seine Umstellung auf Master muss der mitgelieferte Einsatz verwendet werden. In jeder Anlage darf nur ein Koppler als Master konfiguriert sein. Alle anderen Koppler müssen als Slave ausgelegt sein.



An jeden Koppler kann eine Höchstanzahl von 50 Kopplern angeschlossen werden (einschließlich eventueller parallel geschalteter Sprechanlagen), die auf 2 Sammelleitungen aufteilbar sind.
Die Aufteilung der Sammelleitung ist sinnvoll, da bei Ausfall einer Sammelleitung (Kurzschluss an Bus der Sammelleitung oder der Sprechanlage) Letztere von der Anlage ausgeschlossen wird, während die anderen Leitungen normal weiterfunktionieren.

RELAIS ZUR STEUERUNG DES TREPPENLICHTS

Der Koppler ist mit einem Relais mit Niederspannungs-Kontakten ausgestattet, das im Anschluss an die folgenden Ereignisse für 1 Sekunde gesteuert wird:

- Drücken einer Treppenlicht-Taste einer beliebigen an seine Sammelleitungen angeschlossenen Sprechanlage;
- Drücken der Treppenlicht-Taste der Neben-Außenstelle, die an seine Sammelleitungen angeschlossen ist;
- Drücken der Treppenlicht-Taste einer beliebigen Haupt-Außenstelle (nur mit Digitalisierer);
- Drücken der Taste F1 der Haustelefonzentrale.

FEHLERSUCHE

Der Bus-Koppler ist mit 2 LEDs ausgestattet, die den Status der jeweiligen Sammelleitung der Sprechanlagen anzeigen. Wenn eine oder mehrere LED-Anzeigen auf dem Koppler nicht leuchten, weist dies auf einen Kurzschluss auf der entsprechenden Sammelleitung der Sprechanlage hin.

BASIS-SPRECHANLAGE BN 1172/31, KOMFORT BN 1172/32

LEISTUNGEN

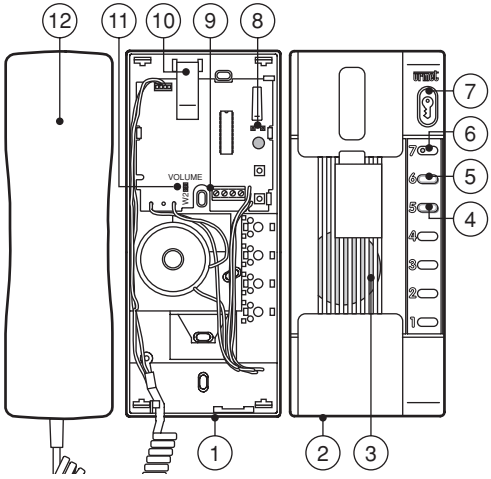
- Automatisches Erkennen des Anlagentyps (I. oder II. Version)
- Mithörsperre (integrierter Einzeldecoder).
- Haustelefonruf mit Zweiklang.
- Unterscheidung zwischen Etagenruf mit Zweiklang und Türruf.
- Zusätzlicher Lautsprecher für Etagenruf und Türruf
- Türöffnertaste
- Lichttaster.
- Ruftaste zur Verbindung mit der Zentrale.
- Ausgang für Steuerung der Videohalterung.
- Sichtanzeige für laufenden Ruf.
- Anzeige der geöffneten Tür (wenn diese Funktion aktiviert wurde)
- Auswahl der Ruflautstärke für Etagenruf und Türruf mit zwei Schaltstellungen: bei der Installation kann die Tonhöhe niedrig/hoch gewählt werden (nur 1172/31).

ZUSÄTZLICHE LEISTUNGEN VON 1172/32

- Externe Regelung der Ruflautstärke mit zwei Stellungen
- Ruftonunterdrückung (Mute) mit LED-Sichtanzeige (langsames Blinken).
- Steuerung für zusätzliches Läutwerk 1072/59.
- Zusätzliche Hilfstaste

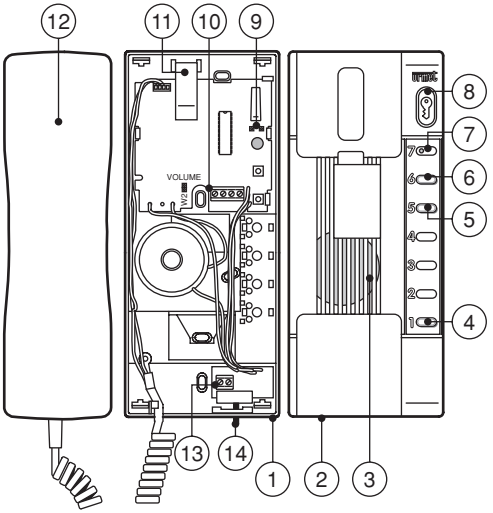
AUFBAU

Die Basis-Sprechanlage umfasst Folgendes:



1 Gehäuse
2 Abdeckungen
3 Schlitze für Ruflautsprecher
4 Tasten für Portierruf
5 Lichttaster
6 LED offene Tür
7 Türöffnertasten
8 Polbrücken zur Wiederherstellung der Standarddaten (W1)
9 Klemmenbretter
10 Hebel
11 Polbrücken zur Lautstärke-Einstellung (Polbrücke eingesetzt = hohe Lautstärke)
12 Hörer

Das Haustelefon in Komfortausführung umfasst Folgendes:



1 Gehäuse
2 Abdeckungen
3 Schlitze für Ruflautsprecher
4 Hilfstasten
5 Tasten für Portierruf
6 Lichttaster
7 LED offene Tür
8 Türöffnertasten
9 Polbrücken zur Wiederherstellung der Standarddaten (W1)
10 Klemmenbretter
11 Hebel
12 Hörer
13 Anschlussklemmen für zusätzliches Läutwerk
14 Lautstärkeregler/Mute

BESCHREIBUNG DER KLEMMEN

L1: Anschluss an ungepolten Bus
L2: Anschluss an ungepolten Bus
C1: Eingang Etagenruftaste
C2: Eingang Etagenruftaste
S+: Pluspol Steuerung für zusätzliches Läutwerk (nur 1172/32)
S-: Minuspol Steuerung für zusätzliches Läutwerk (nur 1172/32)

TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

Verbrauch in Ruhestellung:	1,6mA max.
Verbrauch bei aktivierter Telephonie:	40mA max.
Betriebstemperatur:	-5 +45°C
Feuchtigkeit:	90% UR bei 30°C
Steuerung zusätzliches Läutwerk (nur 1172/32):	V max = 30 V GS I max=40mAGS

PROGRAMMIERUNG

Die Anleitungen zur Programmierung befinden sich im Kapitel Programmierung der Außenstelle mit Digitalisierer BN 1072/19. 1072/19A oder 1072/5.

LÖSCHUNG ALLER DATEN DER SPRECHANLAGE

Es können alle gespeicherten Programmierungsdaten gelöscht werden.
Zur Aktivierung der Löschfunktion muss:
- die Abdeckung der Sprechanlage geöffnet werden;
- die Türöffnertaste gedrückt gehalten werden, damit die beiden Kontakte der Polbrücke 'W1' kurzgeschlossen werden . Bei erfolgter Löschung sind 2 Benachrichtigungstöne hörbar.

BETRIEB

Die Sprechanlage erzeugt zwei verschiedene Töne, je nachdem, ob von einer Außensprecheinheit oder von der Etagentaste angerufen wird. In beiden Fällen blinkt die LED als Sicht-Bestätigung.
Leuchtet die LED permanent, so sind eine oder mehrere Haupteingangstüren oder die unabhängige Nebeneingangstür offen (nur wenn diese Funktion aktiviert ist).
Die Türöffnertaste dient der Aktivierung der elektrischen Türverriegelung und ist in folgenden Fällen wirksam:
- während der gesamten Gesprächsdauer;

- ohne Abheben des Hörers, während der gesamten für das System programmierten Wartezeit bis zum Abheben.

Bei Anlagen mit Haustelefon oder Zentrale kann außerdem der Portier angerufen werden. Die Funktionsweise ist bei den Anlagen der I. oder II. VERSION verschieden.

Portierruf bei Anlagen der II. VERSION mit Haustelefonzentrale
Den Hörer abnehmen und die Taste für den Portierruf betätigen. Wenn die Zentrale ausgeschaltet ist, erfolgt keine Antwort. Ist die Zentrale eingeschaltet, wird der Ruf weitergeleitet und die Sprechanlage sendet einen Ton zur Bestätigung aus. Nun können zwei Fälle eintreten:
1. Die Zentrale antwortetet binnen 10 Sekunden und die Haustelefonleitung ist frei: die Verbindung mit der Zentrale wird hergestellt.
2. Die Zentrale antwortetet nicht innerhalb von 10 Sekunden oder die Haustelefonleitung ist besetzt: nach Ablauf der 10 Sekunden speichert die Zentrale den Anruf und die LED auf der Sprechanlage blinkt. Den Hörer einhängen und auf den Rückruf von der Zentrale warten.

Portierruf bei Anlagen der II. VERSION mit Haustelefon.
Den Hörer abnehmen und die Taste für den Portierruf betätigen. Wenn das Haustelefon der Portierloge besetzt ist, erfolgt keine Antwort, ist es frei, wird der Ruf weitergeleite und das Haustelefon sendet einen Ton zur Bestätigung aus. Nun können zwei Fälle eintreten:
1. Der Portier antwortet binnen 10 Sekunden und die Haustelefonleitung ist frei: die Verbindung mit dem Portiertelefon wird hergestellt.
2. Der Portier antwortet nicht innerhalb von 10 Sekunden oder die Haustelefonleitung ist besetzt: nach Ablauf der 10 Sekunden blinkt die LED auf der Sprechanlage. Den Hörer einhängen und es später erneut versuchen.

Portierruf bei Anlagen der I. VERSION mit Zentrale oder Haustelefon in der Portierloge
Den Hörer abnehmen und die Taste für den Portierruf betätigen. Wenn die Zentrale ausgeschaltet ist, erfolgt keine Antwort. Ist die Zentrale eingeschaltet, können zwei Fälle eintreten:
1. Die Haustelefonleitung ist frei: der Ruf wird weitergeleitet und es werden 2 Töne bei Blinken der LED erzeugt. Wenn der Portier antwortet, wird die Verbindung hergestellt.
2. Die Haustelefonleitung ist besetzt: der Ruf wird nicht weitergeleitet, das Haustelefon erzeugt keinerlei Ton zur Bestätigung und die LED blinkt nicht. Den Hörer einhängen und es später noch einmal versuchen.

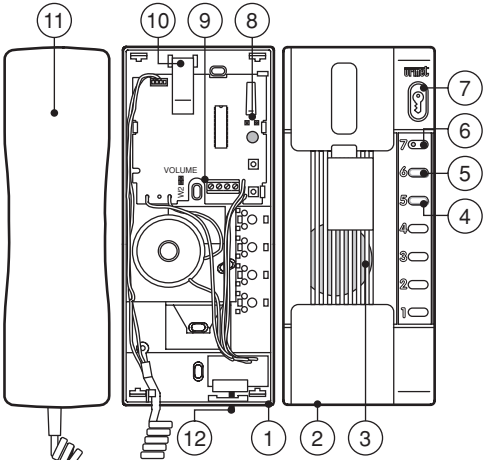
SPRECHANLAGE MIT MEHREREN LÄUTWERKEN BN 1172/34

LEISTUNGEN

- Funktioniert nur in Anlagen der II. Version.
- Mithörsperre (integrierter Einzeldecoder).
- Möglichkeit der Ruftonauswahl der Sprechanlage unter 6 Läutwerken in der Installationsphase.
- Möglichkeit der Ruftonauswahl des Etagenrufs unter 6 Läutwerken in der Installationsphase.
- Zusätzlicher Lautsprecher für Etagenruf und Türruf.
- Türöffnertaste
- Lichttaster.
- Ruftaste zur Verbindung mit der Zentrale.
- Ausgang für Steuerung der Videohalterung.
- Sichtanzeige für laufenden Ruf.
- Anzeige der geöffneten Tür (wenn diese Funktion aktiviert wurde).
- Externe Regelung der Ruflautstärke mit drei Stellungen.

AUFBAU

Die Sprechanlage mit mehreren Läutwerken besteht aus Folgendem:



1 Gehäuse
2 Abdeckungen
3 Schlitze für Ruflautsprecher
4 Tasten für Portierruf
5 Lichttaster
6 LED offene Tür
7 Türöffnertasten
8 Jumper für die Läutwerk-Programmierung
9 Klemmenbretter
10 Hebel
11 Hörer
12 Lautstärkeregler

BESCHREIBUNG DER KLEMMEN

L1: Anschluss an ungepolten Bus
L2: Anschluss an ungepolten Bus
C1: Eingang Etagenruftaste
C2: Eingang Etagenruftaste

TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

Verbrauch in Ruhestellung:	1,6mA max.
Verbrauch bei aktivierter Telephonie:	40mA max.
Betriebstemperatur:	-5 +45°C
Feuchtigkeit:	90% UR bei 30°C
Steuerung zusätzliches Läutwerk (nur 1172/32):	V max = 30 V GS I max=40mAGS

PROGRAMMIERUNG

Die Anleitungen zur Programmierung befinden sich im Kapitel Programmierung der Außenstelle mit Digitalisierer BN 1072/19. 1072/19A oder 1072/5.

Hinweis: *Wurden die Sprechanlagen nie zuvor programmiert und die Anlage ist mit dem Leistungsmerkmal des Etagenrufs ausgestattet, ist es möglich, sie zu programmieren, ohne die Wohnungen betreten zu müssen, und zwar wie folgt:*

a) die Vorbestellung der Sprechanlagen auf der Rufeinheit wie gewöhnlich ausführen und sich dann zum ersten vorgemerkten Benutzer begeben;

b) die Taste des Etagenrufs drücken. Die Sprechanlage sendet einen Ton aus, der die erfolgte Programmierung bestätigt;

c) 5 Sekunden warten und dann die Taste des Etagenrufs erneut drücken. Wurde die Sprechanlage programmiert, sendet sie den Ton für den Etagenruf aus;

d) zu den anderen Benutzern begeben und ab Punkt b) wiederholen.

BETRIEB

Die Sprechanlage kann 6 verschiedene Rufnoten aussenden. In jedem Fall leuchtet die Led als Sicht-Bestätigung.
Leuchtet die LED permanent, so sind eine oder mehrere Haupteingangstüren oder die unabhängige Nebeneingangstür offen (nur wenn diese Funktion aktiviert ist).
Die Türöffnertaste dient der Aktivierung der elektrischen Türverriegelung und ist in folgenden Fällen wirksam:

- während der gesamten Gesprächsdauer;
- ohne den Hörer abzuheben, während der gesamten für das System programmierten Abhebe-Wartezeit.

Bei Anlagen mit Haustelefon oder Zentrale kann außerdem der Portier angerufen werden.

Portierruf bei Anlagen der II. VERSION mit Haustelefonzentrale
Den Hörer abnehmen und die Taste für den Portierruf betätigen. Wenn die Zentrale ausgeschaltet ist, erfolgt keine Antwort. Ist die Zentrale eingeschaltet, wird der Ruf weitergeleitet und die Sprechanlage sendet einen Ton zur Bestätigung aus. Nun können zwei Fälle eintreten:

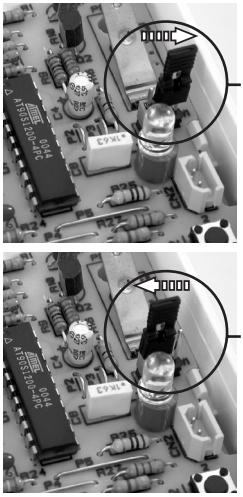
1. Die Zentrale antwortetet binnen 10 Sekunden und die Haustelefonleitung ist frei: die Verbindung mit der Zentrale wird hergestellt.
2. Die Zentrale antwortetet nicht innerhalb von 10 Sekunden oder die Haustelefonleitung ist besetzt: nach Ablauf der 10 Sekunden speichert die Zentrale den Anruf und die LED auf der Sprechanlage blinkt. Den Hörer einhängen und auf den Rückruf von der Zentrale warten.

Portierruf bei Anlagen der II. VERSION mit Haustelefon
Den Hörer abnehmen und die Taste für den Portierruf betätigen. Wenn das Haustelefon der Portierloge besetzt ist, erfolgt keine Antwort, ist es frei, wird der Ruf weitergeleite und das Haustelefon sendet einen Ton zur Bestätigung aus. Nun können zwei Fälle eintreten:

1. Der Portier antwortet binnen 10 Sekunden und die Haustelefonleitung ist frei: die Verbindung mit dem Portiertelefon wird hergestellt.
2. Der Portier antwortet nicht innerhalb von 10 Sekunden oder die Haustelefonleitung ist besetzt: nach Ablauf der 10 Sekunden blinkt die LED auf der Sprechanlage. Den Hörer einhängen und es später erneut versuchen.

Auswahl der Ruf-Läutwerke
Die Sprechanlage ist mit 6 Zweiklang-Rufnoten mit einer Dauer von 3 Sekunden ausgestattet. In der Installationsphase kann zwischen diesen Rufnoten der Sprechanlage und des Etagenrufs wie folgt ausgewählt werden:

Abb. 1



1) Die Haube der Sprechanlage öffnen.
2) Die Polbrücke W1 von der Position ‘a’ auf die Position ‘b’ umstellen (siehe Abb. 1).
3) Die Haube der Sprechanlage schließen.
4) Die Taste 6 (Taste für Hilfseinrichtungen) betätigen. Bei jedem Drücken der Taste 6, wechselt der Rufton der Sprechanlage. Sobald das gewünschte Klingelzeichen gewählt wurde, zum nächsten Schritt übergehen.
5) Die Taste 5 (Pförtnertaste) betätigen. Bei jedem Drücken der Taste 5 betätigt wird, wechselt der Rufton des Etagenrufs. Sobald das gewünschte Klingelzeichen gewählt wurde, zum nächsten Schritt übergehen.
6) Die Haube der Sprechanlage öffnen.
7) Die Polbrücke W1 wieder in Position ‘a’ stellen.
8) Die Haube der Sprechanlage schließen.

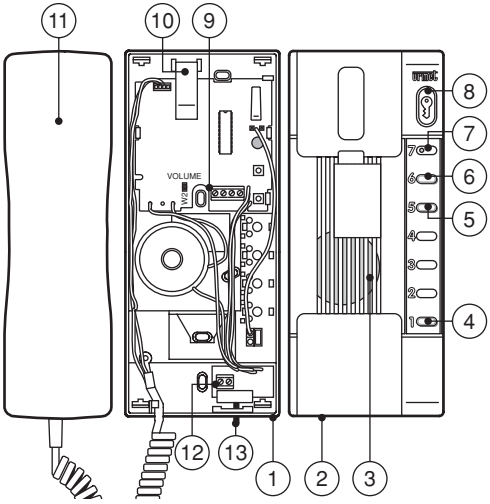
SPRECHANLAGE MIT MEHREREN LÄUTWERKEN und MUTE BN 1172/35

LEISTUNGEN

- Funktioniert nur in Anlagen der II. Version.
- Mithörsperre (integrierter Einzeldecoder).
- Möglichkeit der Ruftonauswahl für die Sprechanlage unter 6 Läutwerken.
- Möglichkeit der Ruftonauswahl für den Etagenruf unter 6 Läutwerken.
- Zusätzlicher Lautsprecher für Etagenruf und Türruf
- Türöffnertaste
- Lichttaster.
- Ruftaste zur Verbindung mit der Zentrale.
- Ausgang für Steuerung der Videohalterung.
- Sichtanzeige für laufenden Ruf.
- Anzeige der geöffneten Tür (wenn diese Funktion aktiviert wurde)
- Automatische Türöffner-Funktion.
- Externe Regelung der Ruflautstärke mit zwei Stellungen.
- Ruftonunterdrückung (Mute) mit LED-Sichtanzeige (langsames Blinken).
- Steuerung für zusätzliches Läutwerk 1072/59.
- Funktionstaste für die Konfiguration.

AUFBAU

Die Sprechanlage mit mehreren Läutwerken besteht aus Folgendem:



1 Gehäuse
2 Abdeckungen
3 Schlitze für Ruflautsprecher
4 Funktionstasten für die Konfiguration

5 Tasten für Portierruf
6 Lichttaster
7 LED offene Tür
8 Türöffnertasten
9 Klemmenbretter
10 Hebel
11 Hörer
12 Anschlussklemmen für zusätzliches Läutwerk
13 Lautstärkeregler/Mute

BESCHREIBUNG DER KLEMMEN

L1: Anschluss an ungepolten Bus
L2: Anschluss an ungepolten Bus
C1: Eingang Etagenruftaste
C2: Eingang Etagenruftaste
S+: Pluspol Steuerung für zusätzliches Läutwerk
S-: Minuspol Steuerung für zusätzliches Läutwerk

TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

Verbrauch in Ruhestellung:	1,6mA max.
Verbrauch bei aktivierter Telephonie:	40mA max.
Betriebstemperatur:	-5 +45°C
Feuchtigkeit:	90% UR bei 30°C
Steuerung zusätzliches Läutwerk:	V max = 30 V GS I max=40mAGS

PROGRAMMIERUNG

Die Anleitungen zur Programmierung befinden sich im Kapitel Programmierung der Außenstelle mit Digitalisierer BN 1072/19. 1072/19A oder 1072/5.

Hinweis: *Wurden die Sprechanlagen nie zuvor programmiert und die Anlage ist mit dem Leistungsmerkmal des Etagenrufs ausgestattet, ist es möglich, sie zu programmieren, ohne die Wohnungen betreten zu müssen, und zwar wie folgt:*

a) die Vorbestellung der Sprechanlagen auf der Rufeinheit wie gewöhnlich ausführen und sich dann zum ersten vorgemerkten Benutzer begeben;

b) die Taste des Etagenrufs drücken. Die Sprechanlage sendet den Ton aus, der die erfolgte Programmierung bestätigt;

c) 5 Sekunden warten und dann die Taste des Etagenrufs erneut drücken. Wurde die Sprechanlage programmiert, sendet sie den Ton für den Etagenruf aus;

d) zu den anderen Benutzern begeben und ab Punkt b) wiederholen.

BETRIEB

Die Sprechanlage kann 6 verschiedene Rufnoten aussenden. In jedem Fall leuchtet die Led als Sicht-Bestätigung.
Leuchtet die LED permanent, so sind eine oder mehrere Haupteingangstüren oder die unabhängige Nebeneingangstür offen (nur wenn diese Funktion aktiviert ist).
Die Türöffnertaste dient der Aktivierung der elektrischen Türverriegelung und ist in folgenden Fällen wirksam:
- während der gesamten Gesprächsdauer;
- ohne den Hörer abzuheben, während der gesamten für das System programmierten Abhebe-Wartezeit.

Bei Anlagen mit Haustelefon oder Zentrale kann außerdem der Portier angerufen werden.

Portierruf bei Anlagen der II. VERSION mit Haustelefonzentrale
Den Hörer abnehmen und die Taste für den Portierruf betätigen. Wenn die Zentrale ausgeschaltet ist, erfolgt keine Antwort. Ist die Zentrale eingeschaltet, wird der Ruf weitergeleitet und die Sprechanlage sendet einen Ton zur Bestätigung aus. Nun können zwei Fälle eintreten:
1. Die Zentrale antwortetet binnen 10 Sekunden und die Haustelefonleitung ist frei: die Verbindung mit der Zentrale wird hergestellt.
2. Die Zentrale antwortetet nicht innerhalb von 10 Sekunden oder die Haustelefonleitung ist besetzt: nach Ablauf der 10 Sekunden speichert die Zentrale den Anruf und die LED auf der Sprechanlage blinkt. Den Hörer einhängen und auf den Rückruf von der Zentrale warten.

Portierruf bei Anlagen der II. VERSION mit Haustelefon
Den Hörer abnehmen und die Taste für den Portierruf betätigen. Wenn das Haustelefon der Portierloge besetzt ist, erfolgt keine Antwort, ist es frei, wird der Ruf weitergeleite und das Haustelefon sendet einen Ton zur Bestätigung aus. Nun können zwei Fälle eintreten:
1. Der Portier antwortet binnen 10 Sekunden und die Haustelefonleitung ist frei: die Verbindung mit dem Portiertelefon wird hergestellt.
2. Der Portier antwortet nicht innerhalb von 10 Sekunden oder die Haustelefonleitung ist besetzt: nach Ablauf der 10 Sekunden blinkt die LED auf der Sprechanlage. Den Hörer einhängen und es später erneut versuchen.

Auswahl der Rufart
Die Sprechanlage ist mit 6 Zweiklang-Rufnoten mit einer Dauer von 3 Sekunden ausgestattet. Der Benutzer kann unter diesen die Rufnote der Sprechanlage und des Etagenrufs wie folgt auswählen werden:

Sprechanlagen-Ruf: Wird die Funktionstaste der Konfiguration gedrückt gehalten, sendet die Sprechanlage bei jedem Druck des Lichttasters im Rotationsverfahren die 6 verschiedenen Töne aus. Sobald der gewünschte Ton entschieden wurde, muss nur die Konfigurationstaste losgelassen werden.
Etagenruf: Wird die Funktionstaste der Konfiguration gedrückt gehalten, sendet die Sprechanlage bei jedem Druck der Ruftaste im Rotationsverfahren die 6 verschiedenen Töne aus. Sobald der gewünschte Ton entschieden wurde, muss nur die Konfigurationstaste losgelassen werden.

Automatischer Türöffner
Dieses Leistungsmerkmal gestattet das automatische Öffnen der Tür in Anschluss an einen Anruf.
Dieses Leistungsmerkmal wird durch Gedrückthalten der Funktionstaste der Konfiguration und Betätigen der Türöffnertaste aktiviert und deaktiviert. Bei jedem Drücken der Türöffnertaste wird es aktiviert oder deaktiviert und sendet bei blinkender Led einen Ton zur Bestätigung aus. Das aktive Leistungsmerkmal wird durch schnelles Blinken der Led angezeigt.

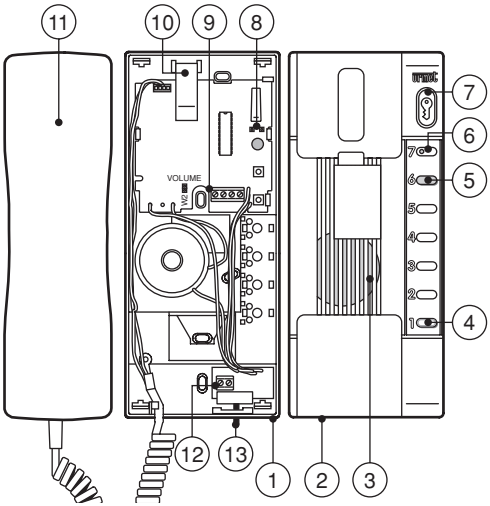
HAUSTELEFON BN 1172/33 1172/33

LEISTUNGEN

- Funktioniert nur in Anlagen der II. Version. (Für den Austausch eines Teils in alten Anlagen wenden Sie sich bitte an den Kundendienst von Urmet Domus).
- Mithörsperre (integrierter Einzeldecoder).
- Haustelefonruf mit Zweiklang.
- Unterscheidung zwischen Etagenruf mit Zweiklang und Türruf.
- Zusätzlicher Lautsprecher für Etagenruf und Türruf.
- Türöffnertaste.
- Lichttaster.
- Ausgang für Steuerung der Videohalterung.
- Sichtanzeige für laufenden Ruf.
- Anzeige der geöffneten Tür (wenn diese Funktion aktiviert wurde).
- externe Regelung der Ruflautstärke mit zwei Stellungen.
- Ruftonunterdrückung (Mute) mit LED-Sichtanzeige (langsames Blinken).
- Steuerung für zusätzliches Läutwerk 1072/59.
- Zusätzliche Hilfstaste.

AUFBAU

Das Haustelefon setzt sich aus folgenden Teilen zusammen:



1 Gehäuse
2 Abdeckungen
3 Schlitze für Ruflautsprecher
4 Hilfstasten
5 Lichttaster

6 LED offene Tür
7 Türöffnertasten
8 Polbrücken zur Wiederherstellung der Standarddaten (W1)
9 Klemmenbretter
10 Hebel
11 Hörer
12 Anschlussklemmen für zusätzliches Läutwerk
13 Lautstärkeregler/Mute

BESCHREIBUNG DER KLEMMEN

L1: Anschluss an ungepolten Bus
L2: Anschluss an ungepolten Bus
C1: Eingang Etagenruftaste
C2: Eingang Etagenruftaste
S+: Pluspol Steuerung für zusätzliches Läutwerk
S-: Minuspol Steuerung für zusätzliches Läutwerk

TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

Verbrauch in Ruhestellung:	1,6mA max.
Verbrauch bei aktivierter Telephonie:	40mA max.
Betriebstemperatur:	-5 +45°C
Feuchtigkeit:	90% UR bei 30°C
Steuerung zusätzliches Läutwerk:	V max = 30 V GS I max=40mAGS

PROGRAMMIERUNG

Die Anleitungen für die Programmierung sind im Kapitel Programmierung der Außensprechstelle mit Digitalisierer BN 1072/1072 enthalten.

LÖSCHUNG ALLER DATEN DER SPRECHANLAGE

Es können alle gespeicherten Programmierungsdaten gelöscht werden.
Zur Aktivierung der Löschfunktion muss:
- die Abdeckung der Sprechanlage geöffnet werden;
- die Türöffnertaste gedrückt gehalten werden, damit die beiden Kontakte der Brücke 'W1' kurzgeschlossen werden. Die erfolgte Löschung wird mit 2 Aufmerksamkeitstönen bestätigt.

BETRIEB

Die Sprechanlage erzeugt zwei verschiedene Töne, je nachdem, ob von einer Außensprecheinheit oder von der Etagentaste angerufen wird. In beiden Fällen blinkt die LED als Sicht-Bestätigung.

Leuchtet die LED permanent, bedeutet dies, dass eine oder mehrere Haupteingangstüren oder die unabhängige Nebeneingangstür offen ist (nur wenn diese Funktion aktiviert ist).
Die Türöffnertaste dient der Aktivierung der elektrischen Türverriegelung und ist in folgenden Fällen wirksam:
- während der gesamten Gesprächsdauer;
- ohne Abheben des Hörers, während der gesamten für das System programmierten Wartezeit bis zum Abheben.

Das Haustelefon kann Rufe von den anderen Sprechanlagen entgegennehmen. Erfolgt ein Ruf, läutet die Sprechanlage. Wird nicht binnen 30 Sekunden geantwortet, geht der Anruf verloren. Wird binnen 30 Sekunden geantwortet, können zwei Fälle eintreten:
1. Die Leitung ist frei: die Verbindung mit der Sprechanlage wird hergestellt.
2. Die Leitung ist besetzt: Die Led blinkt.
   Den Hörer einhängen und auf den Rückruf der Sprechanlage warten.

ELENCO DELLE NOTE LEGATE AGLI SCHEMI
LIST OF DIAGRAM NOTES
LISTE DES NOTE LIEES AUX SCHEMAS
LISTA DE LAS NOTAS RELACIONADAS A LOS ESQUEMAS
HINWEISE ZU DEN SCHALTBILDERN

CU. 003 Il posto esterno dovrà essere installato in una pulsantiera a 2 file per esempio Mod. Aura e Mod. 725, predisposta per posto esterno, oppure Mod. 825 per sistema 1+1.

The door unit must be installed in a suitable set-up 2-row push-button panel (e.g. Mod. Aura or Mod. 725; or Mod. 825 for 1+1 systems).

Le poste externe devra être installé dans un clavier à 2 rangées (par exemple, Mod. Aura et Mod. 725 pour poste externe, ou bien Mod. 825 pour système 1+1).

El microaltavoz se deberá instalar en un teclado de 2 hileras, por ejemplo Mod. Aura y Mod. 725, predispuesto para microaltavoz, o Mod. 825 para sistema 1+1.

Die Rufeinheit außen muss in einer 2 reihigen Eingangsschalttafel installiert werden, wie beispielsweise das Mod. Aura und das Mod. 725, voreingestellt für Rufeinheit außen, der Mod. 825 für das System 1+1.

CU. 004 Collegare sempre SE1 al polo positivo della serratura elettrica (qualora sia polarizzata). Nel caso sia presente un diodo di polarizzazione, connettere il morsetto SE1 sul catodo del predetto diodo.

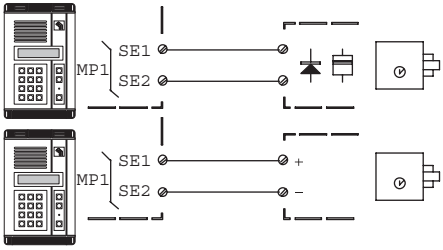
Always connect SE1 to the positive pole of the electrical lock (if polarised).
If a polarisation diode is used, connect the SE1 terminal to the cathode of this diode.

SE1 doit toujours être connecté au pôle positif de la serrure électrique (si polarisée). En présence d'une diode de polarisation, connecter la borne SE1 sur le cathode de ladite diode.

Conectar siempre SE1 al polo positivo de la cerradura eléctrica (cuando esté polarizada).
Si hay un diodo de polarización, conectar el borne SE1 en el cátodo del mencionado diodo.

SE1 immer an den positiven Pol der elektrischen Türverriegelung anschließen (wenn sie polarisiert ist).

Falls eine Polarisierungsdiode vorhanden sein sollte, muss die Klemme SE1 auf der Kathode der vorgenannten Diode angeschlossen werden.



CU. 006 Inserire il connettore (fornito a corredo prodotto) sulla presa M/S solo ad uno degli accoppiatori di bus presenti nell'impianto, questo sarà denominato MASTER.
Ogni accoppiatore potrà gestire massimo 50 citofoni, ripartiti sulle uscite

Insert the connector (provided with product) to M/S socket in only one of the bus couplers in the system. This will be the master unit. Each coupler can manage up to 50 users split on the outputs.

Engager le connecteur (livré avec le produit) dans la prise M/S, en le connectant à l'un seulement des coupleurs de bus présents dans l'installation, lequel sera ainsi dénommé MAÎTRE. Chaque coupleur pourra gérer jusqu'à un maximum de 50 interphones, répartis sur les sorties.

Enchufar el conector (entregado con el producto) de la toma M/S sólo en uno de los acopladores de bus presentes en el sistema, éste se denominará MASTER. Cada acoplador podrá gestionar al máximo 50 interfonos, repartidos en las salidas.

Den Steckverbinder (gehört zum Lieferumfang) in die Steckdose M/S nur bei einem der in der Anlage vorhandenen Bus-Koppler einstecken, dieser wird dann als MASTER bezeichnet. Jeder Koppler kann maximal 50 Sprechanlagen verwalten, die auf die Ausgänge verteilt sind.

V5. 002 Prevedere due conduttori per l'accensione delle lampadine della pulsantiera. Utilizzare un trasformatore di potenza adeguata al numero delle lampade.
Fino a 2 lampadine (max. 6 W) è sufficiente l'alimentatore d'impianto. Fino a 5 lampade (max. 15 W) è consigliato l'utilizzo del trasformatore Sch. 9000/230.

Provide two wires for switching on the push-button panel light bulbs. Use a power transformer suitable to the number of light bulbs. The system is sufficient for up to two bulbs (max. 6 W). Use of transformer ref. 9000/230 is recommended for up to five bulbs (max. 15 W).

Prévoir deux conducteurs pour l'allumage des lampes du clavier. Utiliser un transformateur d'une puissance conforme au nombre des lampes. Jusqu'à 2 ampoules (maximum 6 W), l'alimentation de l'installation suffit. Jusqu'à 5 ampoules (maximum 15 W), il est conseillé d'utiliser le transformateur Réf. 9000/230.

Prever dos conductores para el encendido de las luces del teclado. Utilizar un transformador de una potencia apropiada al número de luces. Hasta 2 luces (máx. 6 W) es suficiente el alimentador de sistema. Hasta 5 luces (máx. 15 W) se recomienda el uso del transformador Ref. 9000/230.

Zwei Leiter zum Einschalten der Lampen des Tastenfelds vorsehen. Einen für die Anzahl der Lampen geeigneten Leistungstransformator einsetzen. Bis zu 2 Glühbirnen (max. 6 W) genügt das Netzteil der Anlage. Bis zu 5 Glühbirnen (max. 15 W) empfiehlt sich der Einsatz des Transformators BN 9000/230.

VD. 007 Tasto chiamata al piano.

Floor call button.

Touche d'appel à l'étage.

Tecla de llamada al piso.

Ruftaste für den Anruf auf die Etage.

VX. 014 Eventuale interruttore crepuscolare o similare per accensione luce.

Dusk switch or similar device for switching lights on, where relevant.

Eventuel interrupteur crépusculaire, ou d'un type semblable, pour l'allumage de l'éclairage.

Eventual interruptor crepuscular o similar para el encendido de la luz.

Eventuelle Zeitschalter oder ähnliche Vorrichtungen zum Einschalten der Beleuchtung.

COLLEGAMENTO DI MAX. 50 CITOFONI AD UN CENTRALINO CITOFONICO ED A UN PORTIERE ELETTRICO COSTITUITO DA UN MODULO DI CHIAMATA (MDC) CON REPERTORIO ELETTRONICO
CONNECTION OF UP TO 50 DOOR PHONES TO A DOOR PHONE SWITCHBOARD AND TO A DOOR UNIT CONSISTING OF CALLING MODULE WITH ELECTRONIC REPERTORY
BRANCHEMENT D'UN MAXIMUM DE 50 INTERPHONES A UNE CENTRALE D'INTERPHONES ET A UN PORTIER ELECTRIQUE CONSTITUE D'UN MODULE D'APPEL (MDC) AVEC REPERTOIRE ELECTRONIQUE.
CONEXIÓN DE MÁX. 50 INTERFONOS A UNA CENTRALITA INTERFÓNICA Y A UN PORTERO ELÉCTRICO FORMADO POR UN MÓDULO DE LLAMADA (MDC) CON REPERTORIO ELECTRÓNICO
ANSCHLUSS VON MAX. 50 SPRECHANLAGEN AN EINE HAUSTELEFONZENTRALE UND EINE ELEKTRISCHE TÜRSTATION VON EINEM RUFMODUL (RM) MIT ELEKTRONISCHEM VERZEICHNIS AUS

SC124-0072A

(A) Citofono Portineria
Concierge door phone
Interphone Conciergerie
Interfono de Portería
Pförtner Gegensprechanlage

(B) Citofono Base
Basic door phone
Interphone Base
Interfono Base
Gegensprechanlage Base

(C) Soneria Sch. 1072/59
Ringer Ref. 1072/59
Sonnerie Réf. 1072/59
Timbre Ref. 1072/59
Läutwerk BN 1072/59

(D) Citofono Comfort
Comfort door phone
Interphone Comfort
Interfono Comfort
Gegensprechanlage Comfort

(E) Accoppiatore di bus Sch. 1072/24
Bus coupler Ref. 1072/24
Coupleur de bus Réf. 1072/24
Acoplador de bus Ref. 1072/24
Bus-Koppler BN 1072/24

(F) Rete ~
Mains ~
Secteur ~
Red ~
Netz ~

(G) Centralino citofonico Sch. 1072/41
Door phone switchboard Ref. 1072/41
Centrale d'interphones Réf. 1072/41
Centralita interfónica Ref. 1072/41
Zentrale mit Gegensprechanlage BN 1072/41

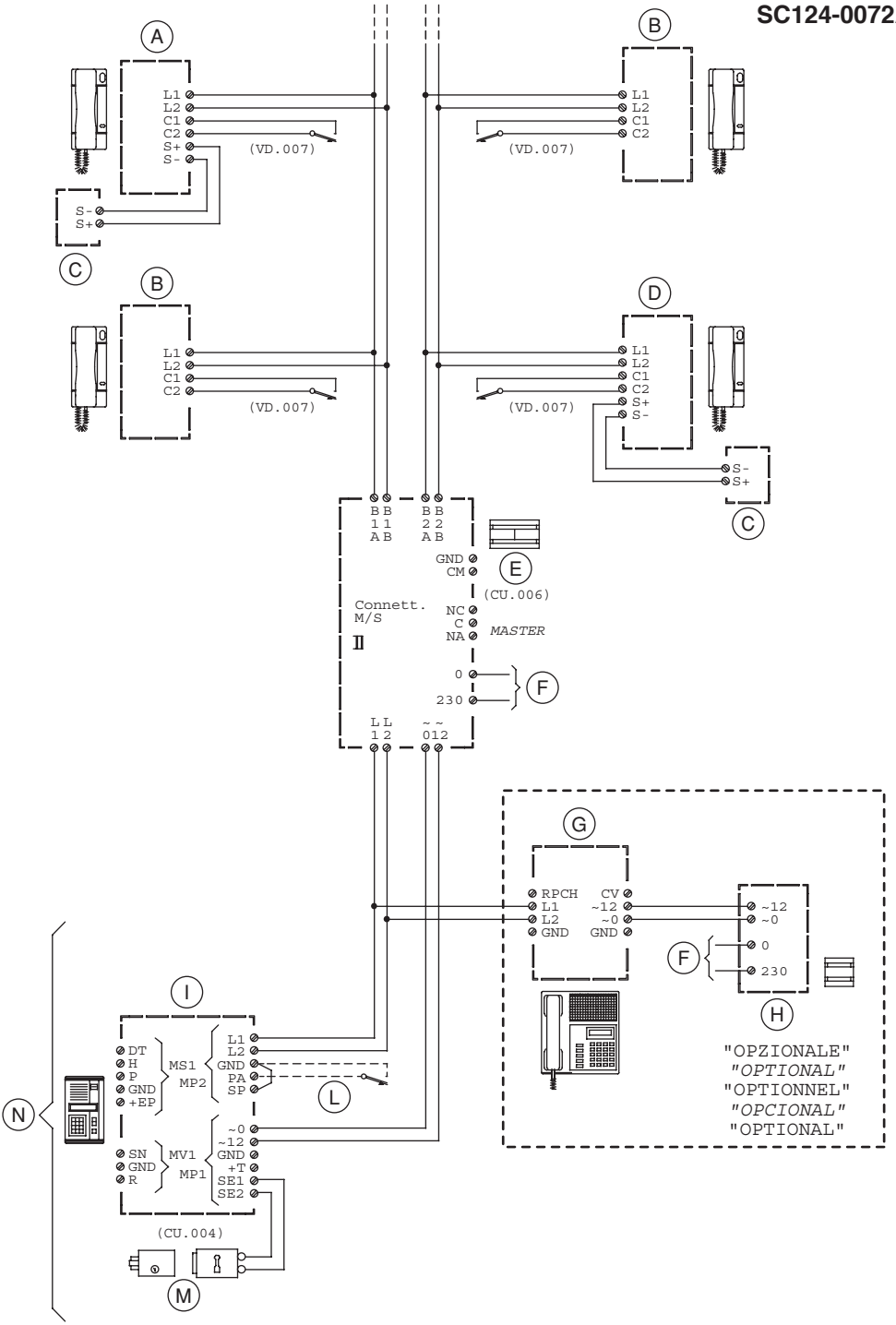
(H) Trasformatore Sch. 9000/230
Transformer Ref. 9000/230
Transformateur Réf. 9000/230
Transformador Ref. 9000/230
Transformator BN 9000/230

(I) Modulo di chiamata Sch. 1072/12
Calling module Ref. 1072/12
Module d'appel Réf. 1072/12
Módulo de llamada Ref. 1072/12
Rufmodul BN 1072/12

(L) Azionamento serratura
Lock release
Actionnement serrure
Accionamiento de cerradura
Aktivierung der Türverriegelung

(M) Serratura elettrica
Electrical lock
Serrure électrique
Cerradura eléctrica
Elektrische Türverriegelung

(N) Portiere elettrico
Electrical door opener
Portier électrique
Portero eléctrico
Elektrischer Pförtner


A
L1
L2
C1
C2
S+
S-
(VD.007)
B
L1
L2
C1
C2
(VD.007)
S-
S+
C
B
L1
L2
C1
C2
(VD.007)
D
L1
L2
C1
C2
S+
S-
(VD.007)
S-
S+
C
B B
1 1
A B
B B
2 2
A B
GND
CM
E
(CU.006)
Connett.
M/S
II
NC
C
NA
MASTER
0
230
F
L L
1 2
~ ~
0 1 2
G
RPCH
L1
L2
GND
CV
~12
~0
GND
~12
~0
0
230
F
H
"OPZIONALE"
"OPTIONAL"
"OPTIONNEL"
"OPCIONAL"
"OPTIONAL"
I
DT
H
P
GND
+EP
MS1
MP2
L1
L2
GND
PA
SP
L
N
SN
GND
R
MV1
MP1
~0
~12
GND
+T
SE1
SE2
(CU.004)
M

COLLEGAMENTO DI MAX. 50 CITOFONI AD UN CENTRALINO CITOFONICO ED A UN PORTIERE ELETTRICO COMPOSTO DA: PULSANTIERA TRADIZIONALE, POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE INTEGRATO
CONNECTION OF UP TO 50 DOOR PHONES TO A DOOR PHONE SWITCHBOARD AND AN ELECTRICAL DOOR OPENER WITH TRADITIONAL PUSH-BUTTON PANEL, DOOR UNIT WITH BUILT-IN DIGITISER
BRANCHEMENT D'UN MAXIMUM DE 50 INTERPHONES A UNE CENTRALE D'INTERPHONES ET A UN PORTIERE ELECTRIQUE CONSTITUE D'UN CLAVIER TRADITIONNEL ET D'UN POSTE EXTERNE AVEC NUMERISEUR INTEGRE.
CONEXIÓN DE MÁX. 50 INTERFONOS A UNA CENTRALITA INTERFÓNICA Y A UN PORTERO ELÉCTRICO FORMADO POR: TECLADO TRADICIONAL, MICROALTAVOZ CON DIGITALIZADOR INTEGRADO.
ANSCHLUSS VON MAX. 50 SPRECHANLAGEN AN EINE HAUSTELEFONZENTRALE UND AN EINE ELEKTRISCHE TÜRSTATION BESTEHEND AUS: TRADITIONELLEM TASTENFELD, AUSSENSTELLE MIT INTEGRIERTEM DIGITALISIERER

SC124-0073B

(A) Citofono Comfort *Comfort door phone*
Interphone Comfort
Interfono Comfort
Gegensprechanlage Comfort

(B) Citofono Base
Basic door phone
Interphone Base
Interfono Base
Gegensprechanlage Base

(C) Citofono Portineria
Concierge door phone
Interphone Conciergerie
Interfono de Portería
Pförtner Gegensprechanlage

(D) Soneria Sch. 1072/59
Ringer Ref. 1072/59
Sonnerie Réf. 1072/59
Timbre Ref. 1072/59
Läutwerk BN 1072/59

(E) Accoppiatore di bus
Sch. 1072/24
Bus coupler Ref. 1072/24
Coupleur de bus Réf. 1072/24
Acoplador de bus Ref. 1072/24
Bus-Koppler BN 1072/24

(F) Rete ~
Mains ~
Secteur ~
Red ~
Netz ~

(G) Centralino citofonico Sch. 1072/41
Door phone switchboard Ref. 1072/41
Centrale d'interphones Réf. 1072/41
Centralita interfónica Ref. 1072/41
Zentrale mit Gegensprechanlagen BN 1072/41

(H) Trasformatore Sch. 9000/230
Transformer Ref. 9000/230
Transformateur Réf. 9000/230
Transformador Ref. 9000/230
Transformator BN 9000/230

(I) Pulsantiera per P.E.
P.E. con digitalizzatore Sch. 1072/19
Door unit push-button panel
Door unit with digitiser Ref. 1072/19
Clavier prévu pour Poste Externe
Poste Externe avec numériseur Réf. 1072/19
Teclado predispuesto para Microaltavoz
Microaltavoz con digitalizador Ref. 1072/19
Eingangsschalttafel voreingestellt für Rufeinheit außen
Rufeinheit außen mit Digitalisierer BN 1072/19

(L) Max. 2 CCTI espansione 16 utenze Sch. 1038/17
Max. 2 expansion CCTI 16 users Ref. 1038/17
Maximum 2 CCTI expansion 16 utilisateurs Réf. 1038/17
Máx. 2 CCTI expansión 16 usuarios Ref. 1038/17
Max. 2 CCTI Erweiterung 16 Benutzer BN 1038/17

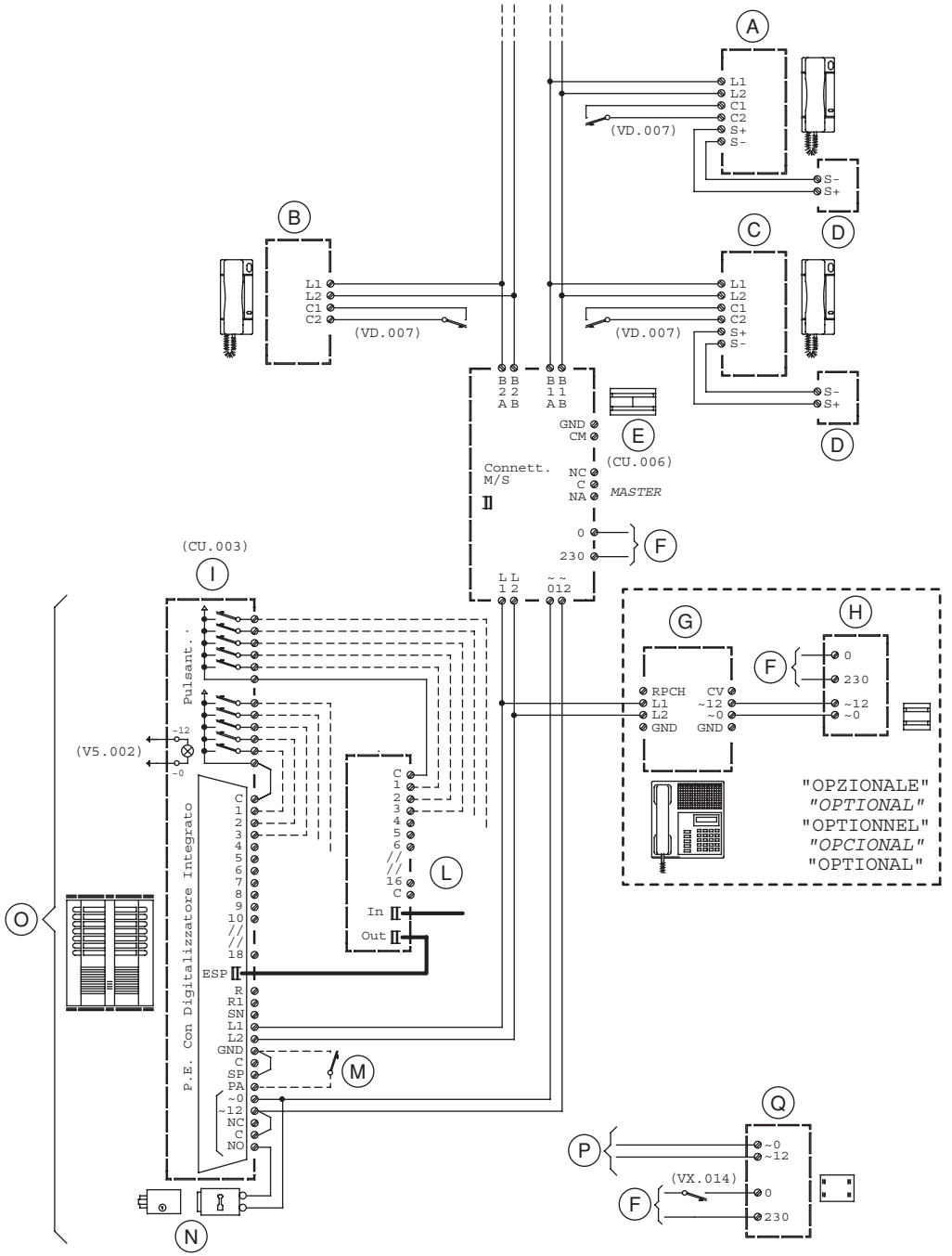
(M) Azionamento serratura
Lock release
Actionnement serrure
Accionamiento de cerradura
Aktivierung der Türverriegelung

(N) Serratura elettrica
Electrical lock
Serrure électrique
Cerradura eléctrica
Elektrische Türverriegelung

(O) Portiere elettrico
Electrical door opener
Portier électrique
Portero eléctrico
Elektrischer Pförtner

(P) Alle lampadine della pulsantiera
To push-button panel light bulbs
Vers les lampes du clavier
A las luces del teclado
An die Lampen der Eingangsschalttafel

(Q) Trasformatore per lampadine
Light bulb transformer
Transformateur pour lampes
Transformador para luces
Transformator für Lampen


A
L1
L2
C1
C2
S+
S-
(VD.007)
S-
S+
B
L1
L2
C1
C2
(VD.007)
C
D
B B
2 2
A B
B B
1 1
A B
GND
CM
E
(CU.006)
Connett.
M/S
NC
C
NA
MASTER
0
230
F
L L
1 2
~ ~
012
(CU.003)
I
Pulsant.
P.E. Con Digitalizzatore Integrato
(V5.002)
~12
~0
C
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
//
//
18
ESP
R
R1
SN
L1
L2
GND
C
SP
PA
~0
~12
NC
C
NO
M
N
O
C
1
2
3
4
5
6
//
//
16
C
In
Out
L
G
H
F
RPCH
L1
L2
GND
CV
~12
~0
GND
0
230
~12
~0
"OPZIONALE"
"OPTIONAL"
"OPTIONNEL"
"OPCIONAL"
"OPTIONAL"
P
Q
~0
~12
(VX.014)
F
0
230

COLLEGAMENTO DI MAX. 10 COLONNE DI CITOFONI CON POSTAZIONE SECONDARIA AD UN CENTRALINO CITOFONICO E A MASSIMO 2 POSTAZIONI PRINCIPALI. POSTO PRINCIPALE COSTITUITO DA MODULO DI CHIAMATA

CONNECTION OF UP TO 10 DOOR PHONE COLUMNS WITH SECONDARY STATION TO A DOOR PHONE SWITCHBOARD AND UP TO TWO MAIN STATIONS (MAIN STATION CONSISTING OF A CALLING MODULE)

BRANCHEMENT D'UN MAXIMUM DE 10 COLONNES D'INTERPHONES AVEC POSTE SECONDAIRE A UNE CENTRALE D'INTERPHONES ET JUSQU'A UN MAXIMUM DE DEUX POSTES PRINCIPAUX. POSTE PRINCIPAL CONSTITUE D'UN MODULE D'APPEL

CONEXIÓN DE MÁX. 10 COLUMNAS DE INTERFONOS CON PUESTO SECUNDARIO A UNA CENTRALITA INTERFÓNICA Y AL MÁXIMO A 2 PUESTOS PRINCIPALES. PUESTO PRINCIPAL FORMADO POR MÓDULO DE LLAMADA

ANSCHLUSS VON MAX. 10 SPRECHANLAGENSÄULEN MIT NEBENSTELLE AN EINE HAUSTELEFONZENTRALE UND AN MAX. 2 HAUPTSTELLEN. HAUPTSTELLE BESTEHEND AUS RUFMODUL

SC124-0075B

(A) Colonna
Column
Colonne
Columna
Steigleitung

(B) Citofono Base
Basic door phone
Interphone Base
Interfono Base
Gegensprechanlage Base

(C) Citofono Comfort
Comfort door phone
Interphone Comfort
Interfono Comfort
Gegensprechanlage Comfort

(D) Soneria Sch. 1072/59
Ringer Ref. 1072/59
Sonnerie Réf. 1072/59
Timbre Ref. 1072/59
Läutwerk BN 1072/59

(E) Pulsantiera predisposta per P.E.
P.E. con digitalizzatore Sch. 1072/19
Door unit push-button panel
Door unit with digitiser Ref. 1072/19
Clavier prévu pour Poste Externe
Poste Externe avec numériseur Réf. 1072/19
Teclado predispuesto para Microaltavoz
Microaltavoz con digitalizador Ref. 1072/19
Eingangsschalttafel voreingestellt für Rufeinheit außen
Rufeinheit außen mit Digitalisierer BN 1072/19

(F) Max. 2 CCTI espansione 16 utenze Sch. 1038/17
Max. 2 expansion CCTI 16 users Ref. 1038/17
Maximum 2 CCTI expansion 16 utilisateurs Réf. 1038/17
Máx. 2 CCTI expansión 16 usuarios Ref. 1038/17
Max. 2 CCTI Erweiterung 16 Benutzer BN 1038/17

(G) Azionamento serratura
Lock release
Actionnement serrure
Accionamiento de cerradura
Aktivierung der Türverriegelung

(H) Serratura elettrica
Electrical lock
Serrure électrique
Cerradura eléctrica
Elektrische Türverriegelung

(I) Portiere elettrico secondario
Secondary electrical door lock
Portier électrique secondaire
Portero eléctrico secundario
Elektrischer Pförtner Nebenstelle

(L) Alle lampadine della pulsantiera
To push-button panel light bulbs
Vers les lampes du clavier
A las luces del teclado
An die Lampen der Eingangsschalttafel

(M) Trasformatore per lampadine
Light bulb transformer
Transformateur pour lampes
Transformador para luces
Transformator für Lampen

(N) Rete ~
Mains ~
Secteur ~
Red ~
Netz ~

(O) Accoppiatore di bus Sch. 1072/24
Bus coupler Ref. 1072/24
Coupleur de bus Réf. 1072/24
Acoplador de bus Ref. 1072/24
Bus-Koppler BN 1072/24

(P) Modulo di chiamata Sch.1072/12
Calling module Ref.1072/12
Module d'appel Réf.1072/12
Módulo de llamada Ref. 1072/12
Rufmodul BN 1072/12

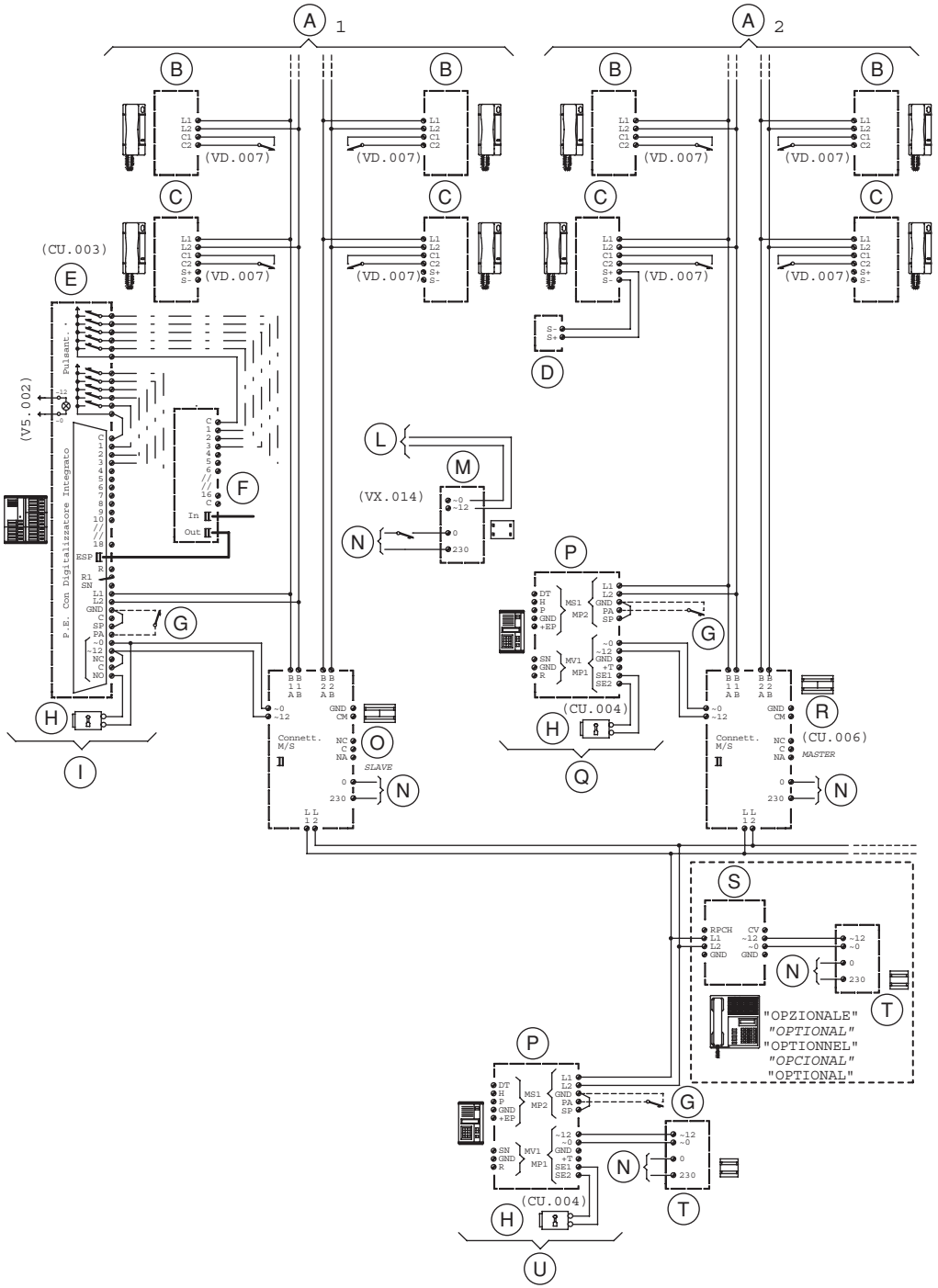
(Q) Modulo di chiamata secondario
Secondary calling module
Module d'appel secondaire
Módulo de llamada secundario
Nebenrufmodul

(R) Accoppiatore di bus Sch. 1072/24
Bus coupler Ref. 1072/24
Coupleur de bus Réf. 1072/24
Acoplador de bus Ref. 1072/24
Bus-Koppler BN 1072/24

(S) Centralino citofonico Sch. 1072/41
Door phone switchboard Ref. 1072/41
Centrale d'interphones Réf. 1072/41
Centralita interfónica Ref. 1072/41
Zentrale mit Gegensprechanlagen BN 1072/41

(T) Trasformatore Sch. 9000/230
Transformer Ref. 9000/230
Transformateur Réf. 9000/230
Transformador Ref. 9000/230
Transformator BN 9000/230

(U) Modulo di chiamata principale
Main calling module
Module d'appel principal
Módulo de llamada principal
Hauptrufmodul


A 1
A 2
B
C
(VD.007)
L1
L2
C1
C2
S+
S-
(CU.003)
E
D
(V5.002)
Pulsant.
P.E. Con Digitalizzatore Integrato
ESP
In
Out
F
L
M
(VX.014)
N
P
G
DT
H
P
GND
+EP
MS1
MP2
SN
R
MV1
MP1
+T
SE1
SE2
(CU.004)
H
Q
R
(CU.006)
MASTER
Connett.
M/S
O
SLAVE
I
S
RPCH
CV
"OPZIONALE"
"OPTIONAL"
"OPTIONNEL"
"OPCIONAL"
"OPTIONAL"
T
U

ITALIANO

DIRETTIVA 2012/19/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.
L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici.
In alternativa alla gestione autonoma è possibile consegnare l'apparecchiatura che si desidera smaltire al rivenditore, al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente.
Presso i rivenditori di prodotti elettronici con superficie di vendita di almeno 400 m^2 è inoltre possibile consegnare gratuitamente, senza obbligo di acquisto, i prodotti elettronici da smaltire con dimensione massima inferiore a 25 cm.
L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

ENGLISH

DIRECTIVE 2012/19/EU OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 4 July 2012 on waste electrical and electronic equipment (WEEE)

The symbol of the crossed-out wheeled bin on the product or on its packaging indicates that this product must not be disposed of with your other household waste.
Instead, it is your responsibility to dispose of your waste equipment by handing it over to a designated collection point for the recycling of waste electrical and electronic equipment.
The separate collection and recycling of your waste equipment at the time of disposal will help to conserve natural resources and ensure that it is recycled in a manner that protects human health and the environment.
For more information about where you can drop off your waste equipment for recycling, please contact your local city office, your household waste disposal service or the shop where you purchased the product.

FRANÇAIS

DIRECTIVE EUROPEENNE 2012/19/UE du 4 juillet 2012 relatif aux déchets d'équipements électriques et électroniques (DEEE)

Le symbole de la poubelle sur roues barrée d'une croix présent sur le produit ou sur son emballage indique que ce produit ne doit pas être éliminé avec vos autres déchets ménagers.
Au lieu de cela, il est de votre responsabilité de vous débarrasser de vos équipements usagés en les remettant à un point de collecte spécialisé pour le recyclage des déchets des équipements électriques et électroniques (DEEE). La collecte et le recyclage séparés de vos équipements usagés au moment de leur mise au rebut aidera à conserver les ressources naturelles et à assurer qu'elles sont recyclées d'une manière qui protège la santé humaine et l'environnement. Pour plus d'informations sur les lieux de collecte où vous pouvez déposer vos équipements usagés pour le recyclage, veuillez contacter votre revendeur, votre service local d'élimination des ordures ménagères.

ESPAÑOL

DIRECTIVA 2012/19/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO Y DEL CONSEJO del 4 de julio de 2012 sobre residuos de aparatos eléctricos y electrónicos (RAEE)

El símbolo del contenedor de basura tachado con un aspa en el producto, o en su embalaje, indica que dicho producto no debe desecharse junto con los otros residuos domésticos.
Por el contrario, es responsabilidad del usuario desechar el equipo entregándolo a un punto de recogida designado para el reciclaje de residuos de equipos eléctricos y electrónicos.
La recogida separada y el reciclaje de estos residuos en el momento de su eliminación ayudarán a conservar los recursos naturales y garantizarán que se reciclen de manera adecuada para proteger la salud y el medio ambiente.

Si desea información adicional sobre los lugares donde puede dejar estos residuos para su reciclado, consulte con las autoridades locales, con sus servicios de recogida de residuos o material reciclable o con la tienda donde adquirió el producto.

DEUTSCH

RICHTLINIE 2012/19/EU DES EUROPÄISCHEN PARLAMENTS UND DES RATES VOM 4. Juli 2012 über Elektro- und Elektronik-Altgeräte (WEEE)

Das Symbol der durchgestrichenen Abfalltonne auf Rädern auf dem Produkt oder dessen Verpackung gibt an, dass das Produkt nicht zusammen mit dem Hausmüll entsorgt werden darf. Es liegt daher in Ihrer Verantwortung, Ihre Altgeräte zu entsorgen, indem Sie diese bei einer geeigneten Sammelstelle für das Recycling für Elektro- und Elektronik-Altgeräte abgeben.
Die getrennte Sammlung und das Recycling Ihrer Altgeräte bei der Entsorgung tragen zur Erhaltung natürlicher Ressourcen bei und garantieren, dass diese auf gesundheits- und umweltverträgliche Weise recycelt werden.
Weitere Informationen dazu, wo Sie Ihre Altgeräte zum Recycling abgeben können, erhalten Sie bei Ihrer Gemeindeverwaltung, Ihrem Hausmüll-Entsorgungsdienst oder bei dem Händler, bei dem Sie das Produkt gekauft haben.

DS 1072-021C

LBT 7349

URMET S.p.A.
10154 TORINO (ITALY)
VIA BOLOGNA 188/C
Telef. +39 011.24.00.000 (RIC. AUT.)

Area tecnica
servizio clienti
+39 011.1962.0029 (Professionisti)
+39 011.1962.0654 (Privati)
http://www.urmet.com
e-mail: info@urmet.com

MADE IN ITALY